BOLLETTINO UFFICIALE

n. 35
DEL 26 AGOSTO 2020

Anno LVII n. 35

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

20_35_1_DPR_107_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 13 agosto 2020, n. 0107/Pres.
Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, comma 57 della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020) a favore dei Comuni per la predisposizione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 27 agosto 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020) e, in particolare, l'articolo 4, comma 56 che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere ai Comuni che aderiscono all'iniziativa comunitaria denominata "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia", fino al 100 per cento della spesa ritenuta ammissibile per la predisposizione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC) riferito al proprio territorio;
RICHIAMATO l'articolo 4, comma 57 della citata legge regionale 24/2019, ai sensi del quale, con regolamento regionale da approvare entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della medesima legge regionale, sono definiti i criteri e le modalità per la determinazione, la concessione e l'erogazione dei contributi di cui al comma 56, nonché le modalità di rendicontazione della spesa;
RICHIAMATO l'articolo 4 comma 58 della citata legge regionale 24/2019 ai sensi del quale, i Comuni presentano la domanda di concessione del contributo di cui al comma 56 alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, entro il termine e con le modalità indicati dal regolamento di cui al comma 57 del medesimo articolo;
VISTO il testo del "Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, comma 57 della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020) a favore dei Comuni per la predisposizione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)" e ritenuto di emanarlo;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con proprio decreto n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale del 7 agosto 2020 n. 1252;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, comma 57 della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020) a favore dei Comuni per la predisposizione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)", nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, comma 57 della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020) a favore dei Comuni per la predisposizione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC).

art. 1 oggetto

1. Il presente regolamento definisce i criteri e le modalità per la determinazione, la concessione e l'erogazione a favore dei Comuni, dei contributi di cui all'articolo 4, comma 56 della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020), a favore dei Comuni per la predisposizione del Piano di Azione l'Energia Sostenibile e il Clima (di seguito PAESC), nonché le modalità di rendicontazione della spesa.

2. I contributi di cui al comma 1 sono concessi, fino al 100 per cento della spesa ritenuta ammissibile, ai Comuni che aderiscono all'iniziativa comunitaria denominata "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia".

3. I contributi di cui al comma 1 sono finalizzati alla predisposizione dei PAESC in conformità ai dettami del Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia. Il PAESC, come previsto dall'iniziativa comunitaria:

a) indica gli impegni del Patto dei Sindaci in materia di mitigazione e adattamento ossia la riduzione di almeno il 40% delle emissioni di CO_2, entro il 2030;
b) si basa sui risultati di un Inventario di Base delle Emissioni (IBE) completo e di Valutazioni sul rischio climatico e vulnerabilità;
c) ai fini della mitigazione, copre i seguenti settori chiave: municipale, terziario, residenziale e trasporti;

art. 2 beneficiari

1. Sono beneficiari dei contributi di cui all'articolo 1 comma 1, i Comuni, localizzati sul territorio regionale, che, al momento della presentazione della domanda di contributo hanno aderito, secondo una delle opzioni previste dall'iniziativa, al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia.

2. Sono esclusi dalla possibilità di chiedere la concessione del contributo di cui all'articolo 1:

a) i Comuni beneficiari dell'assistenza tecnica prevista nell'ambito del progetto comunitario SECAP finanziato dal Programma Interreg ITA-SLO;

b) i Comuni beneficiari del contributo di cui all'articolo 4, commi da 12 a 15 della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20 (Assestamento del bilancio 2015 e del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007) per la redazione del PAESC.

3. I Comuni possono aderire al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia secondo le seguenti opzioni previste dall'iniziativa comunitaria:

a) opzione "PAESC standard o individuale": ciascun Comune firmatario si impegna, singolarmente, a ridurre di almeno il 40% le emissioni di CO_2 entro il 2030 nell'ambito del proprio territorio. Il Comune firmatario predispone e approva un PAESC;

b) opzione "PAESC congiunto Option 1": ciascun Comune firmatario facente parte del gruppo si impegna, singolarmente, a ridurre le emissioni di CO_2 di almeno il 40% entro il 2030 nell'ambito del proprio territorio e, pertanto, predispone e approva il proprio modulo PAESC che contiene sia le misure singole, che quelle condivise. L'impatto sul risparmio energetico, la produzione di energia da fonti rinnovabili e la riduzione delle emissioni di CO_2 corrispondenti alle azioni congiunte sono suddivisi tra ciascun Comune che condivide queste misure nei singoli moduli PAESC. Il PAESC è predisposto congiuntamente da tutti i Comuni firmatari facenti parte del gruppo ed è approvato, singolarmente, da ciascuno di essi;

c) opzione "PAESC congiunto Option 2": i Comuni firmatari del gruppo si impegnano, collettivamente, a ridurre le emissioni di CO_2 di almeno il 40% entro il 2030 nell'ambito del proprio territorio. Il PAESC è predisposto congiuntamente da tutti i Comuni firmatari facenti parte del gruppo ed è approvato singolarmente da ciascuno di essi. Il PAESC contiene le misure individuali e almeno una delle misure condivise.

art. 3 presentazione delle domande di contributo

1. La domanda di contributo è presentata, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, entro il 1 marzo di ogni anno, utilizzando il modello di cui all'allegato A al presente regolamento.

2. Nel caso di adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia in forma congiunta, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettere b) e c), la domanda di contributo è presentata da ciascun Comune interessato ad ottenere il beneficio.

3. La domanda di contributo, sottoscritta dal legale rappresentante o da altro soggetto autorizzato, è corredata, a pena di inammissibilità, della seguente documentazione:
   a) deliberazione del consiglio comunale di adesione all'iniziativa Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia;
   b) relazione descrittiva dei contenuti del PAESC;
   c) quantificazione della spesa prevista per la predisposizione del PAESC;
   d) cronoprogramma delle fasi di predisposizione del PAESC dalla firma del Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia fino all'approvazione del Piano medesimo;
   e) dichiarazione attestante se il Comune abbia ottenuto o meno, altri contributi pubblici per la predisposizione del PAESC.

art. 4 istruttoria delle domande di contributo

1. Il responsabile dell'istruttoria verifica la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'accesso al contributo nonché la completezza della relativa domanda e richiede eventuali integrazioni assegnando al Comune richiedente un termine non superiore a quindici giorni per la presentazione delle stesse.

art. 5 spese ammissibili

1. Sono ammissibili a contributo le spese per compensi professionali, comprensivi di I.V.A. ed oneri previdenziali, relativi all'attività di redazione del PAESC con le modalità previste dall'iniziativa comunitaria. L'I.V.A. è ammissibile qualora non sia recuperabile ai sensi e per gli effetti della vigente normativa.

2. Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese di cui al comma 1 sostenute successivamente alla presentazione della domanda di contributo.

art. 6 assegnazione del contributo e graduatoria

1. Il contributo è assegnato nella misura del 100 per cento della spesa riconosciuta ammissibile con il procedimento a graduatoria entro il limite massimo di 10.000 Euro. La spesa massima ammissibile, come riportato nella tabella di quantificazione della spesa di cui all'allegato B, è rapportata al numero di abitanti residenti nel Comune che ha presentato domanda.

2. Il contributo è assegnato nella misura del 50 per cento della spesa riconosciuta ammissibile nel caso in cui il Comune abbia già beneficiato del contributo di cui all'articolo 4, commi da 12 a 15 della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20 (Assestamento del bilancio 2015 e del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007) per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES).

3. Il contributo è assegnato nei limiti delle disponibilità finanziarie previste dalla legge, attribuite secondo l'ordine della graduatoria.

4. La graduatoria delle domande di contributo è formata sulla base del punteggio ottenuto in applicazione dei seguenti parametri:
   a) il numero di abitanti residenti all'1 gennaio dell'anno precedente a quello di presentazione della domanda di contributo come risultante da dati Istat:

1) nel Comune che ha presentato, singolarmente, la domanda di contributo;
2) nell'insieme dei Comuni facenti parte del gruppo che hanno aderito congiuntamente al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettere b) e c).

b) l'estensione territoriale espressa in km^2:
1) del Comune che ha presentato, singolarmente, la domanda di contributo;
2) dell'insieme dei Comuni facenti parte del gruppo che hanno aderito congiuntamente al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettere b) e c).

5. Il massimo punteggio previsto, pari a 100, è ottenuto dalla somma dei punti assegnati per ciascuno dei parametri di cui al comma 4 nel modo seguente:
a) 50 punti sono attribuiti al Comune o al gruppo di Comuni con il maggior numero di abitanti residenti; agli altri enti richiedenti è attribuito un punteggio proporzionale in ragione del numero di abitanti o del numero complessivo di abitanti del gruppo di Comuni;
b) 50 punti al Comune o al gruppo dei Comuni avente la massima estensione territoriale; agli altri enti richiedenti è attribuito un punteggio proporzionale in ragione dell'estensione territoriale o della somma dell'estensione territoriale del gruppo di Comuni.

6. La graduatoria è redatta in ordine decrescente considerando la somma dei punti attribuiti al Comune o al gruppo di Comuni come indicato al comma 5.

7. A parità di punteggio, anche nel caso di Comuni che aderiscono in forma congiunta, è data precedenza al Comune con il maggior numero di abitanti e, in caso di ulteriore parità, al Comune che ha aderito da più tempo al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia.

8. Qualora il Comune abbia dichiarato di usufruire di altri contributi pubblici per la predisposizione del PAESC, il contributo è assegnato in misura pari alla differenza tra l'importo calcolato ai sensi dei commi 1 e 2 e l'importo degli altri contributi ottenuti dal Comune medesimo.

9. Il Direttore della struttura regionale competente in materia di energia provvede all'approvazione della graduatoria delle domande ammissibili a contributo e al riparto delle risorse finanziarie disponibili. La graduatoria è pubblicata sul sito internet della Regione.

10. La domanda ammessa a contributo ma non totalmente finanziabile a causa dell'insufficienza delle risorse stanziate, è finanziata a condizione che il Comune presenti, a pena di decadenza, entro il termine assegnato dal responsabile del procedimento, una dichiarazione di accettazione del contributo nella misura ridotta, sottoscritta dal soggetto competente in base all'ordinamento dei Comuni interessati.

11. La graduatoria scade il 31 dicembre dell'anno successivo a quello in cui e stata approvata.

12. Le domande utilmente collocate in graduatoria, ma non finanziate o quella non totalmente finanziabile di cui al comma 10 per esaurimento delle risorse disponibili nell'anno di approvazione della stessa, sono considerate prioritarie ai fini dell'assegnazione delle eventuali risorse stanziate nell'anno successivo.

art. 7 concessione del contributo

1. Il procedimento di concessione del contributo è concluso entro novanta giorni dalla scadenza del termine ultimo di presentazione delle domande di contributo.

2. Con il provvedimento di concessione del contributo sono fissati i termini:

a) per l'approvazione del PAESC da parte del consiglio comunale, che non può essere superiore a due anni decorrenti dalla data di adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia;

b) per la presentazione della documentazione di rendicontazione della spesa che non può essere superiore a centoventi giorni decorrenti dal termine assegnato per l'approvazione del PAESC.

3. La concessione del contributo è disposta dalla struttura regionale competente in materia di energia, sulla base della documentazione prevista dall'articolo 3, nonché della dichiarazione di accettazione del contributo nella misura assegnata, sottoscritta dal soggetto competente in base all'ordinamento del Comune richiedente e presentata, a pena di decadenza, entro il termine assegnato dal responsabile del procedimento.

4. Il termine di approvazione del PAESC di cui al comma 2, lettera a) può essere prorogato, previa richiesta motivata da parte del Comune da presentare prima della scadenza del termine stesso. La proroga è concessa a condizione che detto termine sia stato già prorogato dalla Commissione Europea e coerentemente con le tempistiche previste dalla Commissione europea.

art. 8 erogazione del contributo

1. Il contributo è erogato previa richiesta del Comune beneficiario e presentazione della seguente documentazione:

a) notifica di accettazione dell'adesione da parte dell'Ufficio del Patto dei Sindaci (CoMO);

b) deliberazione del consiglio comunale di approvazione del PAESC;

c) PAESC approvato dal consiglio comunale;

d) dichiarazione circa l'avvenuta compilazione del modulo PAESC online sul sito istituzionale del Patto dei Sindaci con allegata notifica ricevuta da parte dell'Ufficio del Patto dei Sindaci (CoMO);

art. 9 rendicontazione della spesa

1. Entro il termine previsto dal provvedimento di concessione del contributo, il Comune presenta alla struttura regionale competente in materia di energia la dichiarazione di cui all'articolo 42, comma 1 della legge regionale 7/2000, con l'indicazione della spesa sostenuta.

art. 10 controlli

1. L'Amministrazione regionale ha facoltà di disporre controlli ispettivi e chiedere la presentazione di documenti o di chiarimenti al beneficiario, ai sensi dell'articolo 42, comma 3 della legge regionale 7/2000.

art. 11 revoca del provvedimento di concessione

1. Il provvedimento di concessione del contributo è revocato in caso di:
a) mancata accettazione dell'adesione da parte dell'Ufficio del Patto dei Sindaci (CoMO);
b) revoca dell'adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia;
c) mancata approvazione del PAESC da parte del consiglio comunale entro due anni dall'adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia o entro il termine eventualmente prorogato ai sensi dell'articolo 7 comma 4.

2. Nel caso di adesione in forma congiunta, il mancato rispetto, anche da parte di uno solo dei Comuni facenti parte del gruppo, dei termini di adesione, di redazione del PAESC e di approvazione dello stesso secondo le modalità previste dall'iniziativa comunitaria comporta la revoca del contributo a tutti i Comuni appartenenti al medesimo gruppo.

art. 12 modulistica

1. I modelli allegati al presente regolamento sono disponibili sul sito istituzionale della Regione.

2. Alle eventuali modifiche del modello della domanda di contributo di cui all'allegato A al presente regolamento, si provvede con decreto del Direttore di Servizio competente in materia di energia.

art. 13 rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le norme di cui alla legge regionale 7/2000.

2. Per i contenuti specifici dell'iniziativa comunitaria denominata Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia e per le modalità di adesione alla stessa, si rimanda alle informazioni contenute nel sito https://www.pattodeisindaci.eu/it/.

3. Il rinvio alle leggi richiamate nel presente regolamento si intende effettuato al testo vigente delle medesime, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

art. 14 norma transitoria

1. In sede di prima applicazione del presente regolamento, le domande di contributo sono presentate entro il 30 settembre 2020.

art. 15 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

ALLEGATO A
(riferito all'articolo 3)

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Alla Direzione centrale difesa dell'ambiente,
energia e sviluppo sostenibile
Servizio energia
PEC ambiente@certregione.fvg.it

OGGETTO: domanda di assegnazione del contributo di cui all'articolo 4, comma 56 della legge regionale 27 dicembre 2019, n.24 (Legge di Stabilità 2020), per la predisposizione del Piano di Azione per il Clima e l'Energia Sostenibile (PAESC).

Il/La sottoscritto/a ____

codice fiscale ____

in qualità di ____

del Comune di____

via/piazza ______________________n. ______ tel. ________________

PEC ____________________mail __________________________

C H I E D E

l'assegnazione del contributo regionale di cui all'oggetto per l'importo di euro ________________ (______________________________)

D I C H I A R A

(barrare la casella di interesse)

1. che:

❐ ha aderito al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia in data ____________ (*indicare la data*)

2. che l'IVA:

❐ rappresenta un effettivo costo per il Comune

oppure

❐ NON rappresenta un effettivo costo per il Comune;

3. che per la predisposizione del PAESC:

❒ non sono stati ottenuti altri contributi pubblici,

❒ sono stati ottenuti altri contributi pubblici, per complessivi euro ___________________________

4. che il Comune:

❒ ha beneficiato del contributo regionale per la redazione del PAES di cui alla L.R. 20/2015

oppure

❒ NON ha beneficiato del contributo regionale per la redazione del PAES di cui alla L.R. 20/2015

5. che all'1 gennaio dell'anno precedente alla presentazione della presente domanda (dati Istat) sono residenti nel Comune n.__________ abitanti

6. che il territorio comunale ha un'estensione territoriale di _______________ km^2

7. che il referente per il Patto dei Sindaci è (indicare nome cognome/telefono/indirizzo e-mail):

____

8. che la modalità scelta per la redazione del PAESC è

❒ opzione "PAESC individuale";

❒ opzione "PAESC congiunto - Opzione 1" con i Comuni di

____

❒ opzione "PAESC congiunto – Opzione 2" con i Comuni di

____

ALLEGA

❒ deliberazione del consiglio comunale di adesione al Patto dei Sindaci per il clima e l'energia di cui all'articolo 3, comma 3, lett. a) del regolamento;

❒ relazione descrittiva dei contenuti del PAESC di cui all'articolo 3, comma 3, lettera b) del regolamento;

❒ quantificazione della spesa prevista a carico del Comune per la predisposizione del PAESC di cui all'articolo 3, comma 3, lettera c) del regolamento;

❒ cronoprogramma delle fasi di predisposizione del PAESC dalla firma del Patto dei Sindaci all'approvazione del Piano stesso, di cui all'articolo 3, comma 2, lettera d) del regolamento;

❒ copia del documento di identità.

Rappresentante legale dell'ente o altro soggetto autorizzato

___________________________ ____

(luogo e data) *(firma)*

ALLEGATO B

(riferito all’articolo 6, comma 1)

QUANTIFICAZIONE DELLA SPESA MASSIMA AMMISSIBILE

Numero di abitanti residenti nel Comune all’1 gennaio dell’anno precedente a quello di presentazione dell’istanza (dati Istat)	**Spesa massima ammissibile (euro)**
numero abitanti ≥ 75.000	10.000
15.000 ≤ numero abitanti < 75.000	8.000
5.000 ≤ numero abitanti < 15.000	7.000
numero abitanti < 5.000	6.000

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

20_35_1_DDC_INF TERR_3050_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio 12 agosto 2020, n. 3050/TERINF - LP-D/ESP/327-provUD

DPR 327/01 - Espropriazione aree occorse per la realizzazione del centro residenziale di accoglienza per portatori di handicap gravi-gravissimi, in Comune di Udine. Autorizzazione svincolo indennità di esproprio a favore di Canciani Ada.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTI i decreti n. 12, dd. 15.12.2006, n. 13, dd. 08.02.2007 e n. 26, dd. 18.03.2008, con i quali la provincia di Udine ha espropriato gli immobili occorsi per la realizzazione del centro residenziale di accoglienza per portatori di handicap gravi-gravissimi, in comune di Udine;

VISTA la nota dd. 24.06.20, con la quale Ada Canciani ha inoltrato istanza intesa ad ottenere, ai sensi dell'art. 26, comma 5, DPR. 08.06.2001, n. 327, lo svincolo delle somme depositate a proprio favore presso la Cassa Depositi e Prestiti-Tesoreria Provinciale dello Stato-sezione di Udine e presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste/Gorizia-sede di Trieste, relative all'indennità dovuta per l'esproprio dei terreni siti in comune di Udine, individuati catastalmente al foglio di mappa n. 50, particella n. 2789 di mq. 14.233;

VISTA la determina n. 8851, dd. 04.12.2006, con la quale la provincia di Udine ha disposto il deposito delle somme relative all'indennità provvisoria di espropriazione non accettate da Ada Canciani, Silvana Canciani e Giovanni Tarcisio Canciani, per il complessivo importo di euro 35.582,51;

CHE con quietanza n. 772 dd. 12.12.2006, la Cassa Depositi e Prestiti-Tesoreria Provinciale dello Stato-sezione di Udine, ha attestato il deposito dell'importo di euro 8.895,63 corrispondente all'indennità provvisoria di esproprio relativa alla particella sopra menzionata per la quota di proprietà di Ada Canciani;

CHE con quietanza n. 773 dd. 12.12.2006, la Cassa Depositi e Prestiti-Tesoreria Provinciale dello Stato-sezione di Udine, ha attestato il deposito dell'importo di euro 8.895,63 corrispondente all'indennità provvisoria di esproprio relativa alla particella sopra menzionata per la quota di proprietà di Silvana Canciani;

CHE con quietanza n. 774 dd. 12.12.2006, la Cassa Depositi e Prestiti-Tesoreria Provinciale dello Stato-sezione di Udine, ha attestato il deposito dell'importo di euro 17.791,25 corrispondente all'indennità provvisoria di esproprio relativa alla particella sopra menzionata per la quota di proprietà di Giovanni Tarcisio Canciani;

VISTA la determina n. 3459, dd. 19.06.2008, con la quale la provincia di Udine ha disposto il deposito delle somme relative alla differenza tra l'indennità definitiva e provvisoria di espropriazione, spettanti ai tre comproprietari su citati, per il complessivo importo di euro 17.791,25;

CHE con quietanza n. 471 dd. 26.06.2008, la Cassa Depositi e Prestiti-Tesoreria Provinciale dello Stato-sezione di Udine, ha attestato il deposito dell'importo di euro 4.447,81 relativo alla differenza tra l'indennità definitiva e provvisoria di espropriazione per la quota di proprietà di Ada Canciani;

CHE con quietanza n. 472 dd. 26.06.2008, la Cassa Depositi e Prestiti-Tesoreria Provinciale dello Stato-sezione di Udine, ha attestato il deposito dell'importo di euro 4.447,81 relativo alla differenza tra l'indennità definitiva e provvisoria di espropriazione per la quota di proprietà di Silvana Canciani;

CHE con quietanza n. 473 dd. 26.06.2008, la Cassa Depositi e Prestiti-Tesoreria Provinciale dello Stato-sezione di Udine, ha attestato il deposito dell'importo di euro 8.895,63 relativo alla differenza tra l'indennità definitiva e provvisoria di espropriazione per la quota di proprietà di Giovanni Tarcisio Canciani;

VISTA la causa civile in grado di appello sub RG n. 78/2017 promossa contro la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale successore della Provincia di Udine;

VISTA la sentenza n. 383 dd. 05.06.2019, con la quale la Corte d'Appello di Trieste fissa l'indennità in euro 401.990,00, relativamente alla particella n. 2789 del foglio 50, e condanna la Regione Friuli Venezia Giulia al versamento della differenza tra quanto già depositato dalla Provincia di Udine, a titolo di indennità provvisoria e definitiva, e quanto stabilito con propria determinazione;

VISTO il decreto n. 51 dd. 05.02.2020, con il quale la Direzione Generale ha disposto il deposito delle somme integrative relative alla differenza tra l'importo fissato con la sentenza surriferita, pari ad euro 401.990,00, e quanto precedentemente depositato a titolo di indennità provvisoria e definitiva di complessivi euro 53.373,76, a favore dei tre soggetti comproprietari;

CHE, con certificato di costituzione deposito definitivo prot. n. 1347832-REG/UFF 4105 dd. 20.02.2020, il Ministero dell'economia e delle finanze, ragioneria territoriale dello Stato di Trieste/Gorizia-sede di Trieste, ha attestato il deposito dell'importo di euro 348.616,24, relativo alla suddetta indennità integrativa spettante ai comproprietari Ada Canciani, Silvana Canciani e Giovanni Tarcisio Canciani, ciascuno

per le rispettive quote;
VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto notorio dd. 24 giugno 2020, resa da Ada Canciani ai sensi degli artt. 21 e 47 del T.U. D.P.R. 445/2000, attestanti che la proprietà è detenuta a titolo individuale nonché l'inesistenza di diritti di terzi sugli immobili di cui trattasi;
ACCERTATO che, ai fini dell'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 35, co 1, d.P.R. 327/2001, nello strumento urbanistico le aree espropriate non risultavano ricadere all'interno delle zone omogenee A, B, C e D e che, pertanto, la ritenuta non va operata;
VISTA la certificazione del notaio Andrea Bacchelli, notaio in Udine, dd. 18.06.2020, dalla quale risulta che alla data del 15.12.2006, la particella n. 2789 del foglio di mappa n. 50, risultava essere di proprietà dei signori:
- CANCIANI Ada nt a Udine il 26.02.1944, CNCDAA44B66L483S, per ¼ p.i.;
- CANCIANI Silvana nt a Udine il 23.04.1942, CNCSVN42D63L483A, proprietà per ¼ p.i.;
- CANCIANI Giovanni Tarcisio fu Giovanni Battista nt a Udine il 23.12.1913, CNCGNN13T23L483T, per 2/4 p.i.;

e che a tutto il 15.12.2006 la stessa risultava libera da pesi, oneri, vincoli e trascrizioni pregiudizievoli nonché da iscrizioni ipotecarie e privilegi;
VISTA la dichiarazione di successione registrata al volume 88888, n. 113605, anno 2020, presentata il 07.04.2020, dalla quale risulta che erede della defunta Silvana Canciani, nt a UD il 23.04.1942, è Ada Canciani;
CHE Ada Canciani, essendo subentrata nella titolarità della quota intestata alla defunta Silvana Canciani a seguito della suddetta dichiarazione di successione, risulta proprietaria per la quota indivisa pari a 2/4 della particella n. 2789 del foglio 50;
CHE, pertanto, le somme depositate a nome di Silvana Canciani dovranno essere svincolate a favore di Ada Canciani;
VISTA la delibera n. 1268 del 25 luglio 2019 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore centrale della Direzione centrale infrastrutture e territorio al dott. Marco Padrini a far data dal 2 agosto 2019;
VISTO il vigente regolamento di organizzazione approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e s.m.i. che prevede all'art. 19, co. 4, lettera j, il potere sostitutivo in capo al Direttore Centrale, in caso di assenza, impedimento o vacanza del Direttore di Servizio;
VISTO il decreto del Direttore centrale n. 3468/TERINF del 2 agosto 2019 con il quale il Direttore centrale dott. Marco Padrini viene preposto al Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione;
ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge;
RICHIAMATI:
- il d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e smi, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- la L.R. 31 maggio 2002, n. 14 e smi, Disciplina organica dei lavori pubblici;
- la L.R. 20.03.2000, n. 7 e smi, Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso;
- l'art. 1 della L. 21.11.1967, n. 1149 e l'art. 22 della tabella allegata "B" del D.P.R. 26.10.1972, n. 642;

AUTORIZZA

1. ai sensi dell'art. 26, comma 5, del DPR. 08.06.2001, n. 327, a favore di Ada Canciani, nt a Udine il 26.02.1944, CNCDAA44B66L483S, comproprietaria per 2/4 p.i. della particella n. 2789 del foglio 50 del comune di Udine, lo svincolo ed il pagamento delle seguenti somme:
- euro 17.791,26 depositati presso la Cassa Depositi e Prestiti-Tesoreria Provinciale dello Stato-sezione di Udine, giuste quietanze n.ri 772 e 773 dd. 12.12.2006;
- euro 8.895,62 depositati presso la Cassa Depositi e Prestiti-Tesoreria Provinciale dello Stato-sezione di Udine, giuste quietanze n.ri 471 e 472 dd. 26.06.2008;
- euro 174.308,12 depositati presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste/Gorizia-sede di Trieste, di cui alla comunicazione di avvenuta costituzione di deposito definitivo n. 1347832 REG/UFF 4105 dd. 20.02.2020.

4. Ai sensi dell'art. 26, co. 7, d.P.R. 327/01, il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della regione Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione senza che siano derivate opposizioni di terzi.

Trieste, 12 agosto 2020

PADRINI

20_35_1_DDC_RIS AGR_5844_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Soggetto ausiliario per la gestione dell'emergenza ottobre 2018 ai sensi dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione civile n. 558/2018 - 13 agosto 2020, n. 5844/AGFOR

Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione civile n. 558/2018 - "Ulteriori disposizioni urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018". Piano degli interventi approvati dal Capo del Dipartimento della Protezione civile con nota prot. POST/7642 del 17 febbraio 2020 e nota prot. POST/9547 del 27/02/2020. Progetto cod. D20-for-0470: lavori di sistemazione idraulico-forestale del torrente Auza, in Comune di Forni di Sotto (UD). Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio e di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio ai sensi degli artt. 22-bis e 49 del DPR n. 327/2001 - Determinazione in via provvisoria dell'indennità di occupazione d'urgenza, dell'indennità di esproprio e dell'indennità di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio, ai sensi degli artt. 20, 21 e 50 del DPR n. 327/2001.

IL DIRETTORE CENTRALE - SOGGETTO AUSILIARIO

VISTO il Decreto 30 ottobre 2018, n. 1231, con il quale è stato dichiarato dall'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della legge regionale 31.12.1986, n. 64, a decorrere dal 28 ottobre 2018 e fino alla revoca del provvedimento, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto negli allerta regionali n. 27, 28 e 29/2018 e di avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018, con la quale:

- è stato dichiarato lo stato di emergenza nei territori colpiti delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano interessati dagli eccezionali eventi metereologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018;
- per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lettera a) e b) del D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, è stato disposto di provvedere a valere sul fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del citato D. Lgs. N. 1/20018, con l'assegnazione alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dell'importo di euro 6.500.000,00 per gli interventi occorsi dal 28 ottobre 2018 al 5 novembre 2018.;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 558/2018 - "Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018";

VISTO l'art. 1, comma 1, dell'Ordinanza del Capo dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 no-

vembre 2018 (di seguito Ordinanza n. 558/2018), con la quale il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli -Venezia Giulia - per proprio ambito territoriale - Commissario delegato per l'emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici che hanno interessato il Friuli Venezia Giulia, colpito dagli eccezionali eventi meteo a partire da ottobre 2018;
VISTO l'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 558/2018, laddove prevede che "Per l'espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza i soggetti di cui al comma 1 (tra cui il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia nominato Commissario delegato), che operano a titolo gratuito, possono avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle loro società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in accordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica";
VISTO il decreto del Commissario delegato, dott. Massimiliano Fedriga, 11 dicembre 2018, n. 2, a mezzo del quale il dott. Riccardo Riccardi, vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione Civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è stato individuato quale Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 1, comma2, dell'ordinanza n. 558/2018, al quale in base al medesimo decreto, sono state affidate tutte le funzioni che la prefata Ordinanza assegna al commissario Delegato;
VISTA la Convenzione di avvalimento stipulata in data 11 marzo 2020 tra il Soggetto attuatore di cui alla citata Ordinanza n. 558/2018 ed il Soggetto ausiliario - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione, il cui Allegato n. 1 individua gli interventi da realizzarsi a cura del Soggetto ausiliario stesso, nonché i nominativi dei soggetti a vario titolo responsabili, in riferimento ai diversi interventi;
VISTO l'art. 4 dell'Ordinanza n. 558/2018 e successive Ordinanze che introducono modifiche ed integrazioni, con cui si dispone che per la realizzazione delle attività di cui all'Ordinanza medesima i Commissari delegati e gli eventuali Soggetti attuatori dagli stessi individuati possono operare in deroga alle disposizioni normative ivi espressamente elencate, sulla base di apposita motivazione, e comunque nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario;
PRESO ATTO che l'art. 4 dell'Ordinanza n. 558/2018 e successive Ordinanze che introducono modifiche ed integrazioni, per quanto attiene il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., prevede che i Commissari Delegati e gli eventuali Soggetti Attuatori dai medesimi individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga agli articoli 6, 7 , 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 22-bis, 23, 24, 28, 49 del predetto D.P.R.;
VISTO l'articolo 24-quater, del Decreto-Legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2018, n. 136, con cui è stabilito che "1. Al fine di far fronte alle esigenze derivanti dagli eventi calamitosi verificatisi nei mesi di settembre e ottobre dell'anno 2018, è istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze per il successivo trasferimento alla Presidenza del Consiglio dei ministri un fondo con una dotazione iniziale di 474,6 milioni di euro per l'anno 2019 e di 50 milioni di euro per l'anno 2020" e che "2. Il fondo di cui al comma 1 è destinato alle esigenze per investimenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano di cui al presente articolo, in particolare nei settori di spesa dell'edilizia pubblica, comprese le manutenzioni e la sicurezza, della manutenzione della rete viaria e del dissesto idrogeologico.";
VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni - Uff. XII, prot. 257218 del 17 dicembre 2018 con cui comunica di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le istruzioni alla Tesoreria dello Stato di Trieste per l'apertura della contabilità speciale n. 6113, intestata a "C.D.PRES.F.V.GIULIA - O.558-18";
VISTO il Decreto del Presidente del consiglio dei Ministri del 27 aprile 2019 di "assegnazione di risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018 n. 145", con cui è stato messo a disposizione del commissario delegato, nominato per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, un importo complessivo di euro 277.680.104,41 per il triennio 2019-2021, di cui euro 85.440.032,13, per l'anno 2019, euro 96.120.036,14, per l'anno 2020 ed Euro 96.120.036,14 per l'anno 2021;
VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2019 "recante assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 24-quater, del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136", con cui le risorse stanziate dall'art. 24- quater sono state assegnate ai Commissari delegati delle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano, di cui all'art. 1, comma 1, dell'OCDPC n. 558/2018;
PRESO ATTO che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2019 ha assegnato al Commissario delegato della Regione Friuli Venezia Giulia, un importo complessivo di Euro 84.102.629,07 per il biennio 2019-2020, di cui Euro 75.090.280,44 per l'annualità 2019 ed Euro 9.012.348,63, per l'annualità 2020;
VISTO il Decreto DCR/4/CD11/2019 dd 02/05/2019 con cui sono stati individuati i comuni dei territori colpiti dagli eventi metereologici verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2019;
VISTO il decreto del presidente del Consiglio dei ministri del 9 gennaio 2020, di modifica del DPCM 27 febbraio 2019, con cui è stato approvato un nuovo riparto delle risorse finanziarie, che assegna alla

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia un importo pari ad €. 95.762.723,83 per l'anno 2020 ed euro 95.762.723,83 per l'anno 2021;
ATTESO che con il succitato decreto del 4 aprile 2019 viene definito l'iter di finanziamento che prevede, quale primo passaggio, l'invio del Piano annuale degli investimenti al Dipartimento della Protezione civile, per la sua approvazione, entro venti giorni decorrenti dalla pubblicazione del decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
VISTA la nota prot. 3105 del 31 gennaio 2020, con cui è stata inviata, al dipartimento Protezione Civile, la proposta di Piano degli investimenti da realizzare nell'anno 2020, a valere sulle risorse stanziate dai DPCM del 27 febbraio e 4 aprile 2019 e successive modifiche;
PRESO ATTO che, con nota prot. POST/7642 del 17 febbraio 2020, agli atti del Commissario delegato con prot. n. 4489 di data 18 febbraio 2020, il Capo del Dipartimento Protezione Civile ha approvato il Piano degli investimenti relativo alle risorse suddivise con DPCM 4 aprile 2019, per un importo di €. 9.012.348,63;
PRESO ATTO che, con nota prot. POST/9547 del 27 febbraio 2020, agli atti del Commissario delegato con prot. n. 5160 di data 27 febbraio 2020, il Capo del Dipartimento Protezione Civile ha approvato il Piano degli investimenti relativo alle risorse suddivise con DPCM 27 febbraio 2020, per un importo di €. 95.762.723,83;
VISTO altresì il Decreto n. DCR/223/SA11/2020 di data 28 febbraio 2020 con cui il Soggetto Attuatore e delegato del commissario ha individuato i Soggetti Ausiliari per la realizzazione degli interventi programmati per l'anno 2020, approvando altresì, lo schema di avvalimento che regolamenta le attività di rispettiva competenza;
DATO ATTO che il commissario delegato è stazione appaltante e il Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è Soggetto attuatore e delegato del Commissario, di cui al DCR/2/CD11/2018, e realizza parte degli interventi del Piano avvalendosi di Soggetti ausiliari, per un importo totale pari ad €. 79.159.902,46;
PRESO ATTO che il Progetto cod. D20-for-0470 in Comune di Forni di Sotto (UD) - Lavori di sistemazione idraulico-forestale del Torrente Auza, in Comune di Forni di Sotto (UD), è stato inserito nel Piano degli investimenti da realizzare nell'anno 2020 e finanziato per la somma di €. 1.205.400,00 ed è compreso nell'Allegato n. 1 della Convenzione di avvalimento stipulata in data 11 marzo 2020 tra il Soggetto attuatore di cui alla citata Ordinanza n. 558/2018 ed il Soggetto ausiliario - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione, contenente l'elenco degli interventi da realizzarsi a cura del Soggetto ausiliario stesso, nonché i nominativi dei soggetti a vario titolo responsabili, in riferimento ai diversi interventi, precedentemente richiamata;
APPURATO che con l'Allegato n. 1 alla predetta Convenzione di avvalimento, per l'intervento in argomento conferma la nomina dell'Ing. Mauro Tositti, quale responsabile Unico del Procedimento;
PREMESSO che a seguito della conferenza dei Servizi convocata il 10.07.2020, acquisite le autorizzazioni/pareri di rito, il Soggetto attuatore con proprio decreto n. 1237 del 12.08.2020 ha approvato il progetto definitivo-esecutivo denominato cod. D20-for-0470 in Comune di Forni di Sotto (UD) - Lavori di sistemazione idraulico-forestale del Torrente Auza, in Comune di Forni di Sotto (UD);
CONSIDERATO che l'art. 5, comma 3, lettera h) della Convenzione di avvalimento prevede che il Soggetto ausiliario, nel caso sia necessario effettuare occupazioni d'urgenza e/o espropriazioni debba emettere tutti gli atti necessari al perfezionamento del procedimento di esproprio compreso il decreto di occupazione d'urgenza, la redazione dello stato di consistenza, il verbale di immissione in possesso dei suoli;
CONSIDERATO che il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in argomento prevede la realizzazione di opere all'interno di aree private, come riportato nell'elaborato relativo al piano parcellare d'esproprio (Tav - Piano particellare d'esproprio) redatto ai sensi del D.P.R. n. 327/2001;
PRESO ATTO che ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 il Soggetto ausiliario - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione, ha provveduto a comunicare a mezzo raccomandata A.R. agli interessati, di cui era nota la residenza, l'avvio del procedimento espropriativo, assegnando giorni 7 per le eventuali osservazioni, e che nel predetto termine è pervenuta un'unica osservazione che sarà recepita nel corso dell'esecuzione delle opere previste dal progetto definitivo - esecutivo;
PRESO ATTO che il Soggetto ausiliario - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione inoltre, stante l'urgenza dell'avvio del procedimento espropriativo e l'irreperibilità di parte delle ditte catastali intestatarie di alcune delle particelle interessate dall'intervento in oggetto, e l'impossibilità di accertare la proprietà di alcune particelle anch'esse interessate dall'intervento in argomento e intestate catastalmente a persone fisiche decedute, ha richiesto al Comune di Forni di Sotto con note prot. SGTMBID-32121-P del 19.05.2020 e prot. SGTMBID-32120-P del 19.05.2020 la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente medesimo, della predetta "comunicazione di avvio del procedimento espropriativo" ai sensi dell'art. 11, e dell'art. 16 del D.P.R. 8.6.2001, n. 327, per darne pubblica visione per 7 (sette) giorni naturali e consecutivi e nel caso dei decuius per 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, a partire dal giorno 21.05.2020, e che nel predetto termine non sono pervenute osservazioni;
VISTA la comunicazione del Comune di Forni di Sotto, del 01.06.2020, prot. 2099 pervenuta alla - Di-

rezione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione - Servizio gestione territorio montano, bonifica ed irrigazione in data 01.06.2020, prot. AGFOR-GEN-34992, attestante l'avvenuta pubblicazione della predetta comunicazione di avvio del procedimento, all'Albo Pretorio a decorrere dal 21.05.2020 per 7 (sette) giorni naturali e consecutivi;
VISTA la comunicazione del Comune di Forni di Sotto, del 11.06.2020, prot. 2268 pervenuta alla - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione - Servizio gestione territorio montano, bonifica ed irrigazione in data 11.06.2020, prot. AGFOR-GEN-37510, attestante l'avvenuta pubblicazione della comunicazione di avvio del procedimento inerente i decuius, all'Albo Pretorio a decorrere dal 21.05.2020 per 20 (venti) giorni naturali e consecutivi;
PRESO ATTO che onde garantire la massima trasparenza, si è ritenuto opportuno procedere anche alla pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento espropriativo nella sezione "espropri" dell'amministrazione trasparente del sito informatico dell'autorità espropriante a far data dal 21.05.2020 fino al 28.05.2020 e all'albo del sito informatico del Commissario delegato all'emergenza OCDPC n. 558/2018 per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a far data dal 26.05.2020;
VISTO il disposto dell'art. 10, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 in merito all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
APPURATO che
- ai sensi dell'art. 1, comma 7 dell'Ordinanza del Capo dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, gli interventi ricompresi nell'ordinanza medesima sono dichiarati urgenti, indifferibili e di pubblica utilità e, ove occorra, costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti,
- ai sensi dell'art. 14, comma 2 dell' Ordinanza del Capo dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, l'approvazione dei progetti da parte dei Commissari delegati e degli eventuali Soggetti attuatori, costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici del comune interessato alla realizzazione dell'opera o all'imposizione dell'area di rispetto e comporta vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori;

PRESO ATTO che con l'approvazione del progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in oggetto con Decreto del soggetto attuatore n. 1237 del 12.08.2020 è stata dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità e urgenza e determinata la variante agli strumenti di pianificazione urbanistica, ove necessario;
PRESO ATTO che alla luce di quanto riportato al punto precedente, le aree interessate dalla procedura di esproprio risultano regolarmente sottoposte al relativo vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del T.U.E.,
ATTESO che il termine utile per l'emanazione del decreto di esproprio, ai sensi di legge è fissato in 5 anni dalla data di efficacia dell'atto di dichiarazione della pubblica utilità dell'opera;
VISTO il "Piano particellare d'esproprio" (Tav - Piano particellare d'esproprio) facente parte del progetto definitivo-esecutivo approvato con il Decreto del Soggetto Attuatore n. 1237 del 12.08.2020, contenente la descrizione dei terreni di cui è previsto l'esproprio e l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio, con l'indicazione dell'estensione dei confini, dei dati identificativi catastali e dei proprietari iscritti nei registri catastali;
VISTE le indennità provvisorie di occupazione d'urgenza, di esproprio e di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio, indicate nel piano particellare di esproprio, determinate in sede di progettazione ai sensi del T.U.E. e riportate nell'allegato 1 al presente provvedimento (Tav - Piano particellare d'esproprio), che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
VISTO che per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di esproprio è dovuta ai proprietari l'indennità di occupazione stimata nella misura di 1/12 dell'indennità di esproprio in ragione di anno, e per ogni mese e frazione di mese nella misura di 1/12 di quella annua,
CONSIDERATO che ricorrono gli estremi d'urgenza per l'applicazione dell'art. 22-bis del T.U.E., trattandosi di intervento ricompreso tra quelli individuati dall'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 558/2018, del 15.11.2018 "Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018";
CONSIDERATO che trova applicazione il disposto dell'art. 4, comma 1 dell'Ordinanza n. 558/2018 e successive Ordinanze che introducono modifiche ed integrazioni, con cui si dispone che "per la realizzazione delle attività di cui alla presente ordinanza, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, i Commissari delegati e gli eventuali Soggetti attuatori dagli stessi individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga alle seguenti disposizioni normative: .....omissis..... Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, articoli, ;6, 7 , 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 22-bis, 23, 24, 28, e 49";
DATO ATTO che la spesa per le procedure espropriative trova copertura alla voce "2-Tabella B-Somme a disposizione dell'Amministrazione - B.5 - espropri" del quadro economico del progetto in argomento, a valere sui fondi di contabilità speciale affidata in gestione al Commissario Delegato;
VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 207/2010 e s.m.i. per le parti ancora in vigore;
VISTO il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
IN ESECUZIONE dell'Ordinanza del Capo dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, più volte richiamata

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 22-bis e dell'art. 49 del T.U.E., per consentire l'esecuzione dei lavori di sistemazione idraulico-forestale del Torrente Auza, in Comune di Forni di Sotto (UD) - intervento D20-for-0470, di cui al progetto definitivo-esecutivo richiamato in premessa, è pronunciata in favore della Direzione Centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, quale autorità espropriante in nome e in conto del Commissario Delegato, ai sensi del disposto dall'Ordinanza del Capo dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, l'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio e l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio dei beni indicati nell'allegato piano particellare d'esproprio (Allegato 1), siti nel Comune di Forni di Sotto, per i quali si determinano in via provvisoria le indennità di occupazione d'urgenza, di esproprio e di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio (per l'occupazione in modo unitario, per anno di occupazione) come riportate nell'allegato piano particellare d'esproprio (Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. L'esecuzione del presente provvedimento, ai fini dell'immissione nel possesso, da effettuarsi con le medesime modalità di cui all'art. 24, del T.U.E., dovrà aver luogo nel termine di tre mesi dall'emanazione del presente provvedimento, e perderà efficacia qualora non venga emanato il provvedimento di esproprio nel termine di 5 anni;
3. Il presente provvedimento sarà notificato a mezzo raccomandata A.R. alle ditte espropriande, identificate nel pianto particellare d'esproprio, unitamente o separatamente all'avviso contenetene l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto medesimo; la notificazione dovrà avvenire almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni espropriandi.
4. Le ditte proprietarie che intendano accettare le indennità di esproprio e di occupazione temporanea non preordinata e preordinata all'esproprio loro attribuite, dovranno darne comunicazione all'autorità espropriante entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di immissione in possesso, nel rispetto del disposto dal comma 1 dell'art. 22 bis del T.U.E.; a tale scopo, dovranno inoltrare nel predetto termine, una dichiarazione di accettazione, resa nella forma sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 del DPR 28.12.2000, n. 445, contenente espressa attestazione circa l'assenza di diritti di terzi sul bene. La dichiarazione di accettazione si intende irrevocabile.
Il pagamento dell'indennità di esproprio avrà luogo una volta effettuato il frazionamento catastale delle aree interessate, con l'individuazione definitiva delle superfici espropiande e sia possibile emanare il decreto definitivo di esproprio.
5. In caso di accettazione delle indennità di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio, la liquidazione dell'ammontare dell'indennità maturata per tutto il periodo di possesso in ordine alla misura annua o mensile concordata sarà effettuata soltanto a fine occupazione, pertanto il pagamento diretto ai proprietari delle somme accettate a titolo di indennità di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio avrà luogo, senza alcun'altra formalità, a fine occupazione in ragione della sua durata reale;
6. Qualora il bene sia gravato da diritti di terzi, il proprietario potrà ugualmente dichiarare l'accettazione dell'indennità di esproprio. Il pagamento diretto delle intere somme dovute, sia per l'esproprio che per l'occupazione, avverrà soltanto dopo che lo stesso proprietario abbia assunto ogni responsabilità in ordine ai diritti dei terzi rimettendo, a tal riguardo ed entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data della dichiarazione di accettazione, specifica dichiarazione nella forma sostitutiva dell'atto di notorietà e, se del caso, depositando un'idonea garanzia da prestare nei modi e nei termini che saranno successivamente stabiliti dall'autorità espropriante in ordine ai pesi gravanti sul bene. Inoltre, se l'immobile sia gravato di ipoteca, il proprietario dovrà esibire, nel medesimo termine di cui prima, una dichiarazione del titolare del diritto di ipoteca, con firma autenticata, che autorizzi la riscossione della somma concordata. In mancanza della suddetta documentazione non si procederà al pagamento diretto delle indennità ma la sola indennità di esproprio verrà depositata in favore della ditta presso il Sevizio Depositi del Ministero dell'Economia e delle Finanze.
7. In caso di rifiuto o di silenzio, le indennità di esproprio e di occupazione temporanea preordinata all'esproprio e non preordinata all'esproprio si intenderanno non accettate e pertanto il procedimento espropriativo seguirà il suo corso in applicazione delle norme sancite dal T.U.E.;
8. Per gli effetti dell'art. 22-bis comma 1 del T.U. espropri, la ditta che non ha accettato la misura dell'indennità di esproprio potrà presentare, entro il termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di immissione in possesso, osservazioni scritte e depositare documenti. Entro il medesimo temine la ditta che intenda rifiutare l'indennità offerta potrà optare per la stima dell'indennità definitiva da redigersi a cura di una terna di tecnici (di cui uno nominato da ciascuna delle parti ed il terzo dal Presidente del Tribunale su istanza di chi vi abbia interesse) ai sensi dell'art. 21 del T.U. espropri. In questo caso, la ditta interessata dovrà anche designare un tecnico di propria fiducia affinché venga nominato dall'Autorità

espropriante a far parte della terna dei periti incaricati per la stima del valore venale dei beni espropriandi. Ai sensi dell'art. 21 comma 6 del T.U. espropri, le spese della terna sono poste a carico del proprietario se la stima è inferiore alla somma determinata in via provvisoria, sono divise per metà tra il beneficiario dell'esproprio e l'espropriato se la differenza con la somma determinata in via provvisoria non supera in aumento il decimo e, negli altri casi, sono poste a carico del beneficiario dell'esproprio.
9. Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo stabilito per la cessione bonaria, è dovuta l'indennità di occupazione, computata ai sensi dell'art. 50 del T.U.E..
10. le indennità di esproprio determinate nel presente decreto possono essere soggette alla ritenuta del 20%, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 del T.U. espropri, qualora le aree interessate dall'esproprio siano incluse all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, D di cui al D.M. 2 aprile 1968;

DISPONE

la trasmissione del presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento per i successivi adempimenti;
la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it, sul sito del Commissario delegato www.protezionecivile.fvg.it/it/commissario-delegato-emergenza-ottobre-2018, all'albo pretorio del Comune interessato dall'intervento e per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
Tutte le comunicazioni indirizzate dagli interessati all'autorità espropriante dovranno essere inviate:

- tramite PEC: all'indirizzo gestioneterriotorio@certregione.fvg.it.
- tramite raccomandata A/R: all'indirizzo "Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio gestione territorio montano, bonifica e irrigazione, via Sabbadini 31, 33100 - Udine".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla notifica, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni dalla notifica; per i terzi interessati i predetti termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BUR, ferma restando la giurisdizione del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione dell'indennità ai sensi degli artt. 53 e 54 del D.P.R: 327/2001.

Udine, 13 agosto 2020

FAIDIGA

20_35_1_DDC_RIS AGR_5845_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Soggetto ausiliario per la gestione dell'emergenza ottobre 2018 ai sensi dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione civile n. 558/2018 - 13 agosto 2020, n. 5845/AGFOR

Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione civile n. 558/2018 - "Ulteriori disposizioni urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018". Piano degli interventi approvati dal Capo del Dipartimento della Protezione civile con nota prot. POST/7642 del 17 febbraio 2020 e nota prot. POST/9547 del 27/02/2020. Progetto cod. D20-for-0835: lavori di realizzazione della strada interpoderale Frassenetto-Casolare Lurinz, in

Comune di Forni Avoltri (UD)”. Decreto di occupazione d’urgenza preordinata all’esproprio ai sensi dell’art. 22-bis del DPR n. 327/2001 - Determinazione in via provvisoria dell’indennità di esproprio e di occupazione temporanea preordinata all’esproprio, ai sensi degli artt. 20, 21 e 50 del DPR n. 327/2001.

IL DIRETTORE CENTRALE - SOGGETTO AUSILIARIO

VISTO il Decreto 30 ottobre 2018, n. 1231, con il quale è stato dichiarato dall’Assessore regionale alla protezione civile, d’intesa con il Presidente della Regione, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 9, comma 2, della legge regionale 31.12.1986, n. 64, a decorrere dal 28 ottobre 2018 e fino alla revoca del provvedimento, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall’evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto negli allerta regionali n. 27, 28 e 29/2018 e di avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l’emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;
VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018, con la quale:
- è stato dichiarato lo stato di emergenza nei territori colpiti delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano interessati dagli eccezionali eventi metereologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018;
- per l’attuazione dei primi interventi urgenti di cui all’art. 25, comma 2, lettera a) e b) del D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, è stato disposto di provvedere a valere sul fondo per le emergenze nazionali di cui all’art. 44, comma 1, del citato D. Lgs. N. 1/20018, con l’assegnazione alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dell’importo di euro 6.500.000,00 per gli interventi occorsi dal 28 ottobre 2018 al 5 novembre 2018.;

VISTA l’Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 558/2018 - “Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018”;
VISTO l’art. 1, comma 1, dell’Ordinanza del Capo dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 (di seguito Ordinanza n. 558/2018), con la quale il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli -Venezia Giulia - per proprio ambito territoriale - Commissario delegato per l’emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici che hanno interessato il Friuli Venezia Giulia, colpito dagli eccezionali eventi meteo a partire da ottobre 2018;
VISTO l’art. 1, comma 2 dell’Ordinanza n. 558/2018, laddove prevede che “Per l’espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza i soggetti di cui al comma 1 (tra cui il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia nominato Commissario delegato), che operano a titolo gratuito, possono avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle loro società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in accordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”;
VISTO il decreto del Commissario delegato, dott. Massimiliano Fedriga, 11 dicembre 2018, n. 2, a mezzo del quale il dott. Riccardo Riccardi, vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione Civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è stato individuato quale Soggetto Attuatore, ai sensi dell’art. 1, comma2, dell’ordinanza n. 558/2018, al quale in base al medesimo decreto, sono state affidate tutte le funzioni che la prefata Ordinanza assegna al commissario Delegato;
VISTA la Convenzione di avvalimento stipulata in data 11 marzo 2020 tra il Soggetto attuatore di cui alla citata Ordinanza n. 558/2018 ed il Soggetto ausiliario - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione, il cui Allegato n. 1 individua gli interventi da realizzarsi a cura del Soggetto ausiliario stesso, nonché i nominativi dei soggetti a vario titolo responsabili, in riferimento ai diversi interventi;
VISTO l’art. 4 dell’Ordinanza n. 558/2018 e successive Ordinanze che introducono modifiche ed integrazioni, con cui si dispone che per la realizzazione delle attività di cui all’Ordinanza medesima i Commissari delegati e gli eventuali Soggetti attuatori dagli stessi individuati possono operare in deroga alle disposizioni normative ivi espressamente elencate, sulla base di apposita motivazione, e comunque nel rispetto dei principi generali dell’ordinamento e dei vincoli derivanti dall’ordinamento comunitario;
PRESO ATTO che l’art. 4 dell’Ordinanza n. 558/2018 e successive Ordinanze che introducono modifi-

che ed integrazioni, per quanto attiene il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., prevede che i Commissari Delegati e gli eventuali Soggetti Attuatori dai medesimi individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga agli articoli 6, 7 , 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 22-bis, 23, 24, 28, 49 del predetto D.P.R.;
VISTO l'articolo 24-quater, del Decreto-Legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2018, n. 136, con cui è stabilito che "1. Al fine di far fronte alle esigenze derivanti dagli eventi calamitosi verificatisi nei mesi di settembre e ottobre dell'anno 2018, è istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze per il successivo trasferimento alla Presidenza del Consiglio dei ministri un fondo con una dotazione iniziale di 474,6 milioni di euro per l'anno 2019 e di 50 milioni di euro per l'anno 2020" e che "2. Il fondo di cui al comma 1 è destinato alle esigenze per investimenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano di cui al presente articolo, in particolare nei settori di spesa dell'edilizia pubblica, comprese le manutenzioni e la sicurezza, della manutenzione della rete viaria e del dissesto idrogeologico.";
VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni - Uff. XII, prot. 257218 del 17 dicembre 2018 con cui comunica di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le istruzioni alla Tesoreria dello Stato di Trieste per l'apertura della contabilità speciale n. 6113, intestata a "C.D.PRES.F.V.GIULIA - O.558-18";
VISTO il Decreto del Presidente del consiglio dei Ministri del 27 aprile 2019 di "assegnazione di risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018 n. 145", con cui è stato messo a disposizione del commissario delegato, nominato per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, un importo complessivo di euro 277.680.104,41 per il triennio 2019-2021, di cui euro 85.440.032,13, per l'anno 2019, euro 96.120.036,14, per l'anno 2020 ed Euro 96.120.036,14 per l'anno 2021;
VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2019 "recante assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 24-quater, del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136", con cui le risorse stanziate dall'art. 24- quater sono state assegnate ai Commissari delegati delle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano, di cui all'art. 1, comma 1, dell'OCDPC n. 558/2018;
PRESO ATTO che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2019 ha assegnato al Commissario delegato della Regione Friuli Venezia Giulia, un importo complessivo di Euro 84.102.629,07 per il biennio 2019-2020, di cui Euro 75.090.280,44 per l'annualità 2019 ed Euro 9.012.348,63, per l'annualità 2020;
VISTO il Decreto DCR/4/CD11/2019 dd 02/05/2019 con cui sono stati individuati i comuni dei territori colpiti dagli eventi metereologici verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2019;
VISTO il decreto del presidente del Consiglio dei ministri del 9 gennaio 2020, di modifica del DPCM 27 febbraio 2019, in corso di registrazione presso gli organi competenti, con cui è stato approvato un nuovo riparto delle risorse finanziarie, che assegna alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia un importo pari ad €. 95.762.723,83 per l'anno 2020 ed euro 95.762.723,83 per l'anno 2021;
ATTESO che con il succitato decreto del 4 aprile 2019 viene definito l'iter di finanziamento che prevede, quale primo passaggio, l'invio del Piano annuale degli investimenti al Dipartimento della Protezione civile, per la sua approvazione, entro venti giorni decorrenti dalla pubblicazione del decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
VISTA la nota prot. 3105 del 31 gennaio 2020, con cui è stata inviata, al dipartimento Protezione Civile, la proposta di Piano degli investimenti da realizzare nell'anno 2020, a valere sulle risorse stanziate dai DPCM del 27 febbraio e 4 aprile 2019 e successive modifiche;
PRESO ATTO che, con nota prot. POST/7642 del 17 febbraio 2020, agli atti del Commissario delegato con prot. n. 4489 di data 18 febbraio 2020, il Capo del Dipartimento Protezione Civile ha approvato il Piano degli investimenti relativo alle risorse suddivise con DPCM 4 aprile 2019, per un importo di €. 9.012.348,63;
PRESO ATTO che, con nota prot. POST/9547 del 27 febbraio 2020, agli atti del Commissario delegato con prot. n. 5160 di data 27 febbraio 2020, il Capo del Dipartimento Protezione Civile ha approvato il Piano degli investimenti relativo alle risorse suddivise con DPCM 27 febbraio 2020, per un importo di €. 95.762.723,83;
VISTO altresì il Decreto n. DCR/223/SA11/2020 di data 28 febbraio 2020 con cui il Soggetto Attuatore e delegato del commissario ha individuato i Soggetti Ausiliari per la realizzazione degli interventi programmati per l'anno 2020, approvando altresì, lo schema di avvalimento che regolamenta le attività di rispettiva competenza;
DATO ATTO che il commissario delegato è stazione appaltante e il Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è Soggetto attuatore e delegato del Commissario, di cui al DCR/2/CD11/2018, e realizza parte degli interventi del Piano avvalendosi di Soggetti ausiliari, per un importo totale pari ad €. 79.159.902,46;
PRESO ATTO che il Progetto cod. D20-for-0835 in Comune di Forni Avoltri (UD) - Lavori di realizzazione

della strada interpoderale Frassenetto-Casolare Lurinz - Sigilletto, in Comune di Forni Avoltri (UD), è stato inserito nel Piano degli investimenti da realizzare nell'anno 2020 e finanziato per la somma di €. 400.000,00 ed è compreso nell'Allegato n. 1 della Convenzione di avvalimento stipulata in data 11 marzo 2020 tra il Soggetto attuatore di cui alla citata Ordinanza n. 558/2018 ed il Soggetto ausiliario - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione, contenente l'elenco degli interventi da realizzarsi a cura del Soggetto ausiliario stesso, nonché i nominativi dei soggetti a vario titolo responsabili, in riferimento ai diversi interventi, precedentemente richiamata;
APPURATO che con l'Allegato n. 1 alla predetta Convenzione di avvalimento, per l'intervento in argomento conferma la nomina dell'Ing. Mauro Tositti, quale responsabile Unico del Procedimento;
PREMESSO che a seguito della conferenza dei Servizi convocata il 30.06.2020, acquisite le autorizzazioni/pareri di rito, il Soggetto attuatore con proprio decreto n. 1236 del 12.08.2020 ha approvato il progetto definitivo-esecutivo denominato cod. D20-for-0835 in Comune di Forni Avoltri (UD) - Lavori di realizzazione della strada interpoderale Frassenetto-Casolare Lurinz - Sigilletto, in Comune di Forni Avoltri (UD);
CONSIDERATO che l'art. 5, comma 3, lettera h) della Convenzione di avvalimento prevede che il Soggetto ausiliario, nel caso sia necessario effettuare occupazioni d'urgenza e/o espropriazioni debba emettere tutti gli atti necessari al perfezionamento del procedimento di esproprio compreso il decreto di occupazione d'urgenza, la redazione dello stato di consistenza, il verbale di immissione in possesso dei suoli;
CONSIDERATO che il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in argomento prevede la realizzazione di opere all'interno di aree private, come riportato nell'elaborato relativo al piano parcellare d'esproprio (Tav - A16 -Piano particellare d'esproprio) redatto ai sensi del D.P.R. n. 327/2001;
PRESO ATTO che il Soggetto ausiliario - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione, tenuto conto che il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a 50, ha richiesto al Comune di Forni Avoltri con note prot. SGTMBID-31494-P del 18.05.2020 e prot. SGTMBID-31696-P del 18.05.2020 la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente medesimo, dell'avviso di avvio del procedimento espropriativo ai sensi dell'art. 11, e dell'art. 16 del D.P.R. 8.6.2001, n. 327, per darne pubblica visione per 7 (sette) giorni naturali e consecutivi, a partire dal giorno 20.05.2020, e che nel predetto termine non sono pervenute osservazioni.
VISTA la comunicazione del Comune di Forni Avoltri, del 19.05.2020, pervenuta via mail alla - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione - Servizio gestione territorio montano, bonifica ed irrigazione in data 19.05.2020, in allegato alla quale è stato trasmesso il referto attestante l'avvenuta pubblicazione del predetto avviso di avvio del procedimento, all'Albo Pretorio a decorrere dal 20.05.2020 per 7 (sette) giorni naturali e consecutivi; codice progressivo 2020 224;
APPURATO che il predetto avviso di avvio del procedimento espropriativo ai sensi dell'art. 11, e dell'art. 16 del D.P.R. 8.6.2001, n. 327 a far data dal 20.05.2020 fino al 27.05.2020 è stato pubblicato nella sezione "espropri" dell'amministrazione trasparente del sito informatico dell'autorità espropriante;
APPURATO che il predetto avviso di avvio del procedimento espropriativo ai sensi dell'art. 11, e dell'art. 16 del D.P.R. 8.6.2001, n. 327 a far data dal 26.05.2020 è stato pubblicato all'albo del sito informatico del Commissario delegato all'emergenza OCDPC n. 558/2018 per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO il disposto dell'art. 10, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 in merito all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
APPURATO che
- ai sensi dell'art. 1, comma 7 dell'Ordinanza del Capo dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, gli interventi ricompresi nell'ordinanza medesima sono dichiarati urgenti, indifferibili e di pubblica utilità e, ove occorra, costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti,
- ai sensi dell'art. 14, comma 2 dell' Ordinanza del Capo dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, l'approvazione dei progetti da parte dei Commissari delegati e degli eventuali Soggetti attuatori, costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici del comune interessato alla realizzazione dell'opera o all'imposizione dell'area di rispetto e comporta vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori;
PRESO ATTO che con l'approvazione del progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in oggetto con Decreto del soggetto attuatore n. 1236 del 12.08.2020 è stata dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità e urgenza e determinata la variante agli strumenti di pianificazione urbanistica, ove necessario;
PRESO ATTO che alla luce di quanto riportato al punto precedente, le aree interessate dalla procedura di esproprio risultano regolarmente sottoposte al relativo vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del T.U.E.,
ATTESO che il termine utile per l'emanazione del decreto di esproprio, ai sensi di legge è fissato in 5 anni dalla data di efficacia dell'atto di dichiarazione della pubblica utilità dell'opera;
VISTO il "Piano particellare d'esproprio" (Tav - A 16 -Piano particellare d'esproprio) facente parte del

progetto definitivo-esecutivo approvato con il Decreto del Soggetto Attuatore n. 1236 del 12.08.2020, contenente la descrizione dei terreni di cui è previsto l'esproprio, con l'indicazione dell'estensione dei confini, dei dati identificativi catastali e dei proprietari iscritti nei registri catastali;
VISTE le indennità provvisorie di esproprio ed occupazione temporanea preordinata all'esproprio indicate nel piano particellare di esproprio, determinate in sede di progettazione ai sensi del T.U.E. e riportate nell'allegato 1 al presente provvedimento (Tav - A 16 -Piano particellare d'esproprio), che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
VISTO che per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di esproprio è dovuta ai proprietari l'indennità di occupazione stimata nella misura di 1/12 dell'indennità di esproprio in ragione di anno, e per ogni mese e frazione di mese nella misura di 1/12 di quella annua,
CONSIDERATO che ricorrono gli estremi d'urgenza per l'applicazione dell'art. 22-bis del T.U.E., trattandosi di intervento ricompreso tra quelli individuati dall'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 558/2018, del 15.11.2018 "Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018";
CONSIDERATO che trova applicazione il disposto dell'art. 4, comma 1 dell'Ordinanza n. 558/2018 e successive Ordinanze che introducono modifiche ed integrazioni, con cui si dispone che "per la realizzazione delle attività di cui alla presente ordinanza, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, i Commissari delegati e gli eventuali Soggetti attuatori dagli stessi individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga alle seguenti disposizioni normative: …..omissis…. Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, articoli, ;6, 7 , 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 22-bis, 23, 24, 28, e 49";
DATO ATTO che la spesa per le procedure espropriative trova copertura alla voce "2 - Tabella B -Somme a disposizione dell'Amministrazione - B.4 - espropri" del quadro economico del progetto in argomento, a valere sui fondi di contabilità speciale affidata in gestione al Commissario Delegato;
VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;
VISTO il D.P.R. 207/2010 e s.m.i. per le parti ancora in vigore;
VISTO il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
IN ESECUZIONE dell'Ordinanza del Capo dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, più volte richiamata

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 22-bis del T.U.E., per consentire l'esecuzione dei lavori di realizzazione della strada interpoderale Frassenetto-Casolare Lurinz - Sigilletto, in Comune di Forni Avoltri (UD) - intervento D20-for-0385, di cui al progetto definitivo-esecutivo richiamato in premessa, è pronunciata in favore della Direzione Centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, quale autorità espropriante in nome e in conto del Commissario Delegato, ai sensi del disposto dall'Ordinanza del Capo dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, l'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio dei beni indicati nell'allegato piano particellare d'esproprio (Allegato 1), siti nel Comune di Forni Avoltri, per i quali si determinano in via provvisoria le indennità di esproprio e di occupazione temporanea preordinata all'esproprio (quest'ultima in modo unitario, per anno di occupazione) come riportate nell'allegato piano particellare d'esproprio (Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. L'esecuzione del presente provvedimento, ai fini dell'immissione nel possesso, da effettuarsi con le medesime modalità di cui all'art. 24, del T.U.E., dovrà aver luogo nel termine di tre mesi dall'emanazione del presente Provvedimento, e perderà efficacia qualora non venga emanato il provvedimento di esproprio nel termine di 5 anni;
3. Il presente Provvedimento sarà notificato a mezzo raccomandata A.R. alle ditte espropriande, identificate nel pianto particellare d'esproprio, unitamente o separatamente all'avviso contenetene l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto medesimo; la notificazione dovrà avvenire almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni espropriandi.
4. Le ditte proprietarie che intendano accettare le indennità di esproprio e di occupazione d'urgenza loro attribuite, dovranno darne comunicazione all'autorità espropriante entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di immissione in possesso, nel rispetto del disposto dal comma 1 dell'art. 22 bis del T.U.E.; a tale scopo, dovranno inoltrare nel predetto termine, una dichiarazione di accettazione, resa nella forma sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 del DPR 28.12.2000, n. 445, contenente espressa attestazione circa l'assenza di diritti di terzi sul bene. La dichiarazione di accetta-

zione si intende irrevocabile.
Il pagamento dell'indennità di esproprio avrà luogo una volta effettuato il frazionamento catastale delle aree interessate, con l'individuazione definitiva delle superfici espropiande e sia possibile emanare il decreto definitivo di esproprio.
5. Qualora il bene sia gravato da diritti di terzi, il proprietario potrà ugualmente dichiarare l'accettazione dell'indennità di esproprio. Il pagamento diretto delle intere somme dovute, sia per l'esproprio che per l'occupazione, avverrà soltanto dopo che lo stesso proprietario abbia assunto ogni responsabilità in ordine ai diritti dei terzi rimettendo, a tal riguardo ed entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data della dichiarazione di accettazione, specifica dichiarazione nella forma sostitutiva dell'atto di notorietà e, se del caso, depositando un'idonea garanzia da prestare nei modi e nei termini che saranno successivamente stabiliti dall'autorità espropriante in ordine ai pesi gravanti sul bene. Inoltre, se l'immobile sia gravato di ipoteca, il proprietario dovrà esibire, nel medesimo termine di cui prima, una dichiarazione del titolare del diritto di ipoteca, con firma autenticata, che autorizzi la riscossione della somma concordata. In mancanza della suddetta documentazione non si procederà al pagamento diretto delle indennità ma la sola indennità di esproprio verrà depositata in favore della ditta presso il Sevizio Depositi del Ministero dell'Economia e delle Finanze.
6. In caso di rifiuto o di silenzio, le indennità di esproprio e di occupazione si intenderanno non accettate e pertanto il procedimento espropriativo seguirà il suo corso in applicazione delle norme sancite dal T.U.E.;
7. Per gli effetti dell'art. 22-bis comma 1 del T.U. espropri, la ditta che non ha accettato la misura dell'indennità di esproprio potrà presentare, entro il termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di immissione in possesso, osservazioni scritte e depositare documenti. Entro il medesimo temine la ditta che intenda rifiutare l'indennità offerta potrà optare per la stima dell'indennità definitiva da redigersi a cura di una terna di tecnici (di cui uno nominato da ciascuna delle parti ed il terzo dal Presidente del Tribunale su istanza di chi vi abbia interesse) ai sensi dell'art. 21 del T.U. espropri. In questo caso, la ditta interessata dovrà anche designare un tecnico di propria fiducia affinché venga nominato dall'Autorità espropriante a far parte della terna dei periti incaricati per la stima del valore venale dei beni espropriandi. Ai sensi dell'art. 21 comma 6 del T.U. espropri, le spese della terna sono poste a carico del proprietario se la stima è inferiore alla somma determinata in via provvisoria, sono divise per metà tra il beneficiario dell'esproprio e l'espropriato se la differenza con la somma determinata in via provvisoria non supera in aumento il decimo e, negli altri casi, sono poste a carico del beneficiario dell'esproprio.
8. Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo stabilito per la cessione bonaria, è dovuta l'indennità di occupazione, computata ai sensi dell'art. 50 del T.U.E.
9. le indennità di esproprio determinate nel presente decreto possono essere soggette alla ritenuta del 20%, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 del T.U. espropri, qualora le aree interessate dall'esproprio siano incluse all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, D di cui al D.M. 2 aprile 1968;

DISPONE

la trasmissione del presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento per i successivi adempimenti;
la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it, sul sito del Commissario delegato www.protezionecivile.fvg.it/it/commissario-delegato-emergenza-ottobre-2018, all'albo pretorio del Comune interessato dall'intervento e per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
Tutte le comunicazioni indirizzate dagli interessati all'autorità espropriante dovranno essere inviate:
- tramite PEC: all'indirizzo gestioneterriotorio@certregione.fvg.it.
- tramite raccomandata A/R: all'indirizzo "Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio gestione territorio montano, bonifica e irrigazione, via Sabbadini 31, 33100 - Udine".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla notifica, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni dalla notifica; per i terzi interessati i predetti termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BUR, ferma restando la giurisdizione del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione dell'indennità ai sensi degli artt. 53 e 54 del D.P.R: 327/2001.

Udine, 13 agosto 2020

FAIDIGA

20_35_1_DDS_RIC FSE_19159_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 5 agosto 2020, n. 19159

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico n. 7/15 - Interventi di formazione imprenditoriale. Approvazione operazioni clone a valere sull'asse 1 - Occupazione - presentate nei mesi di maggio, giugno e luglio 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 12405/LAVFORU del 29 dicembre 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 2 del 10 gennaio 2018, con il quale è stato emanato l'avviso per la presentazione delle operazioni a valere sull'asse 1 - Occupazione del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020, in attuazione del programma specifico n.7/15 - Interventi di formazione imprenditoriale - del documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2015" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015 e successive modificazioni;
VISTI i decreti n. 2998/LAVFOR del 17 aprile 2017 e n. 4276/LAVFOR del 24 maggio 2018 con i quali sono state apportate modifiche ed integrazioni all'Avviso;
PRECISATO che il succitato Avviso prevede la presentazione di una o due operazioni di carattere prototipale e, nel caso di presentazione di due operazioni prototipali da parte dello stesso soggetto proponente, la seconda deve essere esclusivamente rivolta al fabbisogno del territorio dell'Alta Carnia afferente ai settori delle filiere della foresta-legno, dell'agroalimentare e del turismo; nel caso di presentazione di una sola operazione prototipale, essa può essere indifferentemente rivolta all'Alta Carnia o meno;
VISTO il decreto n. 2270/LAVFOR del 27 marzo 2018 con il quale sono state approvate 20 operazioni prototipali di cui 3 operazioni rivolte al fabbisogno del territorio dell'Alta Carnia, presentate entro il 16 febbraio 2018 dai soggetti attuatori;
PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni ammontano ad euro 1.800.000,00 ed è prevista una quota pari ad euro 100.000,00 destinata allo svolgimento di edizioni corsuali a favore dei soli residenti nei comuni costituenti l'Area di progetto "Alta Carnia";
RICHIAMATO il decreto n. 14655/LAVFORU del 27 maggio 2020 con il quale sono state approvate le operazioni clone presentate dai soggetti attuatori il nel mese di aprile 2020 per complessivi euro 33.360,00, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è pari ad euro 283.868,00;
VISTE le operazioni clone presentate dai soggetti attuatori nei mesi di maggio, giugno e luglio 2020;
RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni di cui al precedente capoverso;
RITENUTO di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 8 operazioni clone per un costo complessivo di euro 133.440,00;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo S/3631 - competenza 2020 - euro 15.012,00
Capitolo S/3632 - competenza 2020 - euro 35.028,00
Capitolo S/3633 - competenza 2020 - euro 50.040,00
Capitolo S/3634 - competenza 2020 - euro 5.004,00
Capitolo S/3635 - competenza 2020 - euro 11.676,00
Capitolo S/3636 - competenza 2020 - euro 16.680,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua per la realizzazione delle operazioni ammonta ad euro 150.428,00;
PRECISATO inoltre che i soggetti attuatori ai quali compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella mi-

sura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2019 e per la durata di un anno;
VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 8982/LAVFORU del 6 agosto 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno delle cui competenze ricade il ruolo di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2020-2022);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e per l'anno 2020);
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e per l'anno 2020 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2282 del 27 dicembre 2019;
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2020 approvato con delibera della Giunta regionale n.2283 del 27 dicembre 2019;

DECRETA

1. In relazione alle operazioni clone presentate dai soggetti attuatori nei mesi di maggio, giugno e luglio 2020, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 8 operazioni clone per un costo complessivo di euro 133.440,00.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo S/3631 - competenza 2020 - euro 15.012,00
Capitolo S/3632 - competenza 2020 - euro 35.028,00
Capitolo S/3633 - competenza 2020 - euro 50.040,00
Capitolo S/3634 - competenza 2020 - euro 5.004,00
Capitolo S/3635 - competenza 2020 - euro 11.676,00
Capitolo S/3636 - competenza 2020 - euro 16.680,00;
4. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.
5. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 5 agosto 2020

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

14202018FI_Cloni

FSE 2014/2020 - Formazione Imprenditoriale - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	CORSO DI FORMAZIONE IMPRENDITORIALE	FP2005667001	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	2020	16.680,00	16.680,00	APPROVATO
2	CORSO DI FORMAZIONE IMPRENDITORIALE	FP2009108601	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	2020	16.680,00	16.680,00	APPROVATO
3	CORSO DI FORMAZIONE IMPRENDITORIALE	FP2009172901	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	2020	16.680,00	16.680,00	APPROVATO
4	CORSO DI FORMAZIONE IMPRENDITORIALE	FP2010192701	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	2020	16.680,00	16.680,00	APPROVATO
5	CORSO DI FORMAZIONE IMPRENDITORIALE	FP2011019401	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2020	16.680,00	16.680,00	APPROVATO
6	CORSO DI FORMAZIONE IMPRENDITORIALE	FP2011287301	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	2020	16.680,00	16.680,00	APPROVATO
7	CORSO DI FORMAZIONE IMPRENDITORIALE	FP2011349301	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	2020	16.680,00	16.680,00	APPROVATO
8	CORSO DI FORMAZIONE IMPRENDITORIALE	FP2012131401	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2020	16.680,00	16.680,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		133.440,00	133.440,00	
			Totale		133.440,00	133.440,00	
			Totale con finanziamento		133.440,00	133.440,00	
			Totale		133.440,00	133.440,00	

20_35_1_DDS_RIC_FSE_19260_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 11 agosto 2020, n. 19260

Programma operativo Fondo sociale europeo 2014/2020. Documento Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018. Programma specifico n. 83/18 - Rafforzamento delle attività dell'Osservatorio regionale del mercato del lavoro. Presentazione della proposta progettuale.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;
VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;
VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018", di seguito PPO 2018, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche e integrazioni;
CONSIDERATO che il PPO 2018 prevede la realizzazione del programma specifico n. 83/18 - Rafforzamento delle attività dell'osservatorio regionale del mercato del lavoro;
CONSIDERATO altresì che il programma specifico n. 83/18:
- si realizza a valere sull'asse 1 - Occupazione - del POR FSE, priorità d'investimento 8.vii) - Modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati;
- prevede una disponibilità finanziaria pari a euro 200.000,00;
- a seguito di un processo di riorganizzazione interno alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, la Struttura regionale attuatrice - SRA - è il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo ed il beneficiario è la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Posizione organizzativa osservatorio, sviluppo e comunicazione del mercato del lavoro in luogo di quanto originariamente previsto dal PPO 2018;

CONSIDERATO che attraverso l'attuazione del programma specifico 83/18 si mira a sostenere il rafforzamento delle attività dell'Osservatorio regionale del mercato del lavoro, con particolare riguardo alla necessità di implementare attività di rilevazione, monitoraggio e indagine in merito ai fabbisogni occupazionali e formativi delle imprese del Friuli Venezia Giulia;
CONSIDERATO che la gestione finanziaria dell'operazione che dà attuazione al programma specifico avviene a costi reali, con l'utilizzo delle voci di spesa indicate nell'allegato 1 parte integrante del presente decreto;
CONSIDERATO che la durata dell'operazione non può essere superiore a 18 mesi;
RITENUTO di individuare nella data del 15 settembre 2020 il termine entro cui il beneficiario è chiamato a presentare alla SRA il progetto relativo all'attuazione del programma specifico n. 83/18;
CONSIDERATO che il progetto presentato dal beneficiario entro la data sopraindicata sarà predisposto con l'utilizzo del formulario predisposto dalla SRA e sarà oggetto di valutazione da parte della SRA con l'applicazione dei criteri di ammissibilità e di valutazione di coerenza di cui al documento approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321/2018, secondo la declinazione indicata nel documento che costituisce allegato 2 parte integrante del presente provvedimento;
CONSIDERATO che la valutazione del progetto sarà svolta da una Commissione costituita ai sensi di quanto previsto dal richiamato documento di cui alla deliberazione n. 2321/2018;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti

regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 3 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. Secondo quanto indicato nelle premesse ed in relazione al programma specifico n. 83/18 - Rafforzamento delle attività dell'osservatorio regionale del mercato del lavoro:
a) la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Posizione organizzativa osservatorio, sviluppo e comunicazione del mercato del lavoro è chiamata a presentare alla SRA il progetto relativo all'attuazione del programma specifico entro il 15 settembre 2020;
b) la presentazione del progetto avviene a mezzo PEC con l'utilizzo del formulario predisposto dalla SRA;
c) le voci di spesa ammissibili sono quelle indicate nell'allegato 1 parte integrante del presente decreto;
d) il progetto è oggetto di valutazione da parte della Commissione istituita ai sensi di quanto previsto dal documento approvato con la DGR n. 2321/2018, con l'applicazione dei criteri di ammissibilità e di coerenza di cui al medesimo documento e declinati secondo quanto indicato nel documento che costituisce allegato 2 parte integrante del presente decreto.
2. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 11 agosto 2020

SEGATTI

Allegato 1

COSTI AMMISSIBILI

L'operazione si realizza, sotto il profilo della gestione finanziaria, secondo la modalità a costi reali.

In relazione al Piano dei costi – Attività non formative – di cui all'allegato A del Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26), approvato con D.P.Reg. 203/Pres. del 15 ottobre 2018 e successive modifiche e integrazioni, le voci di spesa ammissibili sono le seguenti:

- B3.2 – Elaborazione reports e studi
- B2.3 – Erogazione del servizio;
- B3.3 – Pubblicazione dei risultati.

<<<<<>>>>>

a) Voce di spesa B3.2 – Elaborazione reports e studi

Possono essere previste a valere sulla voce di spesa B3.2 – Elaborazione reports e studi – i costi relativi alle prestazioni di esperti esterni per la realizzazione di studi, ricerche indagini.
Sono ammissibili i costi relativi alle prestazioni di assegnisti di ricerca per un periodo non superiore a 18 mesi.
Sono altresì ammissibili i costi relativi ad esperti esterni. Sotto il profilo dei massimali di spesa, valgono le previsioni del documento **LINEE GUIDA IN MATERIA DI AMMISSIBILITA' DELLA SPESA,** approvato con decreto n. 5723/LAVFORU del 3 agosto 2016, si riportano di seguito le relative indicazioni di cui al paragrafo 2.2.2 del medesimo documento:

Funzione	Voce di spesa	Costo massimo ammissibile
Elaborazione reports e attività di studio – personale con esperienza professionale nel settore superiore a sette anni	B3.2 – Elaborazione reports e studi	€ 350,00 giornata, al netto degli oneri
Elaborazione reports e attività di studio – personale con esperienza professionale nel settore superiore a tre anni e inferiore a sette anni	B3.2 – Elaborazione reports e studi	€ 250,00 giornata, al netto degli oneri
Elaborazione reports e attività di studio – personale con esperienza professionale nel settore inferiore a tre anni	B3.2 – Elaborazione reports e studi	€ 180,00 giornata, al netto degli oneri

b) Voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio

È ammissibile lo svolgimento di attività di carattere formativo in merito all'utilizzo avanzato della piattaforma on line del Sistema Informativo Excelsior. A tali fini sono ammissibili le spese relative all'attività di docenza svolta da personale esterno. Sotto il profilo dei massimali di spesa, valgono le previsioni del documento **LINEE GUIDA IN MATERIA DI AMMISSIBILITA' DELLA SPESA,** approvato con decreto n. 5723/LAVFORU del 3 agosto 2016, si riportano di seguito le relative indicazioni di cui al paragrafo 2.2.2 del medesimo documento:

Funzione	Voce di spesa	Costo massimo ammissibile
Docenza fascia A – Docenti universitari di ruolo – Dirigenti di ricerca – Dirigenti di azienda ed imprenditori con esperienza almeno decennale nell'area di competenza – Professionisti ed esperti di formazione con esperienza almeno decennale nell'area di competenza	B2.3 – Erogazione del servizio	€ 100,00 ora, al netto degli oneri
Docenza fascia B – Ricercatori con esperienza almeno triennale – Dirigenti di azienda ed imprenditori con esperienza almeno triennale nell'area di competenza – Professionisti ed esperti di formazione con esperienza almeno triennale nell'area di competenza	B2.3 – Erogazione del servizio	€ 80,00 ora, al netto degli oneri
Docenza fascia C – Ricercatori, imprenditori e professionisti della formazione con esperienza inferiore a tre anni nell'area di competenza	B2.3 – Erogazione del servizio	€ 60,00 ora, al netto degli oneri

c) Voce di spesa B3.3 - Pubblicazione dei risultati

E' ammissibile lo svolgimento di specifiche attività di sistematizzazione e diffusione dei risultati, attraverso momenti di riflessione, confronto e dibattito finalizzati a sistematizzare e modellizzare le esperienze del progetto.

Possono essere previsti momenti di presentazione al pubblico dei principali risultati del progetto e degli strumenti adottati, attraverso, in particolare laboratori di confronto vivo tra operatori, esperti, stakeholders, sulla qualità dei risultati e dei prodotti (es. workshops, webinar, focus group facilitati, tavole rotonde, ecc.).
È altresì ammissibile il finanziamento di pubblicazioni di vario tipo, volte tanto a presentare i presupposti teorico-metodologici delle indagini, i loro risultati, la rilevanza rispetto alla programmazione e progettazione degli interventi di politica attiva del lavoro – quanto a definire linee-guida e strumenti per *decision-makers* e *operatori*.
Ai fini della determinazione del costo da allocare sulla voce di spesa B3.3, possono essere prese a riferimento, per quanto di pertinenza, le indicazioni presenti nel richiamato documento **LINEE GUIDA IN MATERIA DI AMMISSIBILITA' DELLA SPESA,** con riferimento alle seguenti voci di spesa:

- B1.3 - Pubblicizzazione e promozione dell'operazione;
- B1.5 - Elaborazione del materiale didattico;
- B2.2 – Collaboratori esterni;
- B2.5 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
- B2.6 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata

Con riferimento a tutte le voci di spesa sopraindicate, non è ammissibile il riconoscimento di spese relative ad attività svolte da personale interno all'Amministrazione regionale.

In sede di presentazione dell'operazione non sono richieste specificazioni rispetto ai costi indicato sulle singole voci di spesa. In sede di rendicontazione è richiesta la presentazione della documentazione relativa alle singole unità di costo, con la produzione della documentazione contabile quietanzata di riferimento (a titolo esemplificativo: con riguardo alla voce di spesa B2.3 dovrà essere prodotta la documentazione contabile relativa alle prestazioni di ogni singolo docente di fascia A o B o C.

Allegato 2

PROGRAMMA SPECIFICO 83/18 - RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ DELL'OSSERVATORIO REGIONALE DEL MERCATO DEL LAVORO.

CRITERI PER LA SELEZIONE DELL'OPERAZIONE

La proposta di operazione è selezionata sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018, secondo una procedura valutativa della proposta articolata sulle seguenti due fasi consecutive:

a) fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
b) fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza con l'applicazione dei criteri sotto riportati.

Fase istruttoria - ammissibilità

Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	• Mancato rispetto del termine di presentazione
2	Rispetto delle modalità di presentazione	• Mancato utilizzo del formulario previsto • Mancata trasmissione della proposta di operazione a mezzo PEC

Fase di selezione –valutazione di coerenza

Criterio di selezione: A. Descrizione delle principali attività dell'Osservatorio regionale del mercato del lavoro connesse alla realizzazione del PS	
Sottocriterio	**Indicatore**
A1. Modalità di organizzazione e gestione	• Completezza e qualità dell'assetto organizzativo del proponente: descrizione dell'attività propria connessa alla realizzazione del PS • Descrizione esaustiva degli aspetti gestionali e delle modalità di realizzazione
Criterio di selezione: B. Descrizione delle motivazioni e degli obiettivi del programma specifico e delle attività previste	

Sottocriterio	Indicatore
B1. Coerenza della proposta con le finalità del programma specifico B2 Coerenza dell'operazione riguardo gli obiettivi specifici, la descrizione delle principali attività e loro modalità attuative	Descrizione accurata ed esaustiva dell'operazione dalla quale emergano: • le motivazioni alla base dell'operazione; • l'indicazione degli obiettivi e dei risultati attesi; • la descrizione delle attività; • l'articolazione le modalità attuative e la durata delle attività previste
Criterio C: Congruenza finanziaria	
Sottocriterio	**Indicatore**
c.1 Congruenza finanziaria	• Corretta e completa compilazione della parte finanziaria • Congruenza tra i costi indicati e le macrotipologie di spesa ammissibili in base alla disponibilità finanziaria del programma.

20_35_1_DDS_RIC_FSE_19261_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 11 agosto 2020, n. 19261

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, asse 1 - Occupazione. PPO 2020 - Programma specifico n. 80/20 - "Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS" - Asse 3 - Istruzione e formazione. PPO 2020 - Programma specifico n. 4/20 - "Istituti tecnici superiori (ITS)". Avviso emanato con decreto 11685/LAVFORU/2020 e s.m.i. per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti tecnici superiori (ITS). Approvazione delle operazioni biennio 2020-2022 e triennio 2020-2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTA la deliberazione 30 luglio 2009 n. 1789 con la quale la Giunta regionale, sulla base delle indicazioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, ha individuato, nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia, due Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.):
"Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico Arturo Malignani di Udine;
"Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico John F. Kennedy di Pordenone;
VISTI i decreti del Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n.2996/LAVFOR/ISTR/2014 del 29 aprile 2014 e n.2906/LAVFORU del 13 luglio 2015, che, in attuazione del suddetto Piano triennale e a seguito dell'espletamento delle procedure relative a specifici Avvisi pubblici, individuano rispettivamente l'Istituto tecnico statale "A. Volta" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per le Nuove Tecnologie della Vita" e l'ISIS Nautico "Tomaso di Savoia Duca di Genova" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per la Mobilità sostenibile";
VISTA la deliberazione n. 602 del 24/04/2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Piano Territoriale Triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia anni 2020-2022";
DATO ATTO che le attività ed il funzionamento degli I.T.S. sono finanziate sia da risorse nazionali stanziate dal Ministero dell'Istruzione, (Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione) sia da risorse comunitarie facenti capo al Fondo sociale europeo;
VISTO il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2020", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 517 del 03 aprile 2020 e successive modifiche ed integrazioni, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2020 nell'ambito del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ed in particolare il programma specifico n. 4/20: Istituti Tecnici Superiori (ITS), che dispone la realizzazione di percorsi ITS da parte delle Fondazioni operanti nel territorio del Friuli Venezia Giulia, prevedendo un contributo di euro 3.745.037,80 per l'annualità 2020 al fine di realizzare 16 nuovi percorsi ITS;
VISTO, inoltre, il programma specifico n. 80/20: Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS, che dispone un sostegno alla partecipazione di donne ai percorsi ITS delle fondazioni regionali attraverso un voucher che abbatte i costi e la tassa di iscrizione, prevedendo un contributo in euro di 45.000,00 per l'annualità 2020;
VISTO il decreto del Ministero dell'Istruzione, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, Direzione generale per gli Ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, Ufficio V, n. 0000863 del 23 luglio 2020, con il quale, nell'ambito del piano di riparto del Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore per l'anno 2020, sono state assegnate alla Regione Friuli Venezia Giulia euro 1.724.086,00;

VISTO il decreto n. 11685/LAVFORU/2020 del 17 maggio 2020 e s.m.i. di approvazione dell'Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) per il biennio 2020/2022 e il triennio 2020/2023 e s.m.i.;
DATO ATTO che il citato Avviso prevede che con un decreto del Direttore di Servizio, venga definito il riparto delle risorse finanziarie a valere sui fondi del Ministero dell'Istruzione di cui alla Legge n.160/2019, art. 1. c. 410, 411, 412 e sulle risorse del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - asse 3 Istruzione e Formazione, tenuto conto che:
a) le risorse di cui all'Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera a) vengono ripartite alle Fondazioni ITS in maniera proporzionale al numero di percorsi che verranno attivati nel biennio 2020 -2022 e nel triennio 2020-2023;
b) il progetto G, qualora presente, viene finanziato con le sopraccitate risorse di cui all'Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera a);
c) alle Fondazioni beneficiarie dei finanziamenti di cui all'Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera b), viene richiesto un co-finanziamento obbligatorio pari al 50% dell'ammontare del finanziamento medesimo.
d) a tutte le Fondazioni viene richiesto un co-finanziamento, obbligatorio, da parte delle Fondazioni ITS, pari al 9% del costo complessivo dell'operazione, anche a carico degli studenti, ovvero a carico di altri soggetti, compresi i soci della Fondazione anche nella forma di conferimento in servizi, con evidenza degli stessi nella gestione contabile della Fondazione;
VISTO pertanto il decreto n. 19240/LAVFORU del 10/08/2020 che approva la ripartizione delle risorse finanziarie a valere sui fondi del Ministero dell'Istruzione di cui alla Legge n.160/2019, art.1. c.410, 411, 412, sulle risorse del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - asse 3 Istruzione e Formazione e su quelle derivanti dal cofinanziamento.
DATO ATTO che il suddetto decreto n. 19240/LAVFORU del 10/08/2020 dispone che le Fondazioni ITS, beneficiarie delle suddette risorse, facciano prevenire al Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo la scheda dettagliata con l'evidenza per ciascuna operazione delle quote di finanziamento a valere sul FSE e sulle altre fonti di finanziamento entro trenta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del decreto di approvazione delle operazioni per il biennio 2020-2022 e per il triennio 2020-2023;
VERIFICATO che i termini per la presentazione delle operazioni ITS previsti dall'Avviso approvato con il citato n. 11685/LAVFORU/2020 del 17 maggio 2020 e s.m.i. sono scaduti il 07 luglio 2020;
PRESO ATTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 2069 del 26 ottobre 2017 e s.m.i. è stato approvato il documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013";
PRESO ATTO che con decreto n. 11702/LAVFORU del 4 dicembre 2017 è stato approvato il documento "Linee guida alle Strutture regionali attuatrici - SRA";
DATO ATTO che il sopraccitato Avviso individua per ogni Area tecnologica, di cui al Decreto del Ministero dell'istruzione, università e ricerca 7 settembre 2011 allegati da A a F, il numero minimo di percorsi ITS da attivare nel biennio 2020/2022 e nel triennio 2020/2023 e nel contempo definisce il numero massimo di percorsi che potranno essere presenti nella singola Area tecnologica;
PRESO ATTO che l'Avviso approvato con il citato decreto n. 11685/LAVFORU del 17/05/2020, al paragrafo 6.2 prevede che la valutazione di ciascuna operazione ITS rientrante nel numero minimo avvenga conformemente a quanto previsto dal citato documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", e che la valutazione delle operazioni avvenga mediante una fase di verifica di ammissibilità e una fase di valutazione di coerenza;
PRESO ATTO, altresì, che i criteri per la valutazione di coerenza sono definiti al paragrafo 6.2 del succitato Avviso;
PRESO ATTO, inoltre, che il medesimo Avviso, al paragrafo 6.4 prevede che la valutazione di ciascuna operazione ITS eccedente il numero minimo avvenga conformemente a quanto previsto dal paragrafo 3 del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", e che la valutazione delle operazioni avvenga mediante una fase di verifica di ammissibilità e una fase di valutazione comparativa;
PRESO ATTO che i criteri per la valutazione comparativa sono definiti al paragrafo 6.4 del succitato Avviso;
VISTE le note trasmesse via PEC da:
- Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie della vita Alessandro Volta, trasmessa in data 06/07/2020 e assunta a protocollo della Direzione centrale con n. LAVFORU-GEN-2020-0116280 del 07/07/2020 con cui la suddetta Fondazione ha presentato n. 3 operazioni (di cui una eccedente il numero minimo) con i relativi progetti per un valore di euro 1.021.005,00;
- Fondazione ITS Accademia Nautica dell'Adriatico, trasmessa in data 06/07/2020 e assunta a proto-

collo Direzione centrale nella medesima data con n. LAVFORU-GEN-2020-0115422 con cui la suddetta Fondazione ha presentato n. 6 operazioni (di cui due eccedenti il numero minimo) con i relativi progetti per un valore di euro 2.076.512,00;
- Istituto Tecnico Superiore nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica ed aeronautica A. Malignani, trasmessa in data 06/07/2020 e assunta a protocollo Direzione centrale con n. LAVFORU-GEN-2020-0116277 del 07/07/2020 con cui la suddetta Fondazione ha presentato n. 6 operazioni (di cui due eccedenti il numero minimo) con i relativi progetti per un valore di euro 2.042.010,00;
- Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie della informazione e della comunicazione J. F. Kennedy, trasmessa in data 07/07/2020 e assunta a protocollo Direzione centrale con n. LAVFORU-GEN-2020-0116279 nella medesima data, con cui la suddetta Fondazione ha presentato n. 4 operazioni (di cui una eccedente il numero minimo) con i relativi progetti per un valore di euro 1.361.340,00;
VISTO il Decreto n. 18320/LAVFORU del 09/07/2020 di nomina di una Commissione per l'espletamento delle attività di valutazione di coerenza e di valutazione comparativa delle operazioni presentate in relazione all'Avviso approvato con il citato decreto 11685/LAVFORU/2020 del 17 maggio 2020 e s.m.i.;
VISTO il verbale di ammissibilità alla valutazione di coerenza delle n.13 operazioni rientranti nel numero minimo presentate dalle Fondazioni ITS, redatto in data 16 luglio 2020, dal quale si evince l'esito positivo della verifica di ammissibilità delle stesse;
VISTO il verbale dei lavori della Commissione per la valutazione di coerenza, svoltisi nella giornata del 20 luglio 2020, dal quale si evince che le n.13 operazioni rientranti nel numero minimo, presentate dalla Fondazione ITS per le nuove tecnologie della vita "Alessandro Volta", dalla Fondazione ITS per le tecnologie della informazione e della comunicazione "J.F.Kennedy" , dalla Fondazione ITS "Accademia Nautica dell'Adriatico" e dalla Fondazione ITS nuove tecnologie per il made In Italy, indirizzo per l'industria meccanica ed aeronautica "A. Malignani" risultano approvate ed ammesse al finanziamento come riportato nell'Allegato 1, parte integrante del presente decreto;
VISTO, inoltre, il verbale di ammissibilità alla valutazione comparativa delle n. 6 operazioni eccedenti il numero minimo presentate dalle Fondazioni ITS, redatto in data 16 luglio 2020, dal quale si evince l'esito positivo della verifica di ammissibilità delle stesse;
VISTO, altresì, il verbale dei lavori della Commissione per la valutazione comparativa delle n. 6 operazioni eccedenti il numero minimo, svoltisi nella giornata del 20 luglio 2020, che determina la graduatoria di cui all'allegato 2, parte integrante del presente decreto;
CONSIDERATO che il citato Avviso approvato con decreto n.11685/LAVFORU del 17/05/2020 prevede che il punteggio utile per l'inserimento in graduatoria delle operazioni eccedenti il numero minimo sia pari a 60 punti su un totale di 100 punti e che tale graduatoria contenga anche l'indicazione delle operazioni che, in virtù dei punteggi più alti conseguiti e delle risorse finanziarie disponibili, sono ammesse a finanziamento;
CONSIDERATO, inoltre, che, come indicato nel paragrafo 3.4.2 dell'Avviso, le risorse disponibili per finanziare i percorsi eccedenti il numero minimo ammontano a euro 1.021.005,00 e rendono pertanto possibile finanziare le prime tre operazioni in graduatoria;
RITENUTO pertanto di approvare e ammettere al finanziamento le operazioni rientranti nel numero minimo di cui all'Allegato 1;
RITENUTO altresì di approvare e ammettere al finanziamento le prime tre operazioni indicate nella graduatoria di cui all'Allegato 2;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", in particolare gli Artt. 84 e 91 dell'Allegato A;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020 con la quale, l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale Europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;

PRECISATO, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni espresse in premessa, vengono approvate e ammesse al finanziamento le n.13 operazioni rientranti nel numero minimo, presentate dalla Fondazione ITS per le nuove tecnologie della vita "Alessandro Volta", dalla Fondazione ITS per le tecnologie della informazione e della comunicazione "J.F.Kennedy", dalla Fondazione ITS Accademia Nautica dell'Adriatico e dalla Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica ed aeronautica "A. Malignani", come da Allegato 1, parte integrante del presente decreto.
2. È approvata la graduatoria relativa alle operazioni eccedenti il numero minimo, presentate dalle Fondazioni ITS, di cui all'Allegato 2, parte integrante del presente decreto, che determina :
- l'approvazione delle n. 6 operazioni eccedenti il numero minimo presentate;
- l'ammissione al finanziamento delle operazioni risultate ai primi tre posti della graduatoria.

3. Il presente decreto, con i suoi allegati, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 11 agosto 2020

SEGATTI

Allegato 1

PROGRAMMA SPECIFICO 80/20 e 4/20 (Decreto n. 11685/LAVFORU del 17/05/2020 e successive modifiche e integrazioni) Operazioni biennio 2020-2022 e triennio 2020-2023 - ELENCO OPERAZIONI RIENTRANTI NEL NUMERO MINIMO APPROVATE

OPERAZIONE				Data presentazione	Data valutazione	ESITO
TS GESTIONE E MANUTENZIONE APPARECCHIATURE BIOMEDICHE, DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E BIOTECNOLOGIE				06-lug-20	20-lug-20	**APPROVATA**
Tipo finanziamento	Codice operazione	Proponente	Titolo progetto	Data presentazione	Data valutazione	COSTO OPERAZIONE
1420ITSA20	0R2011628001	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	TS GESTIONE E MANUTENZIONE APPARECCHIATURE BIOMEDICHE, DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E BIOTECNOLOGIE	06-lug-20	20-lug-20	€ 340.335,00
1420ITSB20	OR2011628004	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	ELEMENTI DI COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA IN AMBITO SANITARIO E CLINICO	06-lug-20	20-lug-20	
1420ITSB20	OR2011628005	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	FONDAMENTI DI MATEMATICA, ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA	06-lug-20	20-lug-20	
1420ITSB20	OR2011628006	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	NOZIONI DI MODELLAZIONE CAD ORIENTATA ALLA STAMPA 3D	06-lug-20	20-lug-20	
1420ITSB20	OR2011628010	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	METODOLOGIE E TECNICHE PER LA FORMAZIONE A DISTANZA	06-lug-20	20-lug-20	
1420ITSC20	OR2011628014	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	II ORIENTAMENTO AL SETTORE DELLE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA	06-lug-20	20-lug-20	
1420ITSC20	OR2011628015	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	III ORIENTAMENTO AL SETTORE DELLE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA	06-lug-20	20-lug-20	
1420ITSC20	OR2011628018	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	I ORIENTAMENTO AL SETTORE DELLE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA	06-lug-20	20-lug-20	
1420ITSE20	OR2011628020	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO TS APPARECCHIATURE BIOMEDICHE 2020-2022	06-lug-20	20-lug-20	
1420ITSH20	OR2011628023	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	PROMOZIONE SISTEMA ITS FVG 2020-21	06-lug-20	20-lug-20	
OPERAZIONE				Data presentazione	Data valutazione	ESITO
TS PER LO SVILUPPO E LA GESTIONE DI SOLUZIONI DI INFORMATICA BIOMEDICA				06-lug-20	20-lug-20	**APPROVATA**
Tipo finanziamento	Codice operazione	Proponente	Titolo progetto	Data presentazione	Data valutazione	COSTO OPERAZIONE
1420ITSA20	OR2011628002	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	TS PER LO SVILUPPO E LA GESTIONE DI SOLUZIONI DI INFORMATICA BIOMEDICA	06-lug-20	20-lug-20	€ 340.335,00
1420ITSB20	OR2011628007	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	FONDAMENTI DI INFORMATICA E MATEMATICA	06-lug-20	20-lug-20	
1420ITSB20	OR2011628008	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE IN C SHARP	06-lug-20	20-lug-20	

1420ITSB20	OR2011628009	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	GEOMETRIA APPLICATA ALLA REALTÀ VIRTUALE	06-lug-20	20-lug-20	
1420ITSC20	OR2011628016	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	IV ORIENTAMENTO AL SETTORE DELLE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA	06-lug-20	20-lug-20	
1420ITSC20	OR2011628017	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	V ORIENTAMENTO AL SETTORE DELLE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA	06-lug-20	20-lug-20	
1420ITSE20	OR2011628021	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO TS INFORMATICA BIOMEDICA 2020-2022	06-lug-20	20-lug-20	
OPERAZIONE				Data presentazione	Data valutazione	ESITO
TECNICO SUPERIORE: CLOUD DEVELOPER				07-lug-20	20-lug-20	**APPROVATA**
Tipo finanziamento	Codice operazione	Proponente	Titolo progetto	Data presentazione	Data valutazione	COSTO OPERAZIONE
1420ITSA20	OR2011627901	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC.	TECNICO SUPERIORE: CLOUD DEVELOPER	07-lug-20	20-lug-20	€ 340.335,00
1420ITSD20	OR2011627939	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC.	DBT - DIGITAL BASED TRAINING - CLOD	07-lug-20	20-lug-20	
1420ITSE20	OR2011627943	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC.	ICT CAREER SERVICE CLOD	07-lug-20	20-lug-20	
OPERAZIONE				Data presentazione	Data valutazione	ESITO
TECNICO SUPERIORE: DEVELOPER INDUSTRY 4.0				07-lug-20	20-lug-20	**APPROVATA**
Tipo finanziamento	Codice operazione	Proponente	Titolo progetto	Data presentazione	Data valutazione	COSTO OPERAZIONE
1420ITSA20	OR2011627902	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC.	TECNICO SUPERIORE: DEVELOPER INDUSTRY 4.0	07-lug-20	20-lug-20	€ 340.335,00
1420ITSD20	OR2011627940	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC.	DBT - DIGITAL BASED TRAINING - DIQ	07-lug-20	20-lug-20	
1420ITSE20	OR2011627942	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC.	ICT CAREER SERVICE DIQ	07-lug-20	20-lug-20	
OPERAZIONE				Data presentazione	Data valutazione	ESITO
TECNICO SUPERIORE: DEVOPS & CYBERSECURITY SPECIALIST				07-lug-20	20-lug-20	**APPROVATA**
Tipo finanziamento	Codice operazione	Proponente	Titolo progetto	Data presentazione	Data valutazione	COSTO OPERAZIONE
1420ITSA20	OR2011627903	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC.	TECNICO SUPERIORE: DEVOPS & CYBERSECURITY SPECIALIST	07-lug-20	20-lug-20	€ 340.335,00
1420ITSB20	OR2011627905	SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC.	CODING FACTOR - A	07-lug-20	20-lug-20	
1420ITSB20	OR2011627906	SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC.	CODING FACTOR - B	07-lug-20	20-lug-20	
1420ITSC20	OR2011627909	SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC.	ICT LAB 01	07-lug-20	20-lug-20	

1420ITSC20	OR2011627910	SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC.	ICT FOCUS 01	07-lug-20	20-lug-20	
1420ITSC20	OR2011627911	SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC.	ICT MEETING	07-lug-20	20-lug-20	
1420ITSC20	OR2011627912	SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC.	ICT FOCUS 02	07-lug-20	20-lug-20	
1420ITSC20	OR2011627913	SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC.	ICT LAB 02	07-lug-20	20-lug-20	
1420ITSC20	OR2011627914	SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC.	ICT LAB 03	07-lug-20	20-lug-20	
1420ITSC20	OR2011627915	SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC.	ICT LAB 04	07-lug-20	20-lug-20	
1420ITSC20	OR2011627916	SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC.	ICT LAB 05	07-lug-20	20-lug-20	
1420ITSC20	OR2011627917	SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC.	ICT LAB 06	07-lug-20	20-lug-20	
1420ITSC20	OR2011627918	SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC.	ICT LAB 07	07-lug-20	20-lug-20	
1420ITSC20	OR2011627919	SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC.	ICT LAB 08	07-lug-20	20-lug-20	
1420ITSC20	OR2011627920	SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC.	ICT LAB 09	07-lug-20	20-lug-20	
1420ITSC20	OR2011627921	SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC.	ICT LAB 10	07-lug-20	20-lug-20	
1420ITSC20	OR2011627922	SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC.	ICT LAB 11	07-lug-20	20-lug-20	
1420ITSC20	OR2011627923	SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC.	ICT LAB 12	07-lug-20	20-lug-20	
1420ITSE20	OR2011627941	SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC.	ICT CAREER SERVICE DEVO	07-lug-20	20-lug-20	
1420ITSH20	OR2011627945	SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC.	PROMOZIONE SISTEMA ITS FVG 2020-21	07-lug-20	20-lug-20	

OPERAZIONE	Data presentazione	Data valutazione	ESITO
TECNICO SUPERIORE MOBILITA' PERSONE E MERCI	06-lug-20	20-lug-20	**APPROVATA**

Tipo finanziamento	Codice operazione	Proponente	Titolo progetto	Data presentazione	Data valutazione	COSTO OPERAZIONE
1420ITSA20	OR2011542201	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	TECNICO SUPERIORE MOBILITA' PERSONE E MERCI	06-lug-20	20-lug-20	€ 380.646,00
1420ITSB20	OR2011542207	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME FCE (MAR_1)	06-lug-20	20-lug-20	
1420ITSB20	OR2011542209	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	OFFICE 365 PER LA DIDATTICA A DISTANZA (MAR_1)	06-lug-20	20-lug-20	
1420ITSB20	OR2011542211	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME FCE (MAR_ 2)	06-lug-20	20-lug-20	
1420ITSB20	OR2011542212	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME FCE (MAR_ 3)	06-lug-20	20-lug-20	
1420ITSB20	OR2011542213	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME FCE B (MAR_ 2)	06-lug-20	20-lug-20	
1420ITSC20	OR2011542229	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI TECNICHE DELL'ITS (MAR_1)	06-lug-20	20-lug-20	
1420ITSC20	OR2011542230	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	ORIENTAMENTO AI PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA PROFESSIONALE (MAR_1)	06-lug-20	20-lug-20	
1420ITSC20	OR2011542231	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PROMOZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA ALLE IMPRESE (MAR_1)	06-lug-20	20-lug-20	
1420ITSC20	OR2011542232	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PROMOZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA ALLE IMPRESE (MAR_3)	06-lug-20	20-lug-20	
1420ITSC20	OR2011542233	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	ORIENTAMENTO AI PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA PROFESSIONALE (MAR_2)	06-lug-20	20-lug-20	

1420ITSC20	OR2011542234	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI TECNICHE DELL'ITS (MAR_2)	06-lug-20	20-lug-20	
1420ITSC20	OR2011542235	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI TECNICHE DELL'ITS (MAR_3)	06-lug-20	20-lug-20	
1420ITSE20	OR2011542247	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO (MAR_3)	06-lug-20	20-lug-20	
1420ITSG20	OR2011542253	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	CERTIFICAZIONI:TECNICO SUPERIORE MOBILITA' PERSONE E MERCI	06-lug-20	20-lug-20	€ 50.000,00
OPERAZIONE				Data presentazione	Data valutazione	ESITO
TECNICO SUPERIORE PER L'INFOMOBILITÀ E LE INFRASTRUTTURE LOGISTICHE_TS				06-lug-20	20-lug-20	**APPROVATA**
Tipo finanziamento	Codice operazione	Proponente	Titolo progetto	Data presentazione	Data valutazione	COSTO OPERAZIONE
1420ITSA20	OR2011542202	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	TECNICO SUPERIORE PER L'INFOMOBILITÀ E LE INFRASTRUTTURE LOGISTICHE_TS	06-lug-20	20-lug-20	€ 330.716,00
1420ITSD20	OR2011542246	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE (LOG_TS)	06-lug-20	20-lug-20	
1420ITSE20	OR2011542248	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO (LOG_TS2)	06-lug-20	20-lug-20	
1420ITSH20	OR2011542255	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PROMOZIONE DEL SISTEMA ITS (LOG_TS)	06-lug-20	20-lug-20	
OPERAZIONE				Data presentazione	Data valutazione	ESITO
TECNICO SUPERIORE DELLA LOGISTICA E DEI TRASPORTI INTERMODALI				06-lug-20	20-lug-20	**APPROVATA**
Tipo finanziamento	Codice operazione	Proponente	Titolo progetto	Data presentazione	Data valutazione	COSTO OPERAZIONE
1420ITSA20	OR2011542203	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	TECNICO SUPERIORE DELLA LOGISTICA E DEI TRASPORTI INTERMODALI	06-lug-20	20-lug-20	€ 330.716,00
1420ITSB20	OR2011542214	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME FCE (LOG_PN1)	06-lug-20	20-lug-20	
1420ITSB20	OR2011542215	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME FCE (LOG_PN2)	06-lug-20	20-lug-20	
1420ITSB20	OR2011542218	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME ECDL MOD. 4 - FOGLIO DI CALCOLO (LOG_PN1)	06-lug-20	20-lug-20	
1420ITSB20	OR2011542219	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME ECDL MOD. 4 - FOGLIO DI CALCOLO (LOG_PN2)	06-lug-20	20-lug-20	
1420ITSE20	OR2011542249	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO (LOG_PN2)	06-lug-20	20-lug-20	
OPERAZIONE				Data presentazione	Data valutazione	ESITO
TECNICO SUPERIORE PER LA PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO NAVALE				06-lug-20	20-lug-20	**APPROVATA**
Tipo finanziamento	Codice operazione	Proponente	Titolo progetto	Data presentazione	Data valutazione	COSTO OPERAZIONE
1420ITSA20	OR2011542204	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	TECNICO SUPERIORE PER LA PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO NAVALE	06-lug-20	20-lug-20	€ 292.240,00
1420ITSB20	OR2011542208	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME ECDL MOD. 4 - FOGLIO DI CALCOLO (PRO_1)	06-lug-20	20-lug-20	
1420ITSB20	OR2011542210	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	REALIZZARE DISEGNI BIDIMENSIONALI CON SW CAD (PRO_1)	06-lug-20	20-lug-20	
1420ITSB20	OR2011542216	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME FCE (PRO_1)	06-lug-20	20-lug-20	
1420ITSB20	OR2011542217	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME FCE (PRO_2)	06-lug-20	20-lug-20	

1420ITSB20	OR2011542220	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	REALIZZARE DISEGNI TRIDIMENSIONALI CON SW CAD (PRO_2)	06-lug-20	20-lug-20	
1420ITSE20	OR2011542250	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO (PRO_2)	06-lug-20	20-lug-20	
OPERAZIONE				Data presentazione	Data valutazione	ESITO
T.S. PER L'AUTOMAZIONE ED I SISTEMI MECCATRONICI				06-lug-20	20-lug-20	**APPROVATA**
Tipo finanziamento	Codice operazione	Proponente	Titolo progetto	Data presentazione	Data valutazione	COSTO OPERAZIONE
1420ITSA20	OR2011627701	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	T.S. PER L'AUTOMAZIONE ED I SISTEMI MECCATRONICI	06-lug-20	20-lug-20	€ 340.335,00
1420ITSB20	OR2011627709	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	RAFFORZAMENTO COMPETENZE: ELETTRONICA 1	06-lug-20	20-lug-20	
1420ITSB20	OR2011627710	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	IT'S INDUSTRY 4.0: AUTOMAZIONE E ROBOTICA 1	06-lug-20	20-lug-20	
1420ITSB20	OR2011627711	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	FORMAZIONE FORMATORI: DIDATTICA PER ON LINE LEARNING	06-lug-20	20-lug-20	
1420ITSE20	OR2011627739	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO: MECCATRONICO	06-lug-20	20-lug-20	
OPERAZIONE				Data presentazione	Data valutazione	ESITO
T.S. PER L'AUTOMAZIONE ED I SISTEMI MECCATRONICI - ADDITIVE MANUFACTURING				06-lug-20	20-lug-20	**APPROVATA**
Tipo finanziamento	Codice operazione	Proponente	Titolo progetto	Data presentazione	Data valutazione	COSTO OPERAZIONE
1420ITSA20	OR2011627702	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	T.S. PER L'AUTOMAZIONE ED I SISTEMI MECCATRONICI - ADDITIVE MANUFACTURING	06-lug-20	20-lug-20	**€ 340.335,00**
1420ITSB20	OR2011627707	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	RAFFORZAMENTO COMPETENZE: ADDITIVE MANUFACTURING	06-lug-20	20-lug-20	
1420ITSB20	OR2011627708	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	IT'S INDUSTRY 4.0: ADDITIVE MANUFACTURING	06-lug-20	20-lug-20	
1420ITSE20	OR2011627738	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO: ADDITIVE MANUFACTURING	06-lug-20	20-lug-20	
OPERAZIONE				Data presentazione	Data valutazione	ESITO
T.S. DI PROCESSO, PROD., COMUNIC. E MARKETING PER IL SETT. ARREDAMENTO - ARR. NAVALE E NAUTICO				06-lug-20	20-lug-20	**APPROVATA**
Tipo finanziamento	Codice operazione	Proponente	Titolo progetto	Data presentazione	Data valutazione	COSTO OPERAZIONE
1420ITSA20	OR2011627703	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	T.S. DI PROCESSO, PROD., COMUNIC. E MARKETING PER IL SETT. ARREDAMENTO - ARR. NAVALE E NAUTICO	06-lug-20	20-lug-20	€ 340.335,00
1420ITSB20	OR2011627712	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	ORIENTAMENTO: IL DESIGN E LA PROGETTAZIONE DEGLI ARREDI - ARREDO NAVALE	06-lug-20	20-lug-20	
1420ITSB20	OR2011627713	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	RAFFORZAMENTO COMPETENZE: INGLESE PER L'ARREDO NAVALE	06-lug-20	20-lug-20	
1420ITSE20	OR2011627740	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO: ARREDO NAVALE	06-lug-20	20-lug-20	
1420ITSH20	OR2011627744	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	PROMOZIONE SISTEMA ITS FVG 20-21	06-lug-20	20-lug-20	
OPERAZIONE				Data presentazione	Data valutazione	ESITO
T.S. PER IL MARKETING E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE - VIDEO STRATEGIST				06-lug-20	20-lug-20	**APPROVATA**

Tipo finanziamento	Codice operazione	Proponente	Titolo progetto	Data presentazione	Data valutazione	COSTO OPERAZIONE
1420ITSA20	OR2011627704	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	T.S. PER IL MARKETING E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE - VIDEO STRATEGIST	06-lug-20	20-lug-20	€ 340.335,00
1420ITSB20	OR2011627714	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	ORIENTAMENTO: LA COMUNICAZIONE ED IL MARKETING PER LA PROMOZIONE DEI PRODOTTI 1	06-lug-20	20-lug-20	
1420ITSB20	OR2011627715	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	RAFFORZAMENTO COMPETENZE: INGLESE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE	06-lug-20	20-lug-20	
1420ITSC20	OR2011627720	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINARIO - LE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY 1	06-lug-20	20-lug-20	
1420ITSC20	OR2011627721	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINARIO - LE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY 2	06-lug-20	20-lug-20	
1420ITSC20	OR2011627722	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINARIO - LE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY 3	06-lug-20	20-lug-20	
1420ITSC20	OR2011627723	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINARIO - LE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY 4	06-lug-20	20-lug-20	
1420ITSC20	OR2011627724	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINARIO - LE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY 5	06-lug-20	20-lug-20	
1420ITSC20	OR2011627725	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINARIO - LE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY 6	06-lug-20	20-lug-20	
1420ITSC20	OR2011627726	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINARIO - LE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY 7	06-lug-20	20-lug-20	
1420ITSC20	OR2011627727	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINARIO - LE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY 8	06-lug-20	20-lug-20	
1420ITSE20	OR2011627741	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO: VIDEO STRATEGIST	06-lug-20	20-lug-20	

Allegato 2

PROGRAMMA SPECIFICO 80/20 e 4/20 – (Decreto n. 11685/LAVFORU del 17/05/2020 e successive modifiche e integrazioni)
Operazioni biennio 2020-2022 e triennio 2020-2023 - GRADUATORIA OPERAZIONI ECCEDENTI IL NUMERO MINIMO

POSIZIONE	OPERAZIONE				Data presentazione	Data valutazione	Punteggio	ESITO
1	T. S. PER LA PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO (GESTIONE E CONDUZIONE MEZZO FERR.)				6-lug-20	20-lug-20	69	APPROVATA- AMMESSA AL FINANZIAMENTO
	Tipo finanziamento	Codice operazione	Proponente	Titolo progetto	Data presentazione	Data valutazione	Costo	
	1420ITSA20E	OR2011542206	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	T. S. PER LA PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO (GESTIONE E CONDUZIONE MEZZO FERR.)	6-lug-20	20-lug-20	311.478,00 €	
	1420ITSB20E	OR2011542221	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME FCE (FER_1)	6-lug-20	20-lug-20		
	1420ITSB20E	OR2011542223	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME SLSS -SLOVENO SECONDA LINGUA STRANIERA (FER_1)	6-lug-20	20-lug-20		
	1420ITSB20E	OR2011542224	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME FCE (FER_2)	6-lug-20	20-lug-20		
	1420ITSB20E	OR2011542228	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME SLSS -SLOVENO SECONDA LINGUA STRANIERA (FER_2)	6-lug-20	20-lug-20		
	1420ITSC20E	OR2011542236	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI TECNICHE DELL'ITS (FER_2)	6-lug-20	20-lug-20		
	1420ITSC20E	OR2011542237	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	ORIENTAMENTO AI PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA PROFESSIONALE (FER_2)	6-lug-20	20-lug-20		
	1420ITSC20E	OR2011542238	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PROMOZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA ALLE IMPRESE (FER_1)	6-lug-20	20-lug-20		
	1420ITSC20E	OR2011542240	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI TECNICHE DELL'ITS (FER_1)	6-lug-20	20-lug-20		
	1420ITSC20E	OR2011542243	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	ORIENTAMENTO AI PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA PROFESSIONALE (FER_1)	6-lug-20	20-lug-20		
	1420ITSE20E	OR2011542251	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO (FER_2)	6-lug-20	20-lug-20		
	1420ITSG20E	OR2011542254	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	CERTIFICAZIONI: TECNICO SUPERIORE PER LA PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO	6-lug-20	20-lug-20	50.000,00 €	
POSIZIONE	**OPERAZIONE**				**Data presentazione**	**Data valutazione**	**Punteggio**	**ESITO**
2	TECNICO SUPERIORE: USER EXPERIENCE DESIGNER				7-lug-20	20-lug-20	67	APPROVATA- AMMESSA AL FINANZIAMENTO
	Tipo finanziamento	Codice operazione	Proponente	Titolo progetto	Data presentazione	Data valutazione	Costo	

	1420ITSA20E	OR2011627904	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	TECNICO SUPERIORE: USER EXPERIENCE DESIGNER	7-lug-20	20-lug-20	340.335,00 €
	1420ITSB20E	OR2011627907	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	CODING FACTOR - UX	7-lug-20	20-lug-20	
	1420ITSB20E	OR2011627908	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	CONTINUOS INTEGRATION - UX	7-lug-20	20-lug-20	
	1420ITSC20E	OR2011627924	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 01 IUCS	7-lug-20	20-lug-20	
	1420ITSC20E	OR2011627925	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 02 IUCS	7-lug-20	20-lug-20	
	1420ITSC20E	OR2011627926	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 03 IUCS	7-lug-20	20-lug-20	
	1420ITSC20E	OR2011627927	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 05 IUCS	7-lug-20	20-lug-20	
	1420ITSC20E	OR2011627928	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 06 IUCS	7-lug-20	20-lug-20	
	1420ITSC20E	OR2011627929	TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 07 IUCS	7-lug-20	20-lug-20	
	1420ITSC20E	OR2011627930	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 04 IUCS	7-lug-20	20-lug-20	
	1420ITSC20E	OR2011627931	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 08 IUCS	7-lug-20	20-lug-20	
	1420ITSC20E	OR2011627932	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 09 IUCS	7-lug-20	20-lug-20	
	1420ITSC20E	OR2011627933	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 10 IUCS	7-lug-20	20-lug-20	
	1420ITSC20E	OR2011627934	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 11 IUCS	7-lug-20	20-lug-20	
	1420ITSC20E	OR2011627935	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 12 IUCS	7-lug-20	20-lug-20	
	1420ITSC20E	OR2011627936	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 13 IUCS	7-lug-20	20-lug-20	
	1420ITSC20E	OR2011627937	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 14 IUCS	7-lug-20	20-lug-20	
	1420ITSC20E	OR2011627938	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 15 IUCS	7-lug-20	20-lug-20	
	1420ITSE20E	OR2011627944	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT CAREER SERVICE IUCS	7-lug-20	20-lug-20	

POSIZIONE	OPERAZIONE				Data presentazione	Data valutazione	Punteggio	ESITO
3	TECNICO ONE HEALTH CARE				6-lug-20	20-lug-20	66	APPROVATA - AMMESSA AL FINANZIAMENTO
	Tipo finanziamento	Codice operazione	Proponente	Titolo progetto	Data presentazione	Data valutazione	Costo	
	1420ITSA20E	OR2011628003	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	TECNICO ONE HEALTH CARE	6-lug-20	20-lug-20	340.335,00 €	
	1420ITSB20E	OR2011628011	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	ELEMENTI DI MATEMATICA ED ELETTROTECNICA	6-lug-20	20-lug-20		
	1420ITSB20E	OR2011628012	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	FONDAMENTI DI INFORMATICA	6-lug-20	20-lug-20		
	1420ITSB20E	OR2011628013	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	FONDAMENTI DI ROBOTICA	6-lug-20	20-lug-20		
	1420ITSC20E	OR2011628019	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	I ORIENTAMENTO AL SETTORE DELLE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA - TOHC	6-lug-20	20-lug-20		
	1420ITSE20E	OR2011628022	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO TS ONE HEALTH CARE 2020-2022	6-lug-20	20-lug-20		
POSIZIONE	OPERAZIONE				Data presentazione	Data valutazione	Punteggio	ESITO
4	TECNICO SUPERIORE PER L'INFOMOBILITÀ E LE INFRASTRUTTURE LOGISTICHE_UD				6-lug-20	20-lug-20	65	APPROVATA - NON AMMESSA AL FINANZIAMENTO
	Tipo finanziamento	Codice operazione	Proponente	Titolo progetto	Data presentazione	Data valutazione	Costo	
	1420ITSA20E	OR2011542205	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	TECNICO SUPERIORE PER L'INFOMOBILITÀ E LE INFRASTRUTTURE LOGISTICHE_UD	6-lug-20	20-lug-20	330.716,00 €	
	1420ITSB20E	OR2011542222	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME ECDL MOD. 4 - FOGLIO DI CALCOLO (LOG_UD1)	6-lug-20	20-lug-20		
	1420ITSB20E	OR2011542225	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME FCE (LOG_UD1)	6-lug-20	20-lug-20		
	1420ITSB20E	OR2011542226	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME FCE (LOG_UD2)	6-lug-20	20-lug-20		
	1420ITSB20E	OR2011542227	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME ECDL MOD. 4 - FOGLIO DI CALCOLO (LOG_UD2)	6-lug-20	20-lug-20		
	1420ITSC20E	OR2011542239	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PROMOZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA ALLE IMPRESE (LOG_UD2)	6-lug-20	20-lug-20		
	1420ITSC20E	OR2011542241	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI TECNICHE DELL'ITS (LOG_UD2)	6-lug-20	20-lug-20		
	1420ITSC20E	OR2011542242	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI TECNICHE DELL'ITS (LOG_UD1)	6-lug-20	20-lug-20		
	1420ITSC20E	OR2011542244	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	ORIENTAMENTO AI PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA PROFESSIONALE (LOG_UD2)	6-lug-20	20-lug-20		
	1420ITSC20E	OR2011542245	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	ORIENTAMENTO AI PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA PROFESSIONALE (LOG_UD1)	6-lug-20	20-lug-20		
	1420ITSE20E	OR2011542252	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO (LOG_UD2)	6-lug-20	20-lug-20		

POSIZIONE	OPERAZIONE				Data presentazione	Data valutazione	Punteggio	ESITO
5	T.S. PER LA SOSTENIBILITA' DEL PRODOTTO TURISTICO				6-lug-20	20-lug-20	62	APPROVATA - NON AMMESSA AL FINANZIAMENTO
	Tipo finanziamento	Codice operazione	Proponente	Titolo progetto	Data presentazione	Data valutazione	Costo	
	1420ITSA20E	OR2011627705	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	T.S. PER LA SOSTENIBILITA' DEL PRODOTTO TURISTICO	6-lug-20	20-lug-20	340.335,00 €	
	1420ITSB20E	OR2011627716	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	RAFFORZAMENTO COMPETENZE: INGLESE TECNICO TURISTICO	6-lug-20	20-lug-20		
	1420ITSB20E	OR2011627717	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	ORIENTAMENTO: LA COMUNICAZIONE ED IL MARKETING PER LA PROMOZIONE DEI PRODOTTI 2	6-lug-20	20-lug-20		
	1420ITSC20E	OR2011627733	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINAR. - LE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY 14	6-lug-20	20-lug-20		
	1420ITSC20E	OR2011627734	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINAR. - LE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY 15	6-lug-20	20-lug-20		
	1420ITSC20E	OR2011627735	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINAR. - LE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY 16	6-lug-20	20-lug-20		
	1420ITSC20E	OR2011627736	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINAR. - LE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY 17	6-lug-20	20-lug-20		
	1420ITSC20E	OR2011627737	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINAR. - LE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY 18	6-lug-20	20-lug-20		
	1420ITSE20E	OR2011627742	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO: PRODOTTO TURISTICO	6-lug-20	20-lug-20		
POSIZIONE	OPERAZIONE				Data presentazione	Data valutazione	Punteggio	ESITO
6	T.S. PER L'AUTOMAZIONE ED I SIST. MECC - DIGITALIZZAZIONE DEI SISTEMI DI PROD. IND.				6-lug-20	20-lug-20	60	APPROVATA - NON AMMESSA AL FINANZIAMENTO
	Tipo finanziamento	Codice operazione	Proponente	Titolo progetto	Data presentazione	Data valutazione	Costo	
	1420ITSA20E	OR2011627706	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	T.S. PER L'AUTOMAZIONE ED I SIST. MECC - DIGITALIZZAZIONE DEI SISTEMI DI PROD. IND.	6-lug-20	20-lug-20	340.335,00 €	
	1420ITSB20E	OR2011627718	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	RAFFORZAMENTO COMPETENZE: ELETTRONICA 2	6-lug-20	20-lug-20		
	1420ITSB20E	OR2011627719	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	IT'S INDUSTRY 4.0: AUTOMAZIONE E ROBOTICA 2	6-lug-20	20-lug-20		
	1420ITSC20E	OR2011627728	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINAR. - LE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY 09	6-lug-20	20-lug-20		
	1420ITSC20E	OR2011627729	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINAR. - LE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY 10	6-lug-20	20-lug-20		
	1420ITSC20E	OR2011627730	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINAR. - LE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY 11	6-lug-20	20-lug-20		
	1420ITSC20E	OR2011627731	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINAR. - LE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY 12	6-lug-20	20-lug-20		
	1420ITSC20E	OR2011627732	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SEMINAR. - LE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY 13	6-lug-20	20-lug-20		
	1420ITSE20E	OR2011627743	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO: DIGITALIZZAZIONE SISTEMI DI PROD. IND.	6-lug-20	20-lug-20		

20_35_1_DDS_RIC_FSE_19262_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 11 agosto 2020, n. 19262

Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014/2020 - PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2019 - Programma specifico 8/18 - FVG progetto Occupabilità - Programma specifico 12/18 - FVG progetto Giovani. Attività di coordinamento delle ATI - COORD. Approvazione operazioni COORD - presentate entro il 16 giugno 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;

VISTO il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 28 febbraio 2018, con il quale è stato approvato l'"Avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori "finanziate nell'ambito del Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo 2014/2020. PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità - 12/18 - FVG progetto Giovani - 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata);

VISTI i decreti n. 992/LAVFORU del 22 febbraio 2018, n. 3004/LAVFORU del 17 aprile 2018, n.3908/LAVFORU del 16 maggio 2018, n. 5891/LAVFORU del 9 luglio 2018, n. 6123/LAVFORU del 17 luglio 2018, n. 6743/LAVFORU del 26 luglio 2018, n. 6859/LAVFORU del 3 agosto 2018, n.7853/LAVFORU del 10 settembre 2018, n. 9703/LAVFORU del 31 ottobre 2018, n.10098/LAVFORU del 13 novembre 2018, n. 583/LAVFORU del 28 gennaio 2019, n. 7516/LAVFORU del 27 giugno 2019, n. 7978/LAVFORU del 10 luglio 2019, n. 14006/LAVFORU del 20 novembre 2019, n. 1591/LAVFORU del 25 febbraio 2020 e n. 9175/LAVFORU del 13 maggio 2020, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;
con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

VISTO il decreto n. 3143/LAVFORU del 20 aprile 2018 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti attuatori delle attività riferite agli ambiti di intervento PRO GIOV, PRO OCC e PRO GIOV OCC e i soggetti promotori dei tirocini extracurriculari realizzati in PRO OCC:

a. ATI 1 - Hub Giuliano
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
b. ATI 2 - Hub Isontino
con capofila Comitato Regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia
c. ATI 3 - Hub Udine e bassa friulana
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
d. ATI 4 - Hub Medio e alto Friuli
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
e. ATI 5 - Hub Pordenonese
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia

PRECISATO che le ATI devono presentare un'operazione che preveda un Comitato di pilotaggio, una struttura organizzativa con funzione di direzione della progettazione e realizzazione e una struttura organizzativa con funzione di direzione amministrativa e della rendicontazione;

RICHIAMATO il decreto n. 5853/LAVFORU del 5 maggio 2020, con il quale è stato fissato al 16 giugno 2020 il termine di presentazione delle operazioni Attività di coordinamento delle ATI (COORD) relative all'annualità 2020;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2020 - per l'attività di coordinamento ATI - COORD nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC nel periodo dal 1° maggio 2020 al 30 aprile 2021 - sono pari ad euro 58.750,00, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FPGO PRO OCC	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
58.750,00	11.750,00	11.750,00	11.750,00	11.750,00	11.750,00

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2020 - per l'attività di coordinamento ATI - COORD nell'ambito di intervento FPGO PRO GIOV nel periodo dal 1° maggio 2020 al 30 aprile 2021 - sono pari ad euro 58.750,00, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FPGO PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
58.750,00	11.750,00	11.750,00	11.750,00	11.750,00	11.750,00

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art.110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.2069 del 26 ottobre 2017, e dalle Linee guida SRA;
VISTE le operazioni presentate entro il termine del 16 giugno 2020;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 8227/LAVFORU del 18 settembre 2018 e modificata con decreto n. 4408/LAVFOR del 20 aprile 2019, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro il 16 giugno 2020, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 15 luglio 2020;
PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che tutte le operazioni presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione di 10 operazioni per complessivi euro 117.500,00, di cui:
- 1 operazione PRO OCC per complessivi euro 11.750,00 e 1 operazione PRO GIOV per complessivi euro 11.750,00 che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Giuliano",
- 1 operazione PRO OCC per complessivi euro 11.750,00 e 1 operazione PRO GIOV per complessivi euro 11.750,00 che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Isontino",
- 1 operazione PRO OCC per complessivi euro 11.750,00 e 1 operazione PRO GIOV per complessivi euro 11.750,00 che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Udine e bassa friulana"
- 1 operazione PRO OCC per complessivi euro 11.750,00 e 1 operazione PRO GIOV per complessivi euro 11.750,00 che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Medio a alto Friuli"
- 1 operazione PRO OCC per complessivi euro 11.750,00 e 1 operazione PRO GIOV per complessivi euro 11.750,00 che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Pordenonese"

PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo S/3631 - competenza 2019 - euro 14.100,00
Capitolo S/3632 - competenza 2019 - euro 32.900,00
Capitolo S/3633 - competenza 2019 - euro 47.000,00
Capitolo S/3634 - competenza 2019 - euro 3.525,00
Capitolo S/3635 - competenza 2019 - euro 8.225,00
Capitolo S/3636 - competenza 2019 - euro 11.750,00
PRECISATO inoltre che le ATI cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 3 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione

del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2020-2022);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e per l'anno 2020);
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e per l'anno 2020 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2282 del 27 dicembre 2019;
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2020 approvato con delibera della Giunta regionale n.2283 del 27 dicembre 2019;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate entro il 16 giugno 2020, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione di 10 operazioni per complessivi euro 117.500,00, di cui:
- 1 operazione PRO OCC per complessivi euro 11.750,00 e 1 operazione PRO GIOV per complessivi euro 11.750,00 che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Giuliano",
- 1 operazione PRO OCC per complessivi euro 11.750,00 e 1 operazione PRO GIOV per complessivi euro 11.750,00 che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Isontino",
- 1 operazione PRO OCC per complessivi euro 11.750,00 e 1 operazione PRO GIOV per complessivi euro 11.750,00 che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Udine e bassa friulana"
- 1 operazione PRO OCC per complessivi euro 11.750,00 e 1 operazione PRO GIOV per complessivi euro 11.750,00 che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Medio a alto Friuli"
- 1 operazione PRO OCC per complessivi euro 11.750,00 e 1 operazione PRO GIOV per complessivi euro 11.750,00 che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Pordenonese".

3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:

Capitolo S/3631 - competenza 2019 - euro	14.100,00
Capitolo S/3632 - competenza 2019 - euro	32.900,00
Capitolo S/3633 - competenza 2019 - euro	47.000,00
Capitolo S/3634 - competenza 2019 - euro	3.525,00
Capitolo S/3635 - competenza 2019 - euro	8.225,00
Capitolo S/3636 - competenza 2019 - euro	11.750,00

4. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.
5. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 11 agosto 2020

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420PROCOO19A

FSE 2014/2020 - PIPOL - 8/18 PRO-OCC COORDINAMENTO - ADULTI - 2019

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
1	PIPOL 18/20. ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO DELLE ATI - OCC	FP2010104401	ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL	2020	11.750,00	11.750,00	APPROVATO
2	PIPOL 18/20. ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO DELLE ATI 2020 - OCC	FP2010139301	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	11.750,00	11.750,00	APPROVATO
3	PIPOL 18/20. ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DELLE ATI - OCC	FP2010140701	ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.	2020	11.750,00	11.750,00	APPROVATO
4	PIPOL 18/20. ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO DELLE ATI 2020 - OCC	FP2010141301	ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.	2020	11.750,00	11.750,00	APPROVATO
5	PIPOL 18/20. ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DELLE ATI (PRO OCC)_2020	FP2010188701	ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP	2020	11.750,00	11.750,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		58.750,00	58.750,00	
			Totale		58.750,00	58.750,00	

1420PROCOO19G

FSE 2014/2020 - PIPOL - 12/18 PRO-GIOV COORDINAMENTO - GIOVANI -2019

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
1	PIPOL 18/20. ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO DELLE ATI - GIOV	FP2010104301	ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL	2020	11.750,00	11.750,00	APPROVATO
2	PIPOL 18/20. ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO DELLE ATI 2020 - GIOV	FP2010138301	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	11.750,00	11.750,00	APPROVATO
3	PIPOL 18/20. ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DELLE ATI - GIOV	FP2010139701	ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.	2020	11.750,00	11.750,00	APPROVATO

4	PIPOL 18/20. ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO DELLE ATI 2020 - GIOV	FP2010141601	ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.	2020	11.750,00	11.750,00	APPROVATO
5	PIPOL 18/20. ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DELLE ATI (PRO GIOV)_2020	FP2010189801	ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP	2020	11.750,00	11.750,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		58.750,00	58.750,00	
			Totale		58.750,00	58.750,00	
			Totale con finanziamento		117.500,00	117.500,00	
			Totale		117.500,00	117.500,00	

20_35_1_DDS_RIC_FSE_19323_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 13 agosto 2020, n. 19323

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2019 - Programma specifico 89bis/19 - Sostegno alla realizzazione di dottorati e assegni di ricerca. Approvazione operazioni a valere sull'asse 3 - Istruzione e formazione - Scadenza 30 luglio 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 2992/LAVFORU del 31 marzo 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 16 del 15 aprile 2020, con il quale è stato emanato l'avviso per la presentazione delle operazioni a valere sull'asse 3 - Istruzione e formazione del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020, in attuazione del programma specifico n. 89 bis/2019 - Sostegno alla realizzazione di dottorati e assegni di ricerca - del documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2019" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 466 del 22 marzo 2019 e successive modificazioni;
VISTI i successivi decreti n. 5852/LAVFORU e n. 5853/LAVFORU del 5 maggio 2020 con i quali sono state apportate modifiche e integrazioni all'Avviso ed è stato disposto il termine per la presentazione delle operazioni nella data del 30 giugno 2020;
PRECISATO che il programma specifico n. 89bis/19 è volto a finanziare i corsi di dottorato e gli assegni di ricerca attivati dall'Università degli studi di Trieste, dall'Università degli studi di Udine e della SISSA -Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste;
PRECISATO che tale Avviso prevede che i soggetti proponenti siano l'Università degli studi di Trieste, l'Università degli studi di Udine e la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste - SISSA;
PRECISATO che ciascun soggetto proponente può presentare un'operazione non formativa relativa all'attivazione di corsi di dottorato di ricerca e un'operazione non formativa relativa agli assegni di ricerca;
PRECISATO altresì che sono ammissibili al finanziamento le borse di dottorato di ricerca con riguardo al XXXV ciclo e al XXXVI ciclo, nonché gli assegni di ricerca, approvati dai competenti organi accademici delle due Università regionali e della SISSA;
PRECISATO che le operazioni devono essere presentate alla Struttura attuatrice, tramite il sistema web forma, entro le ore 17:00 del 30 giugno 2020;
PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni ammontano complessivamente ad euro 2.000.000,00 così suddivise tra i soggetti proponenti:

Università di Trieste	Università di Udine	SISSA	Totale
800.000,00	800.000,00	400.000,00	2.000.000,00

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate mediante una fase di ammissibilità ed una fase di coerenza sulla base di quanto stabilito dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018, e dalle Linee guida SRA;
VISTO il decreto n. 18763/LAVFORU del 19 luglio 2019 con il quale non sono state approvate le operazioni presentate entro il 30 giugno 2020, ed è stato fissato il nuovo termine del 30 luglio 2020, ore 17:00, per la ripresentazione delle operazioni;
VISTE le operazioni presentate entro le ore 17:00 del 30 luglio 2020;
VISTO il decreto n. 18655/LAVFORU del 16 luglio 2020 con il quale è stata costituita la Commissione di valutazione;
EVIDENZIATO che la Commissione di valutazione ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro le ore 17:00 del 30 luglio 2020, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 12 agosto 2020;
PRECISATO che dal citato verbale di valutazione emerge che tutte le operazioni presentate sono state valutate positivamente e pertanto sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione del seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 4 operazioni per complessivi euro 2.000.000,00, di cui:
- 1 operazione relativa a "Assegni di ricerca" per complessi euro 400.000,00 presentata dalla SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste
- 1 operazione relativa a "Dottorati di ricerca XXXV ciclo" per complessi euro 800.000,00 presentata dall'Università degli Studi di Trieste
- 1 operazione relativa a "Dottorati di ricerca XXXV ciclo" per complessivi euro 725.000,00 e
- 1 operazione relativa a "Assegni di ricerca" per complessivi euro 75.000,00 presentate dall'Università degli Studi di Udine;

PRECISATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo;
PRECISATO che le operazioni devono concludersi entro il 31 ottobre 2022;
PRECISATO inoltre che i soggetti attuatori ai quali compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 3 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni presentate entro il 30 luglio 2020, è approvato il seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 4 operazioni per complessivi euro 2.000.000,00, di cui:
- 1 operazione relativa a "Assegni di ricerca" per complessi euro 400.000,00 presentata dalla SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste
- 1 operazione relativa a "Dottorati di ricerca XXXV ciclo" per complessi euro 800.000,00 presentata dall'Università degli Studi di Trieste
- 1 operazione relativa a "Dottorati di ricerca XXXV ciclo" per complessivi euro 725.000,00 e
- 1 operazione relativa a "Assegni di ricerca" per complessivi euro 75.000,00 presentate dall'Università degli Studi di Udine;

3. Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo
4. Le operazioni devono concludersi entro il 31 ottobre 2022.
5. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 13 agosto 2020

SEGATTI

N.B. Le operazioni contrassegnate dall'asterisco (*) non sono finanziabili

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

1420_SRDAR8919

FSE 2014/2020 - Sostegno alla realizzazione di dottorati e assegni di ricerca - 89/19bis

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI						
1	POR FSE 2014/20 - PS 89/19BIS - SISSA - ASSEGNI DI RICERCA	FP2012369501	2020	400.000,00	400.000,00	APPROVATO
	Totale con finanziamentoSCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI			400.000,00	400.000,00	
	Totale SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI			400.000,00	400.000,00	
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE						
1	89BIS/19 - UNITS - DOTTORATI - 35 CICLO	FP2012684801	2020	800.000,00	800.000,00	APPROVATO
	Totale con finanziamentoUNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE			800.000,00	800.000,00	
	Totale UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE			800.000,00	800.000,00	
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE						
1	PS 89BIS/2019 DOTTORATI DI RICERCA - UNIUD	FP2012624201	2020	725.000,00	725.000,00	APPROVATO
2	PS 89BIS/2019 ASSEGNI DI RICERCA - UNIUD	FP2012624202	2020	75.000,00	75.000,00	APPROVATO
	Totale con finanziamentoUNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE			800.000,00	800.000,00	
	Totale UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE			800.000,00	800.000,00	
	Totale con finanziamento 1420_SRDAR8919			2.000.000,00	2.000.000,00	
	Totale 1420_SRDAR8919			2.000.000,00	2.000.000,00	
	Totale con finanziamento			2.000.000,00	2.000.000,00	
	Totale			2.000.000,00	2.000.000,00	

20_35_1_DDS_RIC_FSE_19330_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 17 agosto 2020, n. 19330

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Approvazione progetto presentato a valere sull'asse 1 - Occupazione - relativo all'area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - Selezione del business plan - Scadenza 30 giugno 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazione di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";
VISTI i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019 e n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020 con i quali è stato modificato l'Avviso;
VISTO il decreto n. 4615/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;
VISTO il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico ad AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;
VISTO il decreto n. 7370/LAVFORU del 28 agosto 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 37 del 12 settembre 2018, modificato con decreti n. 8874/LAVFORU del 9 ottobre 2018, n.2547/LAVFORU del 18 marzo 2019, n. 11458/LAVFORU del 4 ottobre 2019 e n. 14949/LAVFORU del 4 dicembre 2019, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per il soggetto attuatore ai fini della realizzazione delle attività dell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa";
PRESO ATTO che le summenzionate Direttive non disciplinano la tipologia di attività a valere sull'Area 3 "Selezione dei business plan";
VISTO il decreto n. 2387/LAVFORU del 21 marzo 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 14 del 1° aprile 2020, modificato con decreti n. 5853/LAVFORU del 5 maggio 2020, n.14185/LAVFORU del 22 maggio 2020 e n. 15988/LAVFORU dell'11 giugno 2020, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per la selezione dei business plan";
PRECISATO che le attività dell'Area 3 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	1.390.000,00
8 ii	1.494.000,00
8 iv	900.000,00
Totale	3.784.000,00
	Almeno 10% Area montana

EVIDENZIATO che il soggetto attuatore deve presentare nell'ambito dell'Area 3 - Selezione dei business plan - un progetto non formativo con riferimento alla priorità d'investimento 8i la cui dotazione finanziaria totale è pari a euro 100.000,00;
EVIDENZIATO che il progetto devo essere presentato alla Struttura Regionale Attuatrice, tramite il sistema web forma, entro le ore 17:00 del 30 giugno 2020;
EVIDENZIATO che i progetti vengono valutati sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art.110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018, e dalle Linee guida SRA, approvate con decreto n. 11702/LAVFORU/2017 e successive

modifiche e integrazioni;
VISTO il decreto n. 19138/LAVFOR del 4 agosto 2020 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore nei mesi di marzo, aprile, maggio, giugno e luglio 2020 - ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 3 è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
1.073.623,00	307.631,00	726.109,00	39.883,00

VISTO il progetto relativo all'Area 3 - Selezione dei business plan - presentato entro le ore 17:00 del 30 giugno 2020;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 18318/LAVFORU del 9 luglio 2020, ha provveduto alla valutazione del progetto presentato entro le ore 17:00 del 30 giugno 2020, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 15 luglio 2020;
PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione emerge che il progetto presentato è stato valutato positivamente ed è approvabile;
CONSIDERATO che la valutazione del progetto presentato determina la predisposizione del seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 1 progetto relativo all'Area 3 - Selezione dei business plan - priorità d'investimento 8i - per complessivi euro 99.900,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità residua relativa all'Area 3 è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
973.723,00	207.731,00	726.109,00	39.883,00

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 3 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame del progetto relativo all'Area 3 - Selezione dei business plan - presentato entro le ore 17:00 del 30 giugno 2020, è approvato il seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 1 progetto relativo all'Area 3 - Selezione dei business plan - priorità d'investimento 8i - per complessivi euro 99.900,00.
3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 17 agosto 2020

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420-A3SBP8I

FSE 2014/2020 - AREA 3 - SELEZIONE DEI BUSINESS PLAN - 8.I

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
1	SELEZIONE E VALUTAZIONE BUSINESS PLAN	FP2011295501	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	99.900,00	99.900,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		99.900,00	99.900,00	
			Totale		99.900,00	99.900,00	
			Totale con finanziamento		99.900,00	99.900,00	
			Totale		99.900,00	99.900,00	

20_35_1_DPO_ENER SOST_3101_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio energia 7 agosto 2020 n. 3101/AMB - Fascicolo: ALP-EN 1822.1. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12; DLgs. 387/2003, art. 12; DLgs. 28/2011, art. 8-bis. Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di due nuovi impianti indipendenti per la produzione di biometano da rifiuti organici e biodegradabili da raccolte differenziate, come definiti nella parte A, Allegato 3 DM 10.10.2014, immesso in rete con destinazione trasporti, e delle relative opere ed infrastrutture connesse, sito in Maniago (PN), via Vivarina 18, da 1.000 Smc/h cad. - Progetto "Bioman Sud". Proponente: Bioman Spa.

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

(omissis)

Ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, dell'art. 8-bis del D.Lgs. 28/2011 e degli artt. 12 della L.R. 19/2012;

DECRETA

Art. 1

La Società Bioman S.p.A., C.F./P.IVA 02601751205, con sede in Comune di Mirano (VE), via Stazione 80, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio di due nuovi impianti indipendenti per la produzione di biometano da rifiuti organici e biodegradabili da raccolte differenziate, come definiti nella parte A, Allegato 3 DM 10.10.2014, immesso in rete con destinazione trasporti da 1.000 Smc/h cad e delle relative opere ed infrastrutture connesse, da ubicarsi in località Cossana, in Comune di Maniago in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Art. 2

Il presente provvedimento non ricomprende l'autorizzazione all'esercizio delle sezioni di impianto, di cui all'art. 1, connesse al trattamento dei rifiuti. L'autorizzazione all'esercizio di tali sezioni di impianto è stata emessa decreto n. 1759/AMB del 14/04/2020 di "Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per l'esercizio dell'attività di cui al punto 5.3, lettera b), punto 1, dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del Decreto legislativo 152/2006, svolta dalla società BIOMAN S.p.A. presso l'installazione sita nel Comune di Maniago (PN), Via Vivarina n° 18."

(omissis)

Trieste, 7 agosto 2020

SAVELLA

20_35_1_DPO_ENER SOST_3182_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio energia 11 agosto 2020, n. 3182/AMB - Fascicolo ALP-EN 1725.2. (Estratto)

DLgs. 387/03, LR 19/2012. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia

elettrica a fonte rinnovabile. Impianto idroelettrico sul fiume Natisone in località Sdricca in Comune di Manzano (UD). Proroga del termine di inizio lavori di cui all'art. 10 del decreto n. 2621/AMB del 21/06/2019. Titolare dell'Autorizzazione unica: Laut Srl.

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

(omissis)

Vista la L.R. 11 ottobre 2012, n. 19 "Norme in materia di energia e distribuzione dei carburanti";

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Il termine per iniziare i lavori di realizzazione dell'impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili (impianto idroelettrico) con potenza nominale di concessione pari a kW 165,02 da ubicarsi in comune di Manzano con derivazione delle acque dal fiume Natisone, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, di cui all'art. 10 del decreto n. 2621/AMB del 21/06/2019, è prorogato fino al 21/06/2021, fatto salvo quanto previsto all'articolo successivo.

Art. 2

I lavori di realizzazione dell'impianto non potranno iniziare prima della conferma della validità della concessione a derivare di cui al Decreto n. 2195/AMB del 20/10/2016 ed al Decreto n. 2879/AMB del 28/09/2017, in seguito alla conclusione del procedimento di decadenza della concessione di derivazione, avviato dal Servizio gestione risorse idriche con nota prot. AMB-GEN n. 37572/P del 07/08/2020.

(omissis)

Trieste, 11 agosto 2020

SAVELLA

20_35_1_DPO_IMP RIF_3180_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 11 agosto 2020, n. 3180. (Estratto)

DLgs. 152/06, art. 208 - AR.RE.FIN. Srl - Impianto recupero rifiuti metallici di San Giorgio di Nogaro - Autorizzazione.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

DECRETA

(omissis)

1. di autorizzare ai sensi dell'articolo 208 del decreto legislativo 152/2006 l'impianto di recupero di rifiuti della AR.RE.FIN. Srl a San Giorgio di Nogaro con le prescrizioni indicate della conferenza dei servizi;

2. le caratteristiche tecniche dell'impianto, gli elementi progettuali e le prescrizioni relative realizzazione delle opere, alle emissioni in atmosfera e alla gestione dell'impianto sono riassunte nell'Allegato 1 "Scheda tecnica impianto", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. le condizioni e le prescrizioni per lo scarico delle acque reflue in fognatura e in corpo idrico sono esplicitate nell'Allegato 2 "Acque reflue", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

(omissis)

Trieste, 11 agosto 2020

CASASOLA

20_35_1_DGR_1229_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 7 agosto 2020, n. 1229

Lavori di approfondimento del canale di accesso e del bacino di evoluzione del Porto di Monfalcone: quota di progetto -12.50 m s.l.m.m. Convenzione fra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e il Consorzio di bonifica Pianura Friulana regolante le attività di progettazione esecutiva, verifica della progettazione, assistenza alla redazione della documentazione per espletare le procedure di affidamento dei lavori, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione - Approvazione atto aggiuntivo n. 1.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 14 agosto 1987, n. 22 e successive modifiche e integrazioni e in particolare l'art.21 che autorizza l'Amministrazione regionale a provvedere alle opere di costruzione, di ampliamento, di ristrutturazione e di manutenzione dei porti e degli approdi marittimi, lagunari, lacuali e fluviali anche ad uso turistico, dei canali marittimi e delle vie di navigazione interna, nonché delle altre opere marittime di competenza regionale;

VISTO il D.Lgs. 1 aprile 2004 n.111 recante "Norme di attuazione dello statuto speciale della concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti", e successive modifiche e integrazioni all'articolo 9 dispone che "Sono trasferite alla Regione, in base agli articoli 4, 5 e 8 dello Statuto, tutte le funzioni amministrative, salvo quelle espressamente mantenute allo Stato dall'articolo 11, in materia di trasporto merci, motorizzazione e circolazione su strada, navigazione interna e porti regionali, comprese le funzioni relative alle concessioni dei beni del demanio della navigazione interna";

VISTA la L.R. 30/12/2009, n.24 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia", e successive modifiche e integrazioni, e in particolare l'art.5, comma 8 ove si stabilisce che, in attuazione dell'art.105, comma 7, del D. Lgs. 31/03/1998, n.112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59), nell'ambito delle aree del demanio marittimo e del mare territoriale di interesse regionale, l'attività di escavazione dei fondali dei porti siti nei territori regionali e privi di autorità portuale sono di competenza dell'Amministrazione regionale, con la possibilità di avvalersi, per lo svolgimento di tali funzioni, anche di un apposito soggetto totalmente pubblico e disciplinato con legge regionale (come individuato ai sensi dell"art. 51 della LR 31/05/2002, n.14, "Disciplina organica dei lavori pubblici"), ferma restando l'attribuzione delle relative competenze all'Amministrazione regionale;

DATO ATTO che, in seguito, con l'emanazione della L.R. 21/10/2010, n.17 recante "Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale 2010", e successive modifiche e integrazioni, la Regione, ai sensi di quanto disposto dall'art.166, ha assunto anche l'esercizio delle funzioni amministrative di cui all'art.16 (Operazioni portuali e servizi portuali) della L. 84/94;

CONSIDERATO che, a seguito della entrata in vigore della L.R. 31/05/2012 n. 12 recante "Disciplina della portualità di competenza regionale" e successive modifiche e integrazioni, è intervenuta l'Intesa di data 11 settembre 2012 sottoscritta tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione FVG, in attuazione dell'art. 11, comma 1, lettera a), del citato D.Lgs n. 111/2004, che disciplina "l'attività di pianificazione, programmazione e progettazione degli interventi aventi ad oggetto la costruzione, la bonifica e la manutenzione delle vie di navigazione, delle opere edilizie a servizio dell'attività portuale, dei bacini di carenaggio, di fari e fanali, relativamente al porto di Monfalcone";

DATO ATTO che con DPR 57/2018 (Regolamento recante inserimento del Porto di Monfalcone nell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico orientale), adottato in attuazione dell'art. 6, c. 2bis, lett. a), della legge 84/1994 e in vigore dal 14 giugno 2018, il Porto di Monfalcone è stato inserito formalmente nell'Allegato A alla citata legge 84/1994 ed in particolare nell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, assieme al Porto di Trieste;

DATO ATTO:

- che la Giunta Regionale ha approvato la proposta di variante localizzata del Piano Regolatore del Porto di Monfalcone con la delibera n. 2066 nella seduta del 29/11/2019;
- la variante localizzata è stata adottata con delibera del Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema

Portuale del Mare Adriatico orientale n. 31 del 20/12/2019;
VISTA l'intesa tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e l'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Orientale, adottata in attuazione del dpr 57/2018 e dell'articolo 5, comma 2, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 28, per la gestione del porto di Monfalcone sottoscritta in data 20/12/2019;
EVIDENZIATA l'importanza che l'area portuale di Monfalcone riveste nel contesto logistico e infrastrutturale regionale, prioritariamente con riguardo ai settori produttivo e commerciale e, in tale ambito, rilevata l'assoluta urgenza rappresentata dai lavori per la valorizzazione dello scalo del Porto di Monfalcone, attualmente identificati con le opere di escavazione del bacino di evoluzione e del canale di accesso al porto;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1266 di data 25 luglio 2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore centrale attività produttive alla dott.ssa Magda Uliana;
ATTESO che a seguito della riorganizzazione delle competenze delle Direzioni centrali della Regione Friuli Venezia Giulia, approvata con D.G.R. n.1340 del 31 luglio 2019, con decorrenza 02.08.2019, la competenza per la realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto è stata trasferita dalla Direzione centrale infrastrutture e territorio alla Direzione centrale attività produttive;
RICORDATO che:
- con la deliberazione giuntale n. 621 dd. 13/04/2012 è stato approvato il progetto preliminare dei "Lavori di approfondimento del canale di accesso e del bacino di evoluzione del porto di Monfalcone: quota di progetto -12,5 m s.l.m.m. ", progetto redatto in delegazione amministrativa intersoggettiva ex art. 51 della LR 14/2002 Dall'Azienda speciale per il Porto di Monfalcone;
- successivamente il progetto è stato sottoposto alla procedura di VIA della Commissione tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale-VIA e VAS del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che si è conclusa con D.M. 167 emesso in data 6 agosto 2015 subordinando il progetto al rispetto di un'articolata serie di prescrizioni;
- la conferenza dei servizi per l'acquisizione di tutti i pareri/autorizzazioni necessari sul progetto definitivo è stata convocata in data 11 aprile 2016 e si è conclusa in sede decisoria con l'acquisizione dei necessari pareri favorevoli ad eccezione del Provveditorato OOPP che esprimeva osservazioni e prescrizioni riservandosi il parere di competenza alla redazione del progetto esecutivo;
- con la delibera 1465 del 28/07/2016, stante che alla luce dell'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti (D.lgs 50/2016) non risultava più possibile l'affidamento dei lavori, come originariamente previsto, tramite il ricorso all'appalto integrato, la Giunta regionale dava atto della cessazione della delegazione amministrativa con l'Azienda Speciale Porto di Monfalcone, valutando l'opportunità che la stessa Amministrazione Regionale assumesse il ruolo di stazione appaltante, e quindi ha approvato uno schema di convenzione tra la Direzione centrale infrastrutture e territorio e il Consorzio bonifica bassa friulana disciplinante tutte le attività di redazione del progetto esecutivo, coordinamento della sicurezza, le attività di supporto alla direzione lavori, misura contabilità, esecuzione di rilievi ed indagini propedeutiche alla progettazione e al collaudo dei lavori di approfondimento del canale di accesso e del bacino di evoluzione del porto di Monfalcone;
- con successiva D.G.R. n.468 dd.17.03.2017 è stata integrata la convenzione tra la Direzione infrastrutture e territorio ed il Consorzio di bonifica pianura friulana prevedendo anche l'affidamento della direzione lavori;
- con decreto n° 9003/TERINF del 23/11/2017 è stato approvato il progetto definitivo riportante un quadro economico pari ad euro 16.055.850,38 inerente i lavori di approfondimento del canale di accesso e del bacino di evoluzione del porto di Monfalcone presentato dall' Azienda speciale per il porto di Monfalcone;
- a partire dal gennaio 2018 è stato necessario eseguire interventi all'interno della cassa, funzionali alle indagini di dettaglio, necessari e propedeutiche alla fase di realizzazione della progettazione esecutiva;
VERIFICATO che:
- in fase di redazione del progetto esecutivo lo stesso è stato integrato con l'accoglimento delle prescrizioni impartite dalla Commissione VIA con Decreto MATTM 167 del 06/08/15 e successivamente è stata presentata l'istanza per l'accertamento alle prescrizioni stesse;
- tutte le istanze finalizzate ad accertare l'ottemperanza sono state positivamente riscontrate dal Ministero che ne ha assodato la relativa osservanza all'interno del progetto esecutivo con specifici pareri e precisamente:
a) Con nota 46880 del 19/07/2018 della Regione FVG indirizzata al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare è stata trasmessa l'istanza per l'ottemperanza delle prescrizioni di cui alla lettera A) nn. 3, 4 e 19 del Decreto DEC-VIA-167-2015 del 06/08/2015 e che con decreto del Ministero n. 507 del 20/12/2018 si ritengono ottemperate le relative prescrizioni;
b) Con nota 69938 del 09/11/2018 della Regione FVG indirizzata al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare è stata trasmessa l'istanza per l'ottemperanza delle prescrizioni di cui alla lettera A) nn. 8 e 9 del Decreto DEC-VIA-167-2015 del 06/08/2015 e che con decreto del Ministero n.

493 del 18/12/2018 si ritiene ottemperata la prescrizione A).8, mentre la prescrizione A).9 non ottemperata in attesa dei risultati dei piani di monitoraggio eseguiti ad opere finite;
c) Con nota 60110 del 26/09/2018 della Regione FVG indirizzata al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare è stata trasmessa l'istanza per l'ottemperanza della prescrizione di cui alla lettera A) n. 11 del Decreto DEC-VIA-167-2015 del 06/08/2015 e che con decreto del Ministero n. 383 del 12/10/2018 risulta ottenuta l'ottemperanza, per quanto concerne il Piano di Monitoraggio Ambientale, alla prescrizione A) 11 del D.M. n. 167 del 6 agosto 2015;
d) Con Parere del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 2738 del 25/05/2018 si ritengono ammissibili le soluzioni ivi richiamate, fatte salve le attività di monitoraggio da attuare;
e) Con nota prot. 0013002 del 15/04/2016 del Servizio paesaggio e biodiversità e nota del 08/04/2019 del Servizio biodiversità della Regione FVG sono stati espressi i pareri relativi alla prescrizione di cui alla lettera A) n. 14 del Decreto DEC-VIA-167-2015 del 06/08/2015 (riguardo l'eventuale presenza di Pinna nobilis);
f) Con nota 0004602 del 14/02/2019 del Ministero per i beni e le attività culturali risultano ottemperate le prescrizioni relative prescrizioni di cui alla lettera B) n.1.1 e n. 2.2 ad eccezione della prescrizione B) n. 1.2 per la quale si rimanda alla verifica "in corso d'opera". Risulta ottemperata anche la prescrizione B) n. 2.1 condizionata ad alcuni impegni riferiti alla fase esecutiva;
g) Con nota prot. n. 0071460 del 08/11/2018 è stato fornito il parere del Servizio biodiversità relativo alle prescrizioni di cui alla lettera C) del Decreto DEC-VIA-167-2015 del 06/08/2015. Il citato monitoraggio faunistico ante operam è già in corso di esecuzione;
h) Con decreto 517 del 24/12/2018 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare si delibera che le prescrizioni di cui alla lettera D) nn. 2,4 e 5 del Decreto DEC-VIA-167-2015 del 06/08/2015 sono da ritenersi superate;
PRESO ATTO che:
- a seguito di convocazione del 19/02/2019 la Commissione consultiva locale per la pesca e l'acquacoltura nella seduta del 28/02/2019 è stato ottenuto il parere favorevole di competenza;
- il progetto esecutivo, consegnato nella versione conclusiva con nota acquisita al protocollo n. 24028 del 16/04/2019, redatto dagli ingg. Massimo Canali e Massimo Ventulini, prevede un quadro economico di € 18.000.000 ed è stato sottoposto a verifica dalla società Bureau Veritas Italia SpA;
- a conclusione dell'attività prevista dall' art. 26 comma 4 la società Bureau Veritas Italia SpA in data 12/04/2019 disponeva che erano stati raggiunti gli obiettivi richiesti dal livello di progettazione ed in data 12/04/2019 veniva emesso il rapporto conclusivo di verifica aggiornato (acquisito al protocollo n. 24028 del 16/04/2019);
- dagli esiti della conferenza dei servizi ricognitiva e decisoria del 24 maggio 2019, del relativo verbale ed allegati viene adottata la determinazione di conclusione positiva del procedimento di conferenza dei servizi;
- a seguito della determinazione del 7 giugno 2019 di conclusione della procedura di conferenza dei servizi ricognitiva sul progetto esecutivo convocata il 24/05/2019, si è provveduto alla validazione del progetto esecutivo e la successiva approvazione in data 08/06/2019;
- che in occasione della conferenza dei servizi del 24 maggio 2019 il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. richiamò gli esiti dell'adunanza del Comitato Tecnico Amministrativo del 22/05/2019, che su richiesta dello stesso Provveditorato si espresse con parere tecnico sul progetto esecutivo che evidenziava alcune osservazioni sul progetto;
- che a seguito delle osservazioni seguì la produzione di ulteriore documentazione esplicativa, da ultimo con nota 1903 del 27/01/2020;
- a tutt'oggi permane l'attesa del pronunciamento definitivo del Provveditorato Interregionale per le OO.PP.;
- in data 08/06/2019 è stata indetta la procedura di gara, la data di presentazione delle offerte è stata fissata al 15/07/2019;
- con decreto del 23/07/2019 sono stati ammessi alla fase successiva della procedura di gara gli operatori economici idonei;
- con decreto n° 361/PROTUR del 10/02/2020 è stata nominata la Commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- in data 26/05/2020 si sono conclusi i lavori della Commissione giudicatrice;
- attualmente acquisito con nota prot. 3795 del 27/07/2020 opportuno parere dell'avvocatura regionale, si sta per procedere all'aggiudicazione definitiva dei lavori;
RICORDATO che, sotto il profilo tecnico e finanziario, l'escavo del porto di Monfalcone si qualifica attualmente come un intervento regionale, finanziato in parte con fondi propri regionali per € 13.308.455,81, in parte con risorse statali - Ministero dell'Ambiente per € 3.000.000,00 ed in parte con risorse statali - Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti per € 1.691.544,19;
RICHIAMATA la convenzione avente per oggetto "Convenzione per l'affidamento al Consorzio di Bo-

nifica Friulana dell'attività di progettazione esecutiva, verifica della progettazione, assistenza alla redazione della documentazione per espletare le procedure di affidamento dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, correlate agli interventi relativi alle opere di escavazione del canale di accesso al porto di Monfalcone" sottoscritta in data 20/06/2017 tra il Presidente del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana sig.ra. Rosanna Clocchiati e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direttore Centrale Infrastrutture e territorio dott.ssa Magda Uliana;
ATTESO che la convenzione disciplina nello specifico l'affidamento per la progettazione esecutiva, l'assistenza all'elaborazione delle documentazione di gara, l'acquisizione di tutti i permessi, autorizzazioni e nulla osta necessari per la cantierabilità delle opere, l'assistenza all'espletamento delle procedure per l'utilizzo delle aree interessate ai lavori, la direzione lavori, misura e contabilità, l'assistenza al collaudo, supporto R.U.P. per la supervisione e coordinamento della D.L. e C.S.E., controllo e aggiornamento elaborati di progetto, varianti in corso d'opera, le prestazioni specialistiche quali geognostiche, rilievi accertamenti e indagini preliminari alla progettazione e anche con finalità diverse a quella della contabilizzazione delle opere, analisi di laboratorio che si rendessero necessari durante lo svolgimento dei lavori, l'assistenza per la redazione della rendicontazione finale per i "Lavori di approfondimento del canale di accesso e del bacino di evoluzione del porto di Monfalcone. Quota di progetto: -12,50 m s.l.m.m." per un importo complessivo pari ad euro 650.000,00 I.V.A. esclusa;
DATO ATTO che a seguito della redazione del progetto esecutivo che recepisce le prescrizioni del D.M. 167 del 06/08/2015 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del Mare relativa alla compatibilità ambientale del progetto ed eseguite le verifiche di ottemperanza si è evidenziata la necessità di eseguire ulteriori prestazioni per la realizzazione del progetto indicate nella parte B del quadro economico di progetto esecutivo e in particolare sono stati previsti maggiori adempimenti per i diversi monitoraggi ambientali e l'installazione di particolari zattere per la fauna così come definiti in fase di progettazione esecutiva e nelle verifiche di ottemperanza eseguite dal Consorzio e che è opportuno che lo stesso Consorzio venga incaricato di coordinare tali attività;
RITENUTO opportuno al fine di eseguire un miglior controllo relativamente all'avanzamento dei lavori di dragaggio, che la direzione lavori esegua per conto proprio dei rilievi batimetrici e che al termine dei lavori venga eseguito il rilievo batimetrico del fondale secondo il disciplinare tecnico riconosciuto dell'Ufficio Idrografico Marina Militare al fine di poter redigere la carta nautica del Porto e per agevolare gli atti amministrativi legati alla sicurezza della navigazione;
ATTESO che il Consorzio ha maturato tale esperienza nei lavori di dragaggio del fiume Corno per il Porto Margreth di San Giorgio di Nogaro ed è opportuno che il Consorzio venga incaricato di coordinare tale attività;
RITENUTO quindi opportuno che vengano affidate e coordinate direttamente dal Consorzio le prove sui materiali per poter eseguire efficacemente le attività di assistenza alla direzione lavori;
VISTA la nota prot.5315 del 12/03/2020, associata alla presente deliberazione, con la quale la Direzione centrale attività produttive, con riferimento alla predetta Convenzione in essere tra la Regione FVG e il Consorzio Bonifica Bassa Friulana, stante la necessità di eseguire servizi, attività di rilievo e monitoraggio previsti nel Progetto Esecutivo e finalizzate all'ottemperanza delle prescrizioni ministeriali in corso d'opera e post opera, trasmette allo stesso Consorzio già uno schema di atto aggiuntivo per la condivisione dei contenuti ai fini di una successiva eventuale sottoscrizione, previa approvazione giuntale;
VISTA la nota PROTUR-GEN-2020-0048028-A del 15/07/2020, associata alla presente deliberazione, con la quale il Consorzio Bonifica Pianura Friulana si è dichiarato disponibile a farsi carico delle attività sopra indicate e previste nelle somme a disposizione del quadro economico del progetto per i "Lavori di approfondimento del canale di accesso e del bacino di evoluzione del porto di Monfalcone. Quota di progetto: -12,50 m s.l.m.m.";
RICHIAMATA la Delibera di Giunta Regionale n. 1396 del 25/07/2018 che a decorrere dal 15 settembre 2018 conferisce all'ing. Massimo Canali l'incarico di Direttore centrale ambiente ed energia della Regione Friuli Venezia Giulia;
RICHIAMATA la Generalità della Giunta Regionale n. 82 del 21/01/2019 che in merito ai "Lavori di approfondimento del canale di accesso e del bacino di evoluzione del porto di Monfalcone. Quota di progetto: -12,50 m s.l.m.m.", stante la complessità degli interventi, ha disposto che i ruoli di RUP e Direttore Lavori vengano individuati nei vertici per competenza, rispettivamente, nella dott.ssa Magda Uliana, ora Direttore centrale della Direzione centrale attività produttive e nell'ing. Massimo Canali quale Direttore centrale della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile;
PRESO ATTO che l'importo del corrispettivo riferito alle attività previste nell'originaria convenzione ed incrementate con lo schema di atto aggiuntivo alla convenzione stessa oggetto della presente deliberazione, è ora stabilito in complessivi euro 1.460.000,00 IVA esclusa, e che tale importo trova completa copertura nel quadro economico dell'intervento;
RIBADITA l'opportunità che sia la stessa Amministrazione Regionale ad assumere il ruolo di stazione appaltante, garantendo il massimo coordinamento anche nei confronti degli organi di livello statale,

oltre che il rapporto diretto con i soggetti competenti a definire il progetto esecutivo, tenuto conto della facoltà decisionale rimessa in capo all'Amministrazione regionale, alla quale pertanto è demandata anche la scelta se avvalersi o meno di un soggetto in regime di delegazione amministrativa;
VALUTATO pertanto di aggiornare lo schema di convenzione tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, di cui alla citata DGR n. 468/2017, con particolare riguardo al ruolo afferente il supporto alla direzione lavori e le attività che in tale contesto si rendono necessarie al fine di ottimizzare le fasi successive all'aggiudicazione della gara d'appalto;
CONFERMATA la validità dello schema di convenzione approvato con citata DGR n. 468/2017, per le parti non modificate dallo schema aggiuntivo e che, nello specifico, riguardano gli articoli 1, 2, 6 e 7;
RITENUTO pertanto necessario sottoporre alla Giunta regionale, ai fini dell'approvazione, lo schema di atto aggiuntivo alla convenzione sottoscritta il 20/06/2017, nel testo allegato parte integrante alla presente deliberazione, fra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, regolante le attività di progettazione esecutiva, verifica della progettazione, assistenza alla redazione della documentazione per espletare le procedure di affidamento dei lavori, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, rilievo, monitoraggio, ed attività correlate agli interventi relativi alle opere di escavazione del canale di accesso al porto di Monfalcone;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 dal titolo "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti" che detta, tra le altre, disposizioni di modifica del sistema di contabilità della Regione al fine di garantire il processo di armonizzazione dei bilanci secondo i principi dettati dal D.Lgs. 118 del 2011;
VISTA legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 "Legge di stabilità 2020" e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 25 "Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 "e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la deliberazione giuntale n. 2283 del 27 dicembre 2019 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2020;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive e turismo,
all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9, comma 1, lettere b) e c) della L.R. 14 del 31.05.2002, lo schema di convenzione aggiuntivo alla convenzione approvata con DGR n. 468/2017, allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale attività produttive e il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana regolante tutte le attività di progettazione esecutiva, verifica della progettazione, assistenza alla redazione della documentazione per espletare le procedure di affidamento dei lavori, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, rilievo, monitoraggio ed attività correlate ai "lavori di approfondimento del canale di accesso e del bacino di evoluzione del porto di Monfalcone: quota di progetto -12.50 m s.l.m.m.";
2. di precisare gli oneri per il corrispettivo riferito alle attività previste nell'originaria convenzione ed incrementate con lo schema di atto aggiuntivo alla convenzione stessa approvato al punto 1 trovano completa copertura nel quadro economico dell'intervento;
3. di individuare nel Direttore centrale della Direzione centrale attività produttive il rappresentante dell'Amministrazione regionale ai fini della stipula della convenzione di cui al punto 1;
4. di autorizzare la Direzione centrale attività produttive ad apportare al testo della convenzione di cui al punto 1 le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie e di procedere agli adempimenti derivanti dalla convenzione medesima, nel rispetto delle disposizioni in essa contenute;
5. la presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL VICESEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO ALLA DELIBERA N 1229 DEL 7 AGOSTO 2020

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

ATTO AGGIUNTIVO N. 1

ALLA CONVENZIONE APPROVATA CON DGR n. 468/2017 E SOTTOSCRITTA IN DATA 20/06/2017 PER L'AFFIDAMENTO AL CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA DELL'ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA, VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE, ASSISTENZA ALLA REDAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PER ESPLETARE LE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI, DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, CORRELATE AGLI INTERVENTI RELATIVI ALLE OPERE DI ESCAVAZIONE DEL CANALE DI ACCESSO AL PORTO DI MONFALCONE

TRA

la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (in breve "Regione"), con sede a Trieste, piazza Unità d'Italia, n. 1, codice fiscale e partita IVA 80014930327, in persona della dott.ssa Magda Uliana, nata a Udine il 01.01.1962, in qualità di Direttore Centrale della Direzione centrale attività produttive (in breve "Direzione centrale"), legittimata alla sottoscrizione della presente convenzione in forza della lettera b) dell'articolo 17 del Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 e successive modifiche e integrazioni;

E

il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana (in breve "Consorzio") con sede in Udine, viale Europa Unita, n. 141, codice fiscale e partita IVA n. 02829620307, in persona del suo Presiden-

te e legale rappresentante, Rosanna Clocchiatti, nata a Udine il 09.01.1980;

PREMESSO CHE:

- con D.G.R. n.468 del .17.03.2017 è stato approvato dalla Giunta Regionale lo schema di convenzione tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale infrastrutture e territorio e il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana regolante tutte le attività di progettazione esecutiva, verifica della progettazione, assistenza alla redazione della documentazione per espletare le procedure di affidamento dei lavori, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, correlate agli interventi relativi alle opere di escavazione del canale di accesso al porto di Monfalcone, che è stata successivamente sottoscritta dalle parti in data 20/06/2017 ;
- la convenzione prevede nello specifico l'affidamento per la progettazione esecutiva, l'assistenza all'elaborazione della documentazione di gara, l'acquisizione di tutti i permessi, autorizzazioni e nulla osta necessari per la cantierabilità delle opere, l'assistenza all'espletamento delle procedure per l'utilizzo delle aree interessate ai lavori, la direzione lavori, misura e contabilità, l'assistenza al collaudo, supporto al R.U.P. per la supervisione e coordinamento della D.L. e C.S.E., controllo e aggiornamento elaborati di progetto, varianti in corso d'opera, le prestazioni specialistiche quali indagini geognostiche, rilievi accertamenti e indagini preliminari alla progettazione e anche con finalità diverse a quella della contabilizzazione delle opere, analisi di laboratorio che si rendessero necessari durante lo svolgimento dei lavori, l'assistenza per la redazione della rendicontazione finale per i "Lavori di approfondimento del canale di accesso e del bacino di evoluzione del porto di Monfalcone" per un importo complessivo pari ad euro 650.000,00 I.V.A. esclusa;

Dato atto che

- a seguito della redazione del progetto esecutivo che recepisce le prescrizioni del D.M. 167

dd.06.08.2015 del M.A.T.T.M. relativa alla compatibilità ambientale del progetto ed eseguite le verifiche di ottemperanza si è evidenziata la necessità di eseguire ulteriori prestazioni per la realizzazione del progetto indicate nella parte B del quadro economico di progetto esecutivo in particolare sono stati previsti maggiori adempimenti per i diversi monitoraggi ambientali, l'esecuzione di servizi, forniture e lavori tra cui l'installazione di particolari zattere per la fauna, l'installazione dei segnalamenti marittimi,… così come definiti in fase di progettazione esecutiva e nelle verifiche di ottemperanza eseguite dal Consorzio e che è opportuno che lo stesso Consorzio venga incaricato di coordinare tali attività;

- al fine di eseguire un miglior controllo relativamente all'avanzamento dei lavori di dragaggio è opportuno che la direzione lavori esegua per conto proprio dei rilievi batimetrici e che al termine dei lavori venga eseguito il rilievo batimetrico del fondale secondo il disciplinare tecnico riconosciuto dell'Ufficio Idrografico Marina Militare al fine di poter redigere la carta nautica del Porto e per agevolare gli atti amministrativi legati alla sicurezza della navigazione.
- il Consorzio ha maturato tale esperienza nei lavori di dragaggio del fiume Corno per il Porto Margreth di San Giorgio di Nogaro ed è opportuno che il Consorzio venga incaricato di coordinare tale attività;
- per poter eseguire efficacemente le attività di assistenza alla direzione lavori affidate al Consorzio si rende opportuno che le prove sui materiali vengano affidate e coordinate direttamente dal Consorzio;
- a decorrere dal 15 settembre 2018, con Delibera di Giunta Regionale n. 1396 dd. 25/07/2018, all'ing. Massimo Canali è stato conferito l'incarico di Direttore centrale ambiente ed energia della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- con generalità n. 82 del 21/01/2019, evidenziata la complessità sotto il profilo ambientale

che comporta una attribuzione di responsabilità amministrativa e gestionale altrettanto rilevanti, sono stati individuati i ruoli di i ruoli di RUP e di Direttore dei Lavori dell'intervento nei vertici per competenza, rispettivamente, dalla dott.ssa Magda Uliana ora Direttore centrale della Direzione centrale attività produttive e dall'ing. Massimo Canali quale Direttore centrale della Direzione centrale energia ed ambiente.;

Rilevato che il Consorzio Bonifica Pianura Friulana con nota del 15/07/2020, PROTUR-GEN-2020-0048028-A, si è dichiarato disponibile a farsi carico delle attività relativa all'affidamento delle attività, indicate dalla Direzione Centrale e previste nelle somme a disposizione del quadro economico del progetto per i "Lavori di approfondimento del canale di accesso e del bacino di evoluzione del porto di Monfalcone";

tutto ciò premesso e considerato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – (Oggetto)

Il presente atto aggiuntivo modifica ed integra lo schema di convenzione approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n.468 dd.17.03.2017 e successivamente regolante tutte le attività di progettazione esecutiva, verifica della progettazione, assistenza alla redazione della documentazione per espletare le procedure di affidamento dei lavori, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, correlate agli interventi relativi alle opere di escavazione del canale di accesso al porto di Monfalcone;

Art. 2 (Prestazioni relative alla parte B del Quadro Economico)

All'art. 1 della Convenzione è aggiunto, dopo il primo comma, il seguente comma 1bis:

"Sono altresì affidate al Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, che accetta (ai sensi di quanto previsto dall'art. 9, comma 1, lettere c) della L.R. 14 del 31.05.2002) le seguenti attività riferite ad ulteriori prestazioni per la realizzazione del progetto indicate nella parte B

del quadro economico di progetto esecutivo approvato con decreto n. 2594 del 08/06/2019:

a) voce B1.1 coordinamemto delle attività necessarie per l'esecuzione dei lavori di implementazione mede di segnalazione e riposizionamento segnali;

b) voce B.1.5 coordinamemto delle attività necessarie per l'esecuzione dei Lavori per le misure di mitigazione ambientale esterne al cantiere e post lavori non comprese nei lavori in appalto;

c) voce B.2.2 rilievi batimetrici per lavori e carta nautica;

d) voce B.2.3 monitoraggi ambientali (in corso e post operam);

e) voce B.9.1 prove sui materiali;

All'art. 1 della Convenzione è aggiunto, dopo il primo comma, è aggiunto il seguente comma 1ter:

Le eventuali forniture necessarie all'espletamento degli incarichi previsti di cui all'art. 1 e art 1. bis restano di proprietà della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Art. 3 – (Corrispettivo)

a) All'art. 7, della Convenzione è aggiunto, dopo il primo comma, il seguente comma 1bis:

Il corrispettivo dovuto al Consorzio per l'attuazione dell'attività di cui all'art.1, comma 1 bis, della Convenzione, ivi comprese le collaborazioni di terzi di cui all'art. 6 viene convenuto nell'ammontare massimo presunto di € 810.000,00 IVA esclusa, desunto dal quadro economico di progetto e l'ammontare massimo di ogni singola voce è indicata nel quadro economico di progetto.

b) All'art. 7 delle Convenzione viene modificato il comma 2:

Il corrispettivo per le prestazioni di cui sopra è da riconoscersi sulla scorta della rendicontazione presentata in termini di spese sostenute per incarichi svolti da soggetti esterni al Con-

sorzio e di impiego di dipendenti del Consorzio, secondo il seguente avanzamento delle attività:

a. approvazione da parte della Direzione Centrale della relazione tecnico illustrativa di cui all'art. 4, comma 1

b. validazione del progetto esecutivo da parte del RUP da effettuarsi entro 30 giorni dalla consegna del progetto esecutivo

c. consegna dei lavori

d. esecuzione del 30% dei lavori

e. esecuzione del 60% dei lavori

f. approvazione del certificato di collaudo

b) All'art.7 comma 2 viene aggiunto il punto:

g. prestazioni di cui all'art. 1 bis: su rate di acconto ogni qualvolta l'importo delle prestazioni eseguite, raggiunge un importo non inferiore a € 100.000,00 IVA esclusa, per le prestazioni relative alla parte B del Quadro Economico

Art. 4 (Direzione dei lavori e referente del Consorzio)

a) All'art. 1 della Convenzione viene modificato il comma 1. :lett. e):

l'assistenza alla direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione riferite all'opera infrastrutturale relativa alla escavazione del canale di accesso al porto di Monfalcone, secondo le seguenti prestazioni:

I. Assistenza alla direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione;

II. Supporto al RUP per la supervisione e coordinamento della D.L. e del C.S.E.;

III. Controllo ed aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione;

IV. Varianti in corso d'opera;

b) All'art. 2 delle Convenzione viene modificato il comma 1

Il servizio di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza e assistenza alla direzione dei lavori, così come descritto all'Art. 1, viene svolto dalla struttura del Consorzio di bonifica Pianura Friulana con l'ausilio di eventuali professionisti esterni individuati nel rispetto del D. Lgs. 50/2016 e di eventuali uffici di altre pubbliche amministrazioni adeguatamente attrezzate, di cui il Consorzio può avvalersi sulla base di apposito accordo;

c) All'art. 2 delle Convenzione viene modificato il comma 2

Per l'espletamento di tutte le fasi dell'incarico affidato il Consorzio manterrà contatti, informerà e avrà quale referente per l'Amministrazione Regionale la dott.ssa Magda Uliana, mentre responsabile e referente tecnico per le attività di competenza del Consorzio sarà l'ing. Massimo Ventulini.

d) All'art. 6 delle Convenzione viene modificato il comma 2

L'assistenza alla Direzione dei lavori ed il Coordinamento della sicurezza e la partecipazione agli incontri richiesti dall'Amministrazione Regionale saranno garantiti fino all'approvazione del certificato di collaudo, con cadenza anche giornaliera e si concreteranno con cadenza tale da assicurare la regolare esecuzione delle opere e di cui si terrà conto in apposito registro.

e) All'art. 6 delle Convenzione viene modificato il comma 3

Sempre con riguardo all'assistenza alla Direzione dei lavori e al Coordinamento della sicurezza il Consorzio si renderà unico responsabile nei confronti dell'Amministrazione Regionale delle relative mansioni anche qualora affidate a soggetti esterni, che verranno considerati ai fini della presente Convenzione quali collaboratori ai sensi del Codice Civile.

Art. 5 (Disposizioni interpretative)

Le parti convengono che, per quanto non espressamente modificato dal presente atto, restano

valide tutte le clausole previste dalla Convenzione in oggetto.

Art. 6 (Spese di contratto)

Restano a carico del Consorzio le spese di bollo, le tasse ed in genere qualsiasi onere che direttamente o indirettamente abbia a gravare sul servizio così affidato compresi quelli oggi non prevedibili per la stipula della presente convenzione, salvo le imposte che per legge sono a carico della Regione.

Art. 7 (Disposizioni finali)

La presente convenzione diviene esecutiva a decorrere dalla data di sottoscrizione e in quanto redatto in forma di scrittura privata è da registrarsi solo in caso d'uso, ai sensi del comma 2 dell'art. 5, 26 aprile 1986, n. 136 (Testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro).

Letto, approvato e sottoscritto

PER IL CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA IL PRESIDENTE –

sig.ra Rosanna CLOCCHIATTI

PER LA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IL DIRETTORE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE –

dott.ssa Magda ULIANA

Il presente Accordo è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

VISTO: IL VICESEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

20_35_1_DGR_1238_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 7 agosto 2020, n. 1238
DL 34/2020, art. 215 e successive modifiche e integrazioni - Indirizzi alle Aziende di trasporto pubblico.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6 "Misure urgenti ni materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;
- l'Ordinanza contingibile e urgente a firma congiunta del Presidente della Regione e del Ministro della Salute n. 1 del 23 febbraio 2020 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- l'Ordinanza contingibile e urgente del Presidente della Regione n. 1 del 1 marzo 2020 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 01 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 04 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 08 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 01 aprile 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili sull'intero territorio nazionale";
- l'Ordinanza contingibile e urgente del Presidente della Regione n. 7/PC del 03 aprile 2020 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili sull'intero territorio nazionale";

VISTI altresì:
- il Decreto Legge n. 33 del 16 maggio 2020 "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da "COVID-19";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020 recante "Disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n.19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTE le Ordinanze contingibili ed urgenti del Presidente della Regione in materia di trasporto pubblico regionale e locale:
- n. 2/PC del 13 marzo 2020;
- n. 5/PC del 25 marzo 2020;
- n. 6/PC del 3 aprile 2020;
- n. 9/PC dell'11 aprile 2020;

- n. 10/PC dell'11 aprile 2020;
- n. 13/PC del 03 maggio 2020;
- n. 15/PC del 17 maggio 2020;
- n. 18/PC del 19 giugno 2020;
- n. 19/PC del 26 giugno 2020;
- n. 21/PC del 15 luglio 2020;
- n. 23/PC del 31 luglio 2020;
- N. 24/PC del 02 agosto 2020;

VISTA l'Ordinanza contingibile ed urgente del Presidente della Regione n. 14/PC recante "ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
RILEVATO che:
- i servizi di trasporto pubblico in regione sono stati oggetto di riprogrammazione con riduzioni che hanno consentito comunque di soddisfare le esigenze di spostamento dei lavoratori negli orari di maggiore afflusso;
- i servizi sono stati oggetto di monitoraggio allo scopo di garantire adeguati livelli di servizio, proporzionati alla domanda ed alle necessità di accessibilità;

ATTESO che il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, di seguito denominato Decreto Rilancio, convertito in legge in data 17 luglio 2020, ha previsto:
- all'articolo 215, "Misure a tutela per i pendolari di trasporto ferroviario e di TPL", rivolte ai viaggiatori che non hanno potuto usufruire del titolo di viaggio in conseguenza delle misure di contenimento previste a causa dell'emergenza COVID-19 previste dall'articolo 1 del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, dall'articolo 1 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, nonchè dai relativi provvedimenti attuativi;
- all'articolo 200, l'istituzione di un Fondo destinato a compensare le Aziende di trasporto della riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri e che tale Fondo è destinato, nei limiti delle risorse disponibili, anche alla copertura degli oneri derivanti dall'attuazione delle misure previste dal richiamato articolo 215;

RILEVATO che tale Fondo è ritenuto da Regioni ed Aziende di trasporto insufficiente a ristorare i mancati ricavi derivanti dall'emergenza COVID-19 e sostenere il settore del trasporto pubblico locale e regionale di passeggeri oggetto di obbligo di servizio pubblico;
ATTESO che il predetto articolo 215 individua criteri generici di applicazione della misura lasciando alle Aziende di trasporto pubblico margini di discrezionalità nell'adempimento;
RILEVATO che a livello nazionale la proposta di una metodologia condivisa tra le Regioni di applicazione dell'articolo 215, approvata dalla sola Commissione Infrastrutture, Mobilità e Governo del territorio della Conferenza delle Regioni e delle Provincie Autonome, non ha avuto seguito nella conversione definitiva del Decreto Rilancio;
CONSIDERATO che la Regione ha avviato un confronto con le Aziende di trasporto pubblico locale al fine di approfondire le disposizioni del Decreto e verificare la possibilità di attivare procedure omogenee sul territorio regionale per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 215 del Decreto Rilancio;
TENUTO CONTO che l'articolo 215, individua quale modalità di ristoro solo l'emissione di un voucher o il prolungamento della durata dell'abbonamento, disponendo che siano le Aziende ad optare per una di esse procedendo nei confronti degli aventi diritto al rimborso che avanzino richiesta secondo le modalità indicate nell'articolo stesso;
ATTESO che: la Regione ritiene opportuno, in uno spirito di reciproca collaborazione, fornire indirizzi per un'applicazione quanto più omogenea del richiamato articolo 215 sul territorio regionale, che contemperino le esigenze delle Aziende e dei viaggiatori, pur riconoscendo l'autonoma organizzazione delle Aziende nella gestione della procedura di rimborso e con l'obiettivo di incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico;
ATTESO altresì che, in esito agli approfondimenti tenutisi con le Aziende TPL FVG s.c.a r.l. e Trenitalia s.p.a. (Divisione trasporto Regionale - Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia) in data 31 luglio e Ferrovie Udine Cividale s.r.l. in data 03 agosto 2020, le società TPL FVG s.c.a. r.l e Ferrovie Udine Cividale s.r.l. con note rispettivamente dd. 05.08.2020 e dd. 04.05.2020 hanno formulato le proprie valutazioni sugli indirizzi proposti dagli uffici regionali con nota dd. 03.07.2020 prot. n. 0046344/P, finalizzati ad uniformare l'applicazione dell'articolo 215 del Decreto Legge n.34/2020 sul territorio regionale;
DATO ATTO che le Aziende nel corso dei predetti incontri, hanno espresso preferenza per l'emissione del voucher, in considerazione delle loro esigenze organizzative;
RILEVATO che per quanto riguarda gli abbonamenti ferroviari a tariffa sovraregionale le modalità di applicazione della misura dovranno necessariamente essere coordinate a livello nazionale e quindi esulano dagli indirizzi regionali;
RITENUTO per quanto premesso, tenuto conto dei riscontri formulati con le note di cui sopra dalle

predette Aziende di trasporto pubblico locale, di definire i seguenti indirizzi al fine di uniformare l'applicazione dell'articolo 215 del Decreto Legge n.34/2020, (convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77) sul territorio regionale;
Soggetti aventi diritto e periodo rimborsabile:
Abbonati:
- abbonamenti mensili, tranne che per abbonamenti mensili acquistati prima del 10 marzo 2020, saranno rimborsati solo i mensili di marzo 2020;
- abbonamenti annuali: rimborso di due mensilità (2/12);
- abbonamenti annuali scolastici e abbonamenti scolastici residenti FVG: rimborso di 3 mensilità (3/10);
Possessori di titoli di viaggio di corsa semplice
- per i titoli ferroviari di corsa semplice acquistati prima del 10 marzo 2020 e che abbiano scadenza nel periodo 10 marzo-17 maggio sarà riconosciuto dall'impresa ferroviaria emittente un voucher di pari importo. Per titoli di corsa semplice ferroviari senza scadenza o con scadenza acquistati successivamente al 10 marzo non si dà seguito al rimborso;
- per i titoli di corsa semplice e pluricorsa validi sugli autobus urbani ed extraurbani e sui servizi marittimi, non si dà seguito al rimborso in quanto non prevedono scadenza di utilizzo;
Modalità di rimborso:
- i rimborsi saranno effettuati unicamente tramite l'emissione di voucher spendibili entro il 31 dicembre 2020, in unica soluzione;
Caratteristiche del Voucher:
- Utilizzo entro il 31.12.2020;
- Importo proporzionale al periodo di mancato utilizzo;
- Spendibile in un'unica soluzione;
- Acquisto dei titoli con l'utilizzo del voucher solo presso le biglietterie dell'Azienda emittente o, ove disponibile, su webticketing;
- validità del voucher: il voucher sarà emesso dall'Azienda presso la quale era stato acquistato il relativo abbonamento e potrà esser utilizzato per l'acquisto di titoli di viaggio di competenza territoriale della azienda stessa;
La richiesta di Voucher andrà presentata entro il 30 novembre 2020 all'Azienda che ha emesso l'abbonamento sul portale aziendale dedicato ove attivato o presso le biglietterie secondo le modalità indicate dall'Azienda emittente in coerenza con quanto disposto dall'articolo 215;
VISTA la legge regionale 20 agosto 2007, n. 23 "Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con DPReg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004;
VISTA l'"Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", approvata con deliberazione della Giunta regionale 01.10.2015, n. 1922, e successive modificazioni ed integrazioni;
SU PROPOSTA dell'Assessore alle infrastrutture e territorio,
all'unanimità,

DELIBERA

1. di fornire alle Aziende di trasporto pubblico locale i seguenti indirizzi al fine di uniformare l'applicazione dell'articolo 215 del Decreto Legge n.34/2020, (convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77) sul territorio regionale:
Soggetti aventi diritto e periodo rimborsabile:
Abbonati:
- abbonamenti mensili, tranne che per abbonamenti mensili acquistati prima del 10 marzo 2020, saranno rimborsati solo i mensili di marzo 2020;
- abbonamenti annuali: rimborso di due mensilità (2/12);
- abbonamenti annuali scolastici e abbonamenti scolastici residenti FVG: rimborso di 3 mensilità (3/10);
Possessori di titoli di viaggio di corsa semplice
- per i titoli ferroviari di corsa semplice acquistati prima del 10 marzo 2020 e che abbiano scadenza nel periodo 10 marzo-17 maggio sarà riconosciuto dall'impresa ferroviaria emittente un voucher di pari importo. Per titoli di corsa semplice ferroviari senza scadenza o con scadenza acquistati successivamente al 10 marzo non si dà seguito al rimborso;
- per i titoli di corsa semplice e pluricorsa validi sugli autobus urbani ed extraurbani e sui servizi marittimi, non si dà seguito al rimborso in quanto non prevedono scadenza di utilizzo;
Modalità di rimborso:
- i rimborsi saranno effettuati unicamente tramite l'emissione di voucher spendibili entro il 31 dicem-

bre 2020, in unica soluzione;
Caratteristiche del Voucher:
- Utilizzo entro il 31.12.2020;
- Importo proporzionale al periodo di mancato utilizzo;
- Spendibile in un'unica soluzione;
- Acquisto dei titoli con l'utilizzo del voucher solo presso le biglietterie dell'Azienda emittente o, ove disponibile, su webticketing;
- validità del voucher: il voucher sarà emesso dall'Azienda presso la quale era stato acquistato il relativo abbonamento e potrà esser utilizzato per l'acquisto di titoli di viaggio di competenza territoriale della azienda stessa;

La richiesta di Voucher andrà presentata entro il 30 novembre 2020 all'Azienda che ha emesso l'abbonamento sul portale aziendale dedicato ove attivato o presso le biglietterie secondo le modalità indicate dall'Azienda emittente in coerenza con quanto disposto dall'articolo 215.
di evidenziare che, per quanto riguarda gli abbonamenti ferroviari a tariffa sovraregionale, le modalità di applicazione della misura dovranno necessariamente essere coordinate a livello nazionale e quindi esulano dagli indirizzi regionali.
2. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL VICESEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

20_35_1_DGR_1241_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 7 agosto 2020, n. 1241
LR 23/2007 - DGR 2303/2019. Regime tariffario per i servizi di trasporto pubblico locale dal 01.01.2020. Determinazioni in merito al valore degli abbonamenti scolastici per l'anno 2020-2021.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 1° aprile 2004, n. 111 (Norme in materia di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti), con il quale sono state, tra l'altro, trasferite alla Regione tutte le funzioni di programmazione ed amministrative in materia di servizi pubblici di trasporto di interesse regionale e locale con qualsiasi modalità di trasporto effettuate, salvo quelle proprie dello Stato;
VISTO in particolare l'articolo 11, comma 1, lettera g) del citato D.lgs. 111/2004 che trasferisce alla Regione la competenza inerente i servizi ferroviari a carattere transfrontaliero;
VISTA la legge regionale n. 23 del 20 agosto 2007 recante "Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità", ed in particolare l'articolo 9, comma 1, lettera c), il quale prevede che la Regione definisca il sistema tariffario del trasporto pubblico e i suoi adeguamenti;
VISTA la deliberazione n. 2303 del 30 dicembre 2019 con la quale la Giunta regionale ha approvato il regime tariffario dei servizi di linea del trasporto pubblico locale in vigore dal 1° gennaio 2020 per i trasporti ferroviari, automobilistici e marittimi;
VISTI gli allegati G e L alla citata deliberazione n. 2303/2019 che stabiliscono che il titolo di viaggio "abbonamento scolastico" per i servizi automobilistici e tranviari e per i servizi ferroviari eserciti dalla società Ferrovie Udine-Cividale sulla linea Udine-Cividale, rilasciabile agli iscritti dalla scuola materna alla scuola media superiore e agli studenti universitari fino a 26 anni di età, regolarmente iscritti, ha tariffa pari a 8,5 volte la tariffa mensile ordinaria, calcolata per 4 mesi (settembre - dicembre) al valore del relativo abbonamento mensile ordinario per l'anno 2020 e per i successivi 4,5 mesi allo stesso valore indicizzato nella misura del 120% dell'indice ISTAT ufficiale per il settore trasporti relativo al periodo dal 1° luglio 2019 al 30 giugno 2020 e arrotondata con le medesime modalità e criteri applicati per le altre tariffe;
RILEVATO che la variazione dell'indice ISTAT FOI (settore trasporti) medio annuo calcolato per il periodo dal 1° luglio 2019 al 30 giugno 2020, rispetto all'indice medio annuo riferito ai dodici mesi precedenti, è pari al - 0,4% e che pertanto l'applicazione della metodologia sopra riportata, risultando l'indice di segno negativo, consente di mantenere invariato il valore del titolo "abbonamento scolastico" per l'anno scolastico 2020-2021 rispetto a quello relativo all'anno 2019-2020;
PRESO ATTO che per i servizi ferroviari eserciti dalla Società Trenitalia il valore dell'abbonamento an-

nuale studenti è determinato con riferimento al valore dell'abbonamento mensile ordinario relativo all'anno in corso e che pertanto lo stesso non subisce variazioni per effetto della presente deliberazione;
RITENUTO pertanto, sulla base di quanto sopra esposto, di mantenere invariato il valore del titolo "abbonamento scolastico" per i servizi automobilistici e tranviari e per i servizi ferroviari eserciti dalla società Ferrovie Udine-Cividale sulla linea Udine-Cividale, per l'anno scolastico 2020-2021 rispetto a quello relativo all'anno 2019-2020;
RITENUTO inoltre di demandare ogni ulteriore valutazione in ordine all'aggiornamento delle tariffe per l'anno 2021 nell'ambito della relativa delibera annuale;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio,
all'unanimità,

DELIBERA

1. di confermare il mantenimento dell'attuale valore del titolo di viaggio "abbonamento scolastico" per i servizi automobilistici e tranviari e per i servizi ferroviari eserciti dalla società Ferrovie Udine-Cividale sulla linea Udine-Cividale anche per l'anno scolastico 2020/2021;
2. di demandare ogni ulteriore valutazione in ordine all'aggiornamento delle tariffe per l'anno 2021 nell'ambito della relativa delibera annuale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL VICESEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

20_35_1_DGR_1242_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 7 agosto 2020, n. 1242
LR 23/2007, art. 34, commi 4 bis, 4 ter e 4 quater. Anno scolastico 2020-2021. Definizione delle priorità, criteri e modalità di accesso al titolo agevolato sperimentale "Abbonamento scolastico residenti FVG".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 1° aprile 2004, n. 111 (Norme in materia di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti), con il quale sono state, tra l'altro, trasferite alla Regione tutte le funzioni di programmazione ed amministrative in materia di servizi pubblici di trasporto di interesse regionale e locale con qualsiasi modalità di trasporto effettuate, salvo quelle proprie dello Stato;
VISTO l'articolo 9, comma 1, lettera c) della legge regionale n. 23 del 20 agosto 2007 (Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità), il quale prevede che la Regione definisca il sistema tariffario del trasporto pubblico e i suoi adeguamenti;
VISTO l'articolo 6, comma 10 della legge regionale n. 29 del 28 dicembre 2018 che ha modificato l'articolo 34 della citata legge regionale 23/2007 introducendo i commi 4 bis e 4 ter:
- autorizzando l'Amministrazione regionale, al fine di assicurare un sostegno agli oneri a carico delle famiglie per l'accesso alla formazione scolastica dei propri figli, a introdurre in via sperimentale, a partire dall'anno scolastico 2019-2020, ulteriori agevolazioni sul valore del titolo di viaggio "abbonamento scolastico" utilizzato per l'accesso ai servizi di trasporto pubblico locale automobilistici extraurbani, inclusi quelli urbani le cui tratte comprendono Comuni diversi, e ferroviari di competenza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a favore degli iscritti alle scuole dell'obbligo e superiori, università o istituti superiori equiparati, fino a ventisei anni di età anagraficamente residenti nel territorio regionale;
- stabilendo che priorità, criteri e modalità di accesso a tale agevolazione sperimentale e di rimborso dei relativi oneri ai gestori dei servizi di trasporto pubblico locale siano definiti dalla Giunta regionale, con specifico atto da adottarsi annualmente, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di stabilità regionale;
ATTESO che la legge regionale n. 6 del 29 aprile 2019 "Misure urgenti per il recupero della competitività regionale", ha introdotto all'articolo 34 della legge regionale n. 23/2007 il comma 4 quater che recita: "Possono accedere all'agevolazione di cui al comma 4 bis anche gli studenti che posseggano i requisiti nello stesso definiti e che utilizzino, per l'accesso agli istituti scolastici anche non situati in territorio

regionale, servizi di trasporto pubblico locale realizzati da vettori titolari di contratto di servizio con altra Regione, ricompresi nell'elenco individuato dal provvedimento giuntale di cui al comma 4 ter";
VISTA la propria deliberazione n. 974 del 13 giugno 2019 con la quale:
- è stato istituito un nuovo titolo di viaggio agevolato sperimentale denominato "Abbonamento scolastico residenti FVG" di valore pari al 50% dei corrispondenti titoli di viaggio "Abbonamento scolastico", "Abbonamento annuale studenti integrato Sacile-Maniago" e "Abbonamento annuale studenti" venduti dai gestori dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, mantenendo altresì le agevolazioni già previste per l'acquisto dei suddetti titoli di viaggio;
- è stato previsto, in relazione all'articolo 34, comma 4 quater della legge regionale n° 23/2007 (come introdotto dalla legge n. 6 del 29 aprile 2019 "Misure urgenti per il recupero della competitività regionale") che in fase di prima sperimentazione, possano accedere alla misura agevolativa sperimentale anche gli studenti residenti in Regione che utilizzino esclusivamente i vettori MOM "Mobilità di Marca", ATVO "Azienda Trasporti Veneto Orientale" e Dolomiti Bus, per l'accesso agli istituti scolastici siti presso i comuni della Regione del Veneto di più prossima e diretta relazione, e che l'agevolazione consiste nel sostegno all'acquisto di abbonamenti studenti per servizi extraurbani emessi dalle suddette Aziende con l'abbattimento del relativo costo del 50%;
VISTO l'articolo 5, comma 19 della legge regionale n. 24 del 27 dicembre 2019 che ha modificato il citato comma 4 bis dell'articolo 34 della L.R. 23/2007, prevedendo che le ulteriori agevolazioni sul valore del titolo di viaggio "abbonamento scolastico" utilizzato per l'accesso ai servizi di trasporto pubblico locale automobilistici siano applicate anche ai servizi urbani di competenza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
RILEVATA la necessità di definire, anche per l'anno scolastico 2020-2021, le priorità, i criteri e le modalità di accesso all'agevolazione sperimentale di cui all'articolo 34, commi 4 bis, 4 ter e 4 quater della L.R. 23/2007 al fine di consentire ai gestori dei servizi di trasporto pubblico locale di procedere alla messa in atto di quanto operativamente necessario all'attuazione della misura agevolativa, rinviando a successivo atto la prenotazione delle risorse da erogare ai medesimi gestori dei servizi di trasporto pubblico locale quale ristoro dei minori incassi derivanti dall'applicazione delle misura agevolativa di cui trattasi e la definizione delle relative modalità;
PRESO ATTO degli esiti del primo anno di applicazione dell'agevolazione, ed in particolare dei dati relativi alla vendita del nuovo titolo di viaggio agevolato sperimentale denominato "Abbonamento scolastico residenti FVG" per i servizi extraurbani, urbani le cui tratte comprendono Comuni diversi, e ferroviari di competenza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
RITENUTO di confermare, anche per l'anno scolastico 2020-2021, il titolo di viaggio agevolato sperimentale denominato "Abbonamento scolastico residenti FVG" del valore pari al 50% dei corrispondenti titoli di viaggio "Abbonamento scolastico", "Abbonamento annuale studenti integrato Sacile-Maniago" e "Abbonamento annuale studenti", utilizzabile per l'accesso ai servizi di trasporto pubblico locale automobilistici sia extraurbani, sia urbani e ferroviari di competenza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
RITENUTO inoltre, in relazione alla previsione di cui all'articolo 34, comma 4 quater della legge regionale n. 23/2007 (come introdotto dalla legge n. 6 del 29 aprile 2019 "Misure urgenti per il recupero della competitività regionale"):
- di confermare, anche per l'anno scolastico 2020-2021, che possano accedere alla misura agevolativa sperimentale anche gli studenti residenti in Regione che utilizzino i servizi di TPL automobilistico effettuati esclusivamente dai vettori MOM "Mobilità di Marca", ATVO "Azienda Trasporti Veneto Orientale" e Dolomiti Bus per l'accesso agli istituti scolastici siti presso i comuni della Regione del Veneto di più prossima e diretta relazione, e che l'agevolazione consiste nel sostegno all'acquisto di abbonamenti studenti per servizi extraurbani e urbani emessi dalle suddette Aziende con l'abbattimento del relativo costo del 50%;
- di rinviare a successivo provvedimento giuntale l'individuazione delle relative modalità attuative, per permettere agli uffici della competente Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio di avviare le necessarie interlocuzioni con i vettori di cui sopra, titolari di contratto di servizio con altra Regione;
PRESO ATTO dei contenuti del documento denominato Allegato n. 1 recante "Priorità, criteri e modalità di accesso all'agevolazione di cui all'articolo 34, commi 4 bis, 4 ter e 4 quater della legge regionale n. 23/2007 per l'anno scolastico 2020-2021";
RITENUTO di condividerne i contenuti e pertanto di procedere all'approvazione del predetto Allegato n. 1 recante "Priorità, criteri e modalità di accesso all'agevolazione di cui all'articolo 34, commi 4 bis, 4 ter e 4 quater della legge regionale n. 23/2007 per l'anno scolastico 2020-2021" al solo fine di consentire alle Aziende di TPL la predisposizione di quanto necessario alla presentazione delle istanze da parte dei beneficiari e all'emissione dei relativi titoli di viaggio, rinviando a successivo atto la prenotazione delle relative risorse.
RITENUTO inoltre di rinviare a successivo atto l'individuazione delle modalità attuative relativamente

alla misura agevolativa sperimentale riguardante gli studenti residenti in Regione che utilizzino i servizi di TPL automobilistico effettuati esclusivamente dai vettori MOM "Mobilità di Marca", ATVO "Azienda Trasporti Veneto Orientale" e Dolomiti Bus per l'accesso agli istituti scolastici siti presso i comuni della Regione del Veneto di più prossima e diretta relazione, per permettere agli uffici della competente Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio di avviare le necessarie interlocuzioni con i vettori di cui sopra, titolari di contratto di servizio con altra Regione;
VISTE:
- la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e contabilità regionale";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 "Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa";
- la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti";

VISTE:
- la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 23 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2020-2022";
- la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 "Legge di stabilità 2020";
- la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 25 "Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022";

VISTE:
- la deliberazione giuntale n. 2282 del 27 dicembre 2019, con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022;
- la deliberazione giuntale 2283 del 27 dicembre 2019, con la quale è stato approvato il Bilancio finanziario gestionale 2020;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli enti regionali, approvato con D.P.R. n. 277/Pres. Del 27 agosto 2004 e s.m.i.;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio,
all'unanimità,

DELIBERA

1. di confermare il titolo di viaggio agevolato sperimentale denominato "Abbonamento scolastico residenti FVG" di valore pari al 50% dei corrispondenti titoli di viaggio "Abbonamento scolastico", "Abbonamento annuale studenti integrato Sacile-Maniago" o "Abbonamento annuale studenti", da utilizzarsi per l'accesso ai servizi di trasporto pubblico locale automobilistici sia extraurbani, sia urbani e ferroviari di competenza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
2. di confermare, in relazione alla previsione di cui all'articolo 34, comma 4 quater della legge regionale n. 23/2007 (come introdotto dalla legge n. 6 del 29 aprile 2019 "Misure urgenti per il recupero della competitività regionale"), che possano accedere alla misura agevolativa sperimentale anche gli studenti residenti in Regione che utilizzino i servizi di TPL automobilistico effettuati esclusivamente dei vettori MOM "Mobilità di Marca", ATVO "Azienda Trasporti Veneto Orientale" e Dolomiti Bus per l'accesso agli istituti scolastici siti presso i comuni della Regione del Veneto di più prossima e diretta relazione, mediante il sostegno all'acquisto di abbonamenti studenti per servizi extraurbani e urbani emessi dalle suddette Aziende con l'abbattimento del relativo costo del 50%;
3. di approvare l'allegato n. 1 alla presente deliberazione recante "Priorità, criteri e modalità di accesso all'agevolazione di cui all'articolo 34, commi 4 bis, 4 ter e 4 quater della legge regionale n. 23/2007 per l'anno scolastico 2020-2021"" al solo fine di consentire alle Aziende di TPL la predisposizione di quanto necessario alla presentazione delle istanze da parte dei beneficiari e all'emissione dei relativi titoli di viaggio, rinviando a successivo atto la prenotazione delle relative risorse.
4. di dare mandato agli uffici della competente Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio di provvedere alla definizione ed assunzione dei conseguenti atti;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL VICESEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Allegato n. 1 alla deliberazione n.……dd.……………

PRIORITÀ, CRITERI E MODALITÀ DI ACCESSO ALL'AGEVOLAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 34, COMMI 4 BIS, 4 TER e 4 QUATER DELLA LEGGE REGIONALE n. 23/2007 PER L'ANNO SCOLASTICO 2020-2021.

Aventi diritto

Studenti iscritti alle scuole dell'obbligo e superiori, università o istituti superiori equiparati, fino al giorno prima del compimento del ventisettesimo anno di età, anagraficamente residenti nel territorio regionale e che utilizzano *per percorrere in tutto o in parte il tragitto casa-scuola i servizi di trasporto pubblico locale automobilistici extraurbani, urbani o misti, e ferroviari di competenza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, o quelli automobilistici di competenza della Regione Veneto definiti dal presente allegato.*

Per poter accedere all'agevolazione, i requisiti relativi all'età e alla residenza devono essere posseduti al momento dell'acquisto del titolo di viaggio e, una volta acquistato, lo stesso rimane valido per tutta la sua durata.

Il diritto a poter accedere all'agevolazione decade al momento del compimento del ventisettesimo anno di età o dal momento di trasferimento di residenza al di fuori del territorio regionale.

Agevolazione di cui all'articolo 34, commi 4 bis e 4 ter della legge regionale n. 23/2007

L'agevolazione sperimentale consiste nella possibilità di acquisto del titolo di viaggio agevolato sperimentale denominato "Abbonamento scolastico residenti FVG" di valore pari al 50% dei corrispondenti titoli di viaggio vigenti denominati "Abbonamento scolastico", "Abbonamento annuale studenti" o "Abbonamento annuale studenti integrato Sacile-Maniago".

Il titolo di viaggio agevolato sperimentale "Abbonamento scolastico residenti FVG" consente l'utilizzo dei seguenti servizi di TPL per l'origine/destinazione prescelta:

a) *servizi di trasporto pubblico locale automobilistici extraurbani svolti dal vettore TPL FVG S.c.a.r.l. nell'ambito del contratto di servizio con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;*

b) *servizi di trasporto pubblico locale automobilistici extraurbani con destinazione esterna al territorio regionale svolti dal vettore TPL di cui alla lettera a) a fronte di accordi con altri vettori;*

c) *servizi di trasporto pubblico locale automobilistici urbani svolti dal vettore TPL FVG S.c.a.r.l. nell'ambito del contratto di servizio con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;*

d) *servizi di trasporto pubblico locale automobilistici misti extraurbani ed urbano svolti dal vettore TPL FVG S.c.a.r.l. nell'ambito del contratto di servizio con la Regione Autonoma Friuli*

Venezia Giulia;

e) *servizi di trasporto ferroviario regionale, o servizi ferroviari sostitutivi svolti mediante autobus realizzati all'interno del territorio regionale o fino alla stazione di Portogruaro (Venezia), prima stazione di riferimento tariffario per il Friuli Venezia Giulia.*

La possibilità di acquisto del nuovo titolo di viaggio agevolato sperimentale "Abbonamento scolastico residenti FVG" è correlata a percorsi inerenti il tragitto casa-scuola. E' inoltre consentito l'acquisto di un "Abbonamento scolastico residenti FVG" valido per tutta la rete urbana solo qualora nel tragitto casa-scuola, per raggiungere l'istituto frequentato, sia necessario l'utilizzo di più linee urbane.

Priorità

Per ***l'anno scolastico 2020 – 2021*** l'accesso al nuovo titolo di viaggio agevolato sperimentale avviene senza priorità.

Criteri

Il valore di acquisto del titolo di viaggio agevolato sperimentale "Abbonamento scolastico residenti FVG", per l'anno scolastico 2020-2021, **è pari al 50% del costo** dei corrispondenti titoli di viaggio "Abbonamento Scolastico"**,** "Abbonamento Annuale studenti" e "Abbonamento annuale studenti integrato Sacile-Maniago" previsti dal regime tariffario regionale per i servizi automobilistici e ferroviari sulla linea Udine-Cividale e per i servizi ferroviari gestiti da Trenitalia. *Per i servizi urbani, come già sopra indicato, è consentito l'acquisto di un abbonamento rete solo nei casi in cui nel percorso casa-scuola sia necessario utilizzare due o più linee urbane.* Per i servizi automobilistici e per quelli ferroviari sulla linea Udine-Cividale sono applicate le ulteriori riduzioni previste a favore degli studenti appartenenti allo stesso nucleo familiare e la riduzione, ove prevista, per l'acquisto via web.

Valgono comunque le regole generali previste dalle singole aziende.

La validità del titolo di viaggio agevolato sperimentale "Abbonamento scolastico residenti FVG" è pari a:

- per i servizi automobilistici e ferroviari sulla linea Udine-Cividale: dieci mesi a decorrere dal 1° settembre 2020 fino al 30 giugno 2021 o, in alternativa, dal 1° ottobre 2020 fino al 31 luglio 2021;
- per i servizi ferroviari eserciti da Trenitalia: dodici mesi, a decorrere dall'inizio di validità (1° settembre, 1° ottobre e 1° novembre).

L'acquisto dell'abbonamento dovrà avvenire comunque entro il 31 ottobre 2020.

L'acquisto del nuovo titolo di viaggio agevolato sperimentale **non è cumulabile** con le agevolazioni in essere previste dalla disciplina regionale in materia di diritto allo studio

universitario per l'acquisto di abbonamenti. Lo studente residente che si avvalga di tale agevolazione non potrà acquistare il titolo di viaggio "Abbonamento scolastico residenti FVG".

Modalità di acquisto del titolo di viaggio agevolato sperimentale "Abbonamento scolastico residenti FVG"

Per poter acquistare il **titolo di viaggio agevolato sperimentale**, per l'anno scolastico 2020-2021, i soggetti individuati all'articolo 34, comma 4 bis della legge regionale n. 23/2007 (studenti iscritti alle scuole dell'obbligo e superiori, università o istituti superiori equiparati, fino al giorno prima del compimento del 27° anno di età, anagraficamente residenti sul territorio regionale) devono compilare l'apposito modulo di autocertificazione che sarà reso disponibile on-line sui siti delle Aziende esercenti i servizi trasporto pubblico locale e che dovrà essere presentato alle stesse aziende tramite le seguenti modalità:

- per i servizi automobilistici il modulo di autocertificazione dovrà essere scaricato dal sito dell'Azienda TPL FVG S.c.a.r.l., compilato, firmato e ricaricato online assieme alla copia del documento di identità in corso di validità del beneficiario o, nel caso di beneficiario minorenne, del documento di identità in corso di validità del richiedente. In caso di incompletezza, sarà cura dell'Azienda segnalare le eventuali anomalie;
- per i servizi ferroviari il modulo dovrà essere scaricato rispettivamente dal sito di Trenitalia o da quello della Società Ferrovie Udine Cividale, compilato, firmato e consegnato presso le biglietterie al momento dell'acquisto del titolo di cui trattasi, assieme alla copia del documento di identità del beneficiario o, nel caso di beneficiario minorenne, del documento di identità del richiedente.

L'acquisto del titolo di viaggio avverrà con le seguenti modalità:

- per i servizi automobilistici: dopo il ricevimento della e-mail che conferma la completezza della documentazione relativa alla autocertificazione, che avverrà entro sette giorni lavorativi dalla data di invio, l'abbonamento potrà essere acquistato presso le biglietterie, le rivendite autorizzate ovvero on-line con le modalità previste per l'Abbonamento scolastico. Nella e-mail sarà indicata la data di avvio della campagna abbonamenti che avrà comunque termine il 31 ottobre 2020;
- per i servizi ferroviari gestiti rispettivamente dalle Società Trenitalia e Ferrovie Udine Cividale l'acquisto sarà contestuale alla presentazione dell'autocertificazione presso le biglietterie situate nel territorio del Friuli Venezia Giulia. L'acquisto dell'abbonamento dovrà avvenire comunque entro il 31 ottobre 2020.

I termini entro i quali sarà possibile procedere alla presentazione del modulo di autocertificazione compilato e all'acquisto del titolo di viaggio agevolato sperimentale

saranno comunicati dai gestori dei servizi di trasporto pubblico regionale attraverso i siti web aziendali.

Nel caso di ritiro del titolo da parte di altro soggetto, lo stesso dovrà presentare l'apposita delega con unita fotocopia del documento di identità del richiedente.

Non è prevista la possibilità di acquisto rateizzato del titolo "Abbonamento scolastico residenti FVG".

In caso di acquisto del titolo di viaggio successivamente all'inizio dell'attività scolastica il costo applicato non sarà ulteriormente ridotto.

Nel caso di richiesta di rimborso del titolo di viaggio, l'eventuale quota riconosciuta a rimborso sarà determinata come differenza tra l'importo pagato per l'acquisto del titolo e il valore delle mensilità del titolo utilizzate, calcolato con riferimento al costo del corrispondente abbonamento mensile ordinario.

Sulle autocertificazioni presentate saranno effettuati, da parte della Regione, controlli a campione con le modalità previste dalla vigente disciplina in materia di autocertificazioni.

Dati richiesti all'interno del modulo di autocertificazione per l'acquisto del titolo agevolato sperimentale di cui all'articolo 34, commi 4 bis e 4 ter della legge regionale n. 23/2007

Nell'autocertificazione i richiedenti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, e consapevoli delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:

1. **Richiedente del Titolo di viaggio**

Cognome
Nome
Data di Nascita
Luogo di Nascita
Indirizzo Residenza
Cap residenza
Località Residenza
Codice Fiscale
Tipo Documento riconoscimento
Numero Documento riconoscimento
Indirizzo Mail
Numero di telefono
Relazione giuridica con il titolare

2. **Titolare del titolo di viaggio**

Cognome

Nome

Data di Nascita

Luogo di Nascita

Codice Fiscale

Indirizzo Residenza

Cap residenza

Località Residenza

Istituto presso il quale è iscritto/si iscriverà

Vettore TPL utilizzato

Località di partenza

Località di arrivo

Il modulo conterrà inoltre l'informativa sulla Privacy relativa alla finalità del trattamento dei dati.

In caso di studente minorenne, il modulo richiederà obbligatoriamente anche le informazioni del richiedente che dovrà essere maggiorenne.

Il modulo di autocertificazione dovrà contenere anche l'evidenza:

- che il richiedente non beneficia delle agevolazioni in essere per l'acquisto di abbonamenti previste dalla disciplina regionale in materia di diritto allo studio universitario;
- che il titolo di viaggio agevolato sperimentale "Abbonamento scolastico residenti FVG" è relativo esclusivamente a percorsi inerenti il tragitto casa-scuola.
- che, nel caso di acquisto dell'"Abbonamento scolastico residenti FVG" per l'intera rete urbana, sia necessario, per raggiungere l'istituto frequentato, l'utilizzo di più linee urbane.

Abbonamenti emessi da altri vettori di cui all'articolo 34, comma 4 quater della legge regionale n. 23/2007

In relazione alla previsione di cui all'articolo 34, comma 4 quater della legge regionale n. 23/2007 (come introdotto dalla legge n. 6 del 29 aprile 2019 "Misure urgenti per il recupero della competitività regionale"), l'agevolazione è subordinata a specifico accordo con i vettori titolari di contratto di servizio con altra Regione.

Possono accedere alla misura agevolativa anche gli studenti residenti in Regione che utilizzino esclusivamente i vettori individuati nell'elenco che segue:

1. **-** MOM "Mobilità di Marca"
2. **-** ATVO "Azienda Trasporti Veneto Orientale"
3. - Dolomiti Bus

per l'accesso agli istituti scolastici siti presso i comuni della Regione del Veneto di più prossima e diretta relazione. L'agevolazione consiste nel sostegno all'acquisto di abbonamenti studenti per servizi extraurbani e urbani emessi dalle suddette Aziende con l'abbattimento del relativo costo del 50%.

Le modalità attuative sono definite con successivo provvedimento giuntale.

Ai fini delle agevolazioni di cui al presente allegato restano in essere gli attuali accordi inter-aziendali stipulati dalle aziende TPL con contratto di servizio con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL VICESEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

20_35_1_DGR_1249_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 7 agosto 2020, n. 1249
LR 27/2017. attività di istruzione e formazione professionale (Iefp) rivolta a giovani di età inferiore ai diciotto anni. Definizione delle attività finanziabili.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento al Capo III "I percorsi di istruzione e formazione professionale";

ATTESO che il Capo III del citato decreto legislativo stabilisce i livelli essenziali delle prestazioni relativamente all'offerta di competenza regionale di istruzione e formazione professionale ed in particolare prevede che le Regioni assicurino:

a) il soddisfacimento della domanda di frequenza dei cittadini minori;

b) un'offerta formativa ampia, ovvero non più limitata ai soli percorsi triennali finalizzati al conseguimento di una qualifica professionale, ma estesa anche alla quarta annualità funzionale al conseguimento del diploma professionale, e adeguati interventi di personalizzazione dei medesimi percorsi inclusa l'adozione di esperienze di alternanza scuola lavoro;

VISTO il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" il quale sottolinea che l'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale integra organicamente, in un sistema duale, la formazione effettuata in azienda con quella svolta dalle istituzioni formative che operano sulla base dei livelli essenziali delle prestazioni di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

VISTO il documento "Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale - Linee guida per la disciplina degli standard e dei criteri generali per la realizzazione dei percorsi formativi (art. 43 - D.Lgs. n. 81/2015 - Decreto Interministeriale 12 ottobre 2015)", adottato con deliberazione giuntale n. 598 dell'8 aprile 2016, il quale prevede all'articolo 4 che il contratto in argomento si realizza con le modalità della formazione duale stabilita a livello regionale nell'ambito delle direttive per la gestione dei percorsi di IeFP;

CONSIDERATO che la natura di livello essenziale delle prestazioni dell'offerta di IeFP determina la necessità di individuare una rete stabile e qualificata di istituzioni formative in grado di fornire ai giovani una valida alternativa a percorsi di studio non professionalizzanti e che, in tale ottica, con decreto n. 8336/LAVFORU del 6 ottobre 2017, è stato emanato un avviso a seguito del quale è stata selezionata una associazione temporanea responsabile della gestione delle attività di formazione professionale rivolte ai giovani di età inferiore ai 18 anni;

CONSIDERATO che la titolarità della programmazione, del controllo e del monitoraggio delle attività, formative e non, è di competenza esclusiva della Regione e che l'organizzazione e la gestione dei percorsi formativi attivati dal soggetto individuato deve rispettare le direttive emanate in materia dalla Regione;

RICORDATO che al paragrafo 10 dell'avviso di cui al decreto n. 8336/LAVFORU/2017 si è fatta riserva di determinare l'attività realizzabile in ciascun anno formativo sulla base dei finanziamenti resi disponibili dal bilancio regionale relativamente al periodo interessato;

TENUTO CONTO dell'obbligo imposto al soggetto attuatore di accettare tutte le richieste di iscrizione in attuazione dell'impegno regionale a rispettare i livelli essenziali tra cui quello del soddisfacimento della domanda di frequenza;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, il quale prevede che gli istituti professionali possono attivare in via sussidiaria, e nel rispetto delle competenze esclusive delle Regioni in materia, percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

CONFERMATO che, di concerto con l'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia, è stata acquisita la disponibilità di alcuni Istituti Professionali di Stato a promuovere, in regime sussidiario, un'offerta di percorsi di IeFP, al fine di garantire il soddisfacimento dell'eventuale ulteriore domanda di frequenza da parte degli allievi minori e quindi per assicurare loro il diritto di accedere ai percorsi di IeFP;

RICHIAMATO il Documento "Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'appli-

cazione delle Unità di Costo Standard - UCS", All. B) del Regolamento per l'attuazione del programma operativo regionale POR del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1 novembre 2015 n. 26), emanato con DPReg n. 203/Pres. del 15 ottobre 2018 e successive modifiche e integrazioni, con il quale viene confermato in euro 6,58 il costo ora allievo da utilizzare per il finanziamento delle attività di istruzione e formazione professionale;
EVIDENZIATO che, tenuto conto della disponibilità di fondi regionali a carico degli esercizi 2020, 2021 e 2022, della partecipazione statale alla spesa è possibile prevedere come segue l'entità delle attività formative realizzabili:
1) Attività previste dal decreto n. 8336/LAVFORU/2017
attività formative previste dal paragrafo 10 dell'Avviso di cui decreto n. 8336/LAVFORU/2017 (percorsi di IeFP - ordinari e da realizzarsi in modalità duale - funzionali al conseguimento da parte degli allievi di qualifiche e diplomi professionali): per l'anno formativo 2020/2021 si prevede un limite di spesa di euro 26.902.000,00 (la somma garantisce il finanziamento di un numero di allievi pari a 4.137);
2) Attività previste dall'articolo 17, comma 2, della legge regionale n. 27/2017
attività di supporto alle azioni formative finalizzate all'effettivo esercizio del diritto allo studio degli allievi iscritti ai percorsi di IeFP e degli allievi in situazione di svantaggio (spesa prevista euro 1.400.000,00);
CONFERMATO che le attività previste dal paragrafo 1, punto 1, lettere a), c), d) ed e) dell'Avviso di cui decreto n. 8336/LAVFORU/2017 sono promosse e finanziate nell'ambito del Programma operativo regionale del Fondo Sociale Europeo 2014/2020;
SU PROPOSTA dell'Assessore al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia,
all'unanimità,

DELIBERA

1. A scioglimento della riserva di cui al paragrafo 10 dell'Avviso emanato con decreto n. 8336/LAVFORU del 6 ottobre 2017, le attività realizzabili nell'anno formativo 2020/2021 in base all'avviso stesso sono definite come segue:
attività formative previste dal paragrafo 10 dell'Avviso di cui decreto n. 8336/LAVFORU/2017 (percorsi di IeFP - ordinari e da realizzarsi in modalità duale - funzionali al conseguimento da parte degli allievi di qualifiche e diplomi professionali): per l'anno formativo 2020/2021 si prevede un limite di spesa di euro 26.902.000,00 (la somma garantisce il finanziamento di un numero di allievi pari a 4.137);
2. In base a quanto previsto dall'articolo 17, comma 2, della legge regionale n. 27/2017, si prevedono inoltre le seguenti attività:
attività di supporto alle azioni formative finalizzate all'effettivo esercizio del diritto allo studio degli allievi iscritti ai percorsi di IeFP e degli allievi in situazione di svantaggio (spesa prevista euro 1.400.000,00).
3. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL VICESEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

20_35_1_ADC_AMB ENER ESAURIM RISORSE 2020 ROTTAMAZ VEICOLI_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio Energia - Trieste

Regolamento per la concessione di contributi di cui all'articolo 4, comma 32 della legge regionale 45/2017, per la rottamazione di veicoli a benzina e gasolio e per il conseguente acquisto di veicoli ecologici finalizzato a ridurre l'inquinamento atmosferico e migliorare la qualità dell'aria. Comunicazione esaurimento risorse disponibili per l'anno 2020.

Con riferimento alle domande di contributo presentate alle CCIAA della Regione Fvg sulla base del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 81/2018 come modificato con Regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 18 luglio 2019, n. 119, si comunica, ai sensi dell'articolo 33 della L.R. 7/2000, comma 5, l'esaurimento delle risorse disponibili con riguardo alle seguenti domande:

CCIAA di PORDENONE-UDINE: presentate successivamente alla domanda prot. n. 63653 del 17/12/2019 (sede di PORDENONE); presentate successivamente alla domanda prot. n. del 11/02/2020 (sede di UDINE);
CIAA VENEZIA GIULIA: presentate successivamente alla domanda prot. n. 2916/ZF del 17/12/2019 (sede di GORIZIA); presentate successivamente alla domanda prot. n. 31368 del 22/11/2019 (sede di TRIESTE).
Verrà data comunicazione con avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione qualora si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO ENERGIA:
ing. Sebastiano Cacciaguerra

20_35_1_ADC_AMB ENERPN CONDOMINIO ERIKA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di riconoscimento a derivare acqua al Condominio Erika.

Con decreto del Responsabile di Posizione Organizzativa n.3069/AMB emesso in data 06.08.2020, è stato assentito al CONDOMINIO ERIKA (PN/RIC/1404/1) il diritto di continuare a derivare, fino a tutto il 31.12.2025, per uso igienico-assimilati a servizio delle unità non residenziali, da falda sotterranea in comune di Casarsa della Delizia, mediante un pozzo presente sul terreno censito al foglio 6A mappale 470.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

20_35_1_ADC_AMB ENERPN PERIN SRL_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.4.2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: Perin Srl.

La PERIN SRL, con sede in via A. Valerio n.51 - 35028 Piove di Sacco (PD) ha chiesto in data 03/08/2020, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Min**	**Med**	**Max**	**Uso specifico**
Pz1	San Martino al Tagliamento	Fg. 10 Pcn. 783	pozzo 1	-	1,7	1,7	Uso potabile (servizi igienici, lavaggio locali e antincendio)

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza. Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata. L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Federica Vidali - Tel. 0434 529448 - Email: federica.vidali@regione.fvg.it..

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 29/04/2020, data di ricezione dell'istanza in esame. Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Pordenone, 11 agosto 2020

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

20_35_1_ADC_AMB ENERUD CAMPONI GIULIETTA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Camponi Giulietta.

La Ditta CAMPONI GIULIETTA, con sede in Via Gorizia, 20 - 33050 Gonars (UD), ha chiesto, in data 01/04/2019, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)			Uso specifico
				Min	Med	Max	
Pz1	Mortegliano	Fg. 31 Pcn 23	pozzo 1	/	70	70	irrigazione colture

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8, della LR 11/2015, il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 25/11/2020, con ritrovo alle ore 10.00 presso la sede del Comune di Mortegliano.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile Delegato di posizione organizzativa p.i. Andrea Schiffo, responsabile dell'istruttoria tecnica è la dott.ssa Simonetta Donato e responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Adriana Blasotti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 01/04/2019, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Udine, 11 agosto 2020

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

20_35_1_ADC_AMB ENERUD DE LUCA LORENZO E ALTRI_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua. Ditta De Luca Lorenzo e altre.

Con decreto emesso dal Direttore del Servizio gestione risorse idriche numero:

2606/AMBUD/IPD/3589/3, in data 29 giugno 2020, è stata assentita alla ditta DE LUCA LORENZO, con sede in Via D'Orlandi n. 15 - 33040 Faedis (UD), la concessione in sanatoria, e contestuale subentro, per la derivazione, fino a tutto il 02/06/2059, di acqua pubblica da presa sotterranea localizzata in comune di Povoletto, Fg. 31 Pcn 545, per una portata di complessivi moduli massimi 0,45 e complessivi moduli medi 0,40, per un prelievo massimo annuo complessivo di 9.600 mc, ad uso irrigazione colture.

2607/AMB UD/IPD/3035/3, in data 29 giugno 2020, è stato concesso alla ditta GRATTON ROBERTO, con sede in Via Giuseppe Mazzini, 8 - Chiopris Viscone (UD), il rinnovo della concessione, e contestuale subentro, per continuare a derivare acqua da pozzo localizzato in comune di Chiopris Viscone, Fg. 9 Pcn 320, per una portata di complessivi moduli massimi 0,30 e complessivi moduli medi 0,30, per un prelievo massimo annuo complessivo di 62.100 mc, fino a tutto il 29/04/2059, ad uso irrigazione colture.

2608/AMB UD/IPD/5276/2, in data 29 giugno 2020, è stato concesso alla AZIENDA AGRICOLA TELLAN SILVIO & C. SOCIETA' SEMPLICE, avente sede legale in Via Gabriele D'Annunzio n. 7 - 31100 Treviso (TV), il rinnovo, fino a tutto il giorno 15/06/2060, della concessione per derivare acqua da due prese sotterranee situate in comune di Varmo, entrambe al Fg. 5 Pcn 125, per una portata di complessivi moduli massimi 0,86 e complessivi moduli medi 0,76, per un volume massimo annuo concesso di complessivi 30.360 mc, ad uso irrigazione colture.

2642/AMB UD/IPD/6780/1, in data 1 luglio 2020, è stata assentita al COMUNE DI PRADAMANO, con sede in Piazza Chiesa n. 3 - Pradamano (UD), per 30 (trenta) anni successivi e continui, la concessione per derivare acqua da presa sotterranea localizzata in comune di Pradamano, Fg. A_9 Pcn 385, per una portata di complessivi moduli massimi 0,09, pari a 9 l/sec, e complessivi moduli medi 0,001, pari a 0,1 l/sec, per un prelievo massimo annuo complessivo di mc 2.500, ad uso specifico irrigazione attrezzature sportive, a servizio degli impianti sportivi di via Chino Ermacora.

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa del Servizio gestione risorse idriche numero:

2677/AMB UD/IPD/6791/1, di data 03/07/2020, è stata assentita, fino a tutto il 2 luglio 2050, alla SOCIETA' AGRICOLA MULINO DELLE TOLLE DI BERTOSSI GIORGIO & C. IN FORMA ABBREVIATA "MULINO DELLE TOLLE", con sede legale in Bagnaria Arsa (UD), Via Strassoldo n. 7, la concessione di derivazione d'acqua pubblica ad uso potabile ed igienico sanitario, per la cantina vitivinicola, escluso raffreddamento, mediante presa sotterranea ubicata in comune di Bagnaria Arsa, Fg. 6 mapp. 203, della portata di complessivi moduli massimi 0,04 e complessivi moduli medi 0,015, per un volume massimo annuo concesso di 1.500 mc.

2764/AMB UD/IPD/3116/3, di data 10 luglio 2020, è stato concesso, fino a tutto il 31/12/2049, alla ditta PILOT MAURO, avente sede legale in Via Fiume n. 11, ad Aiello del Friuli (UD), il diritto di continuare a derivare acqua per una portata di moduli massimi 0,045 e moduli medi 0,045, mediante pozzo situato in comune di Visco, Fg. 6 mapp. 546/6, per un prelievo massimo annuo complessivo di mc 1.600, ad uso zootecnico.

2887/AMB UD/IPD/6139/5, del 21/07/2020, è stata assentita a favore della ditta KITO CHAIN ITALIA S.R.L., avente sede legale in Via Giuseppe Verdi n. 11 - 33018 Tarvisio (UD), la concessione per derivare acqua mediante captazione da presa superficiale situata in sponda destra del Rio del Lago, in località Fusine in Valromana del Comune di Tarvisio, e posta in adiacenza al complesso industriale, per una portata di moduli massimi 27,80 e di moduli medi 16,49, per un prelievo massimo annuo complessivo di mc 520.000, ad uso industriale. La concessione ha la durata di 30 (trenta) anni successivi e continui decorrenti dalla data del decreto stesso, con scadenza al 20/07/2050.

2905/AMB UD/IPD/3002/2, di data 23 luglio 2020, è stato concesso al COMUNE DI MOIMACCO, con sede in Piazza Municipio, 3 - 33040 Moimacco (UD), fino a tutto il 31/10/2050, il diritto di continuare a derivare acqua da presa sotterranea localizzata in comune di Moimacco, Fg. 6 Pcn 42, per una portata di complessivi moduli massimi 0,06 e complessivi moduli medi 0,06, per un prelievo massimo annuo complessivo di mc 11.660, ad uso irrigazione attrezzature sportive.

2952/AMB UD/IPD/3070/4, emesso in data 27/07/2020, è stato accordato alla ditta UNTERHOLZNER GUALTIERO, con sede in Via Ferraria n. 55/1 in loc. Chiasiellis - 33050 Mortegliano (UD), il rinnovo, fino a tutto il 31/10/2060, della concessione per continuare a derivare acqua limitatamente al pozzo localizzato in comune di Mortegliano, Fg. 5 mapp. 131, per una portata di complessivi moduli massimi 0,30 e complessivi moduli medi 0,30, per un prelievo massimo annuo complessivo di 95.917 mc, ad uso irrigazione colture.

Udine, 11 agosto 2020

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

20_35_1_ADC_INF TERR CORDENONS 43 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica - Trieste

Comune di Cordenons. Avviso di integrazione e modifica della deliberazione consiliare n. 35 del 25 giugno 2019, di adozione della variante n. 43 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il comune di Cordenons, con deliberazione consiliare n. 23 del 7 luglio 2020, ha integrato e modificato la deliberazione consiliare n. 35 del 25 giugno 2019, di adozione della variante n. 43 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la documentazione inerente la variante n. 43 al Piano regolatore generale comunale, di cui ai punti 4 e 5 del dispositivo della suddetta deliberazione consiliare n. 23/2020, sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico potranno presentare opposizioni.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
arch. Franco Russo Cirillo

20_35_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2114/2020-presentato il-26/05/2020
GN-2798/2020-presentato il-06/07/2020
GN-2832/2020-presentato il-07/07/2020
GN-2877/2020-presentato il-10/07/2020
GN-2972/2020-presentato il-15/07/2020
GN-2973/2020-presentato il-15/07/2020
GN-2974/2020-presentato il-15/07/2020
GN-2975/2020-presentato il-15/07/2020
GN-3024/2020-presentato il-20/07/2020
GN-3037/2020-presentato il-20/07/2020
GN-3063/2020-presentato il-22/07/2020
GN-3064/2020-presentato il-22/07/2020
GN-3065/2020-presentato il-22/07/2020
GN-3066/2020-presentato il-22/07/2020
GN-3075/2020-presentato il-22/07/2020
GN-3081/2020-presentato il-23/07/2020
GN-3087/2020-presentato il-23/07/2020
GN-3091/2020-presentato il-24/07/2020
GN-3096/2020-presentato il-24/07/2020
GN-3122/2020-presentato il-27/07/2020
GN-3137/2020-presentato il-28/07/2020
GN-3139/2020-presentato il-28/07/2020
GN-3143/2020-presentato il-28/07/2020
GN-3156/2020-presentato il-29/07/2020
GN-3170/2020-presentato il-29/07/2020
GN-3174/2020-presentato il-30/07/2020
GN-3189/2020-presentato il-30/07/2020
GN-3192/2020-presentato il-30/07/2020
GN-3194/2020-presentato il-30/07/2020
GN-3195/2020-presentato il-30/07/2020
GN-3196/2020-presentato il-30/07/2020
GN-3225/2020-presentato il-31/07/2020
GN-3226/2020-presentato il-31/07/2020
GN-3227/2020-presentato il-31/07/2020
GN-3235/2020-presentato il-03/08/2020
GN-3237/2020-presentato il-03/08/2020
GN-3238/2020-presentato il-03/08/2020
GN-3244/2020-presentato il-03/08/2020
GN-3245/2020-presentato il-03/08/2020
GN-3247/2020-presentato il-03/08/2020
GN-3248/2020-presentato il-03/08/2020
GN-3251/2020-presentato il-03/08/2020
GN-3252/2020-presentato il-03/08/2020
GN-3253/2020-presentato il-03/08/2020
GN-3261/2020-presentato il-04/08/2020
GN-3262/2020-presentato il-04/08/2020
GN-3264/2020-presentato il-04/08/2020
GN-3266/2020-presentato il-04/08/2020
GN-3267/2020-presentato il-04/08/2020
GN-3268/2020-presentato il-04/08/2020
GN-3275/2020-presentato il-05/08/2020
GN-3278/2020-presentato il-05/08/2020
GN-3281/2020-presentato il-05/08/2020
GN-3282/2020-presentato il-05/08/2020
GN-3285/2020-presentato il-05/08/2020
GN-3330/2020-presentato il-06/08/2020
GN-3336/2020-presentato il-06/08/2020
GN-3363/2020-presentato il-07/08/2020

20_35_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-2820/2020-presentato il-06/07/2020
GN-2821/2020-presentato il-06/07/2020
GN-2822/2020-presentato il-06/07/2020
GN-2823/2020-presentato il-06/07/2020
GN-2852/2020-presentato il-08/07/2020
GN-2855/2020-presentato il-08/07/2020
GN-2857/2020-presentato il-08/07/2020
GN-2895/2020-presentato il-13/07/2020
GN-2928/2020-presentato il-14/07/2020
GN-3052/2020-presentato il-21/07/2020
GN-3053/2020-presentato il-21/07/2020
GN-3054/2020-presentato il-21/07/2020
GN-3089/2020-presentato il-23/07/2020
GN-3090/2020-presentato il-23/07/2020
GN-3208/2020-presentato il-31/07/2020
GN-3246/2020-presentato il-03/08/2020
GN-3255/2020-presentato il-03/08/2020
GN-3322/2020-presentato il-06/08/2020
GN-3377/2020-presentato il-10/08/2020
GN-3378/2020-presentato il-10/08/2020

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

20_35_3_AVV_COM AVIANO 83 PRGC_002

Comune di Aviano (PN)

Avviso di adozione della variante n. 83 al PRGC (di livello comunale, ai sensi della LR n. 21/2015), finalizzata all'ampliamento del perimetro della zona urbanistica D.2.2.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE GESTIONE TERRITORIO, AMBIENTE E COMMERCIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma primo, della L.R. 25.09.2015, n. 21, articolo relativo alle procedure per le varianti di livello comunale agli strumenti urbanistici dotati di piano struttura, e di quanto disposto dall'art. 19, comma primo, della L.R. 29.04.2019, n. 6,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 06.08.2020, il Comune di Aviano ha adottato la Variante n. 83 al Piano Regolatore Generale Comunale, di livello comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione la Variante n. 83 al Piano Regolatore Generale Comunale sarà depositata presso il Settore Gestione Territorio, Ambiente e Commercio del Comune - Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata - in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico potranno presentare opposizioni.

Aviano, 11 agosto 2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
GESTIONE TERRITORIO, AMBIENTE E COMMERCIO:
geom. Daniele Santarossa

20_35_3_AVV_COM CODROIPO 5 PRPC_011

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di approvazione variante n. 5 al Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa pubblica del centro storico di Pozzo isolati di zona omogenea A.

IL TITOLARE DI P.O.

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 05/2007 e s.m.i. e D.P.R. 86/Pres del 20.03.2008 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 110 del 08.06.2020, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Codroipo ha preso atto che in ordine alla variante n. 5 al Piano Regolatore Particolareggiato Comunale di iniziativa pubblica del centro storico di Pozzo isolati di zona omogenea A,

non sono state presentate osservazioni e opposizioni ed ha approvato la Variante stessa senza apportare modifiche agli elaborati adottati.
Codroipo, 17 agosto 2020

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA ED AMBIENTE:
arch. Tiziana Braidotti

20_35_3_AVV_COM GEMONA DEL FRIULI DECRETO ESPROPRIO LAVORI RISTRUTTARAZIONE VIA VEGLI_012

Comune di Gemona del Friuli (UD) - Settore tecnico infrastrutture lavori pubblici ed ambiente

Decreto di esproprio per ristrutturazione della via Vegli - I lotto. (Estratto).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO INFRASTRUTTURE LAVORI PUBBLICI ED AMBIENTE

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Per la realizzazione dell'opera di cui alle premesse del presente decreto è pronunciata ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001, a favore del COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI, l'espropriazione dell'immobile di seguito indicato, di proprietà della ditta a fianco segnata:

COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI

1) N.C.T. Fg. 17 mapp. n° 2330, (ex 2317) seminativo arborato
destinazione della zona non edificabile mq 82 - Indennità corrisposta € 328,00.-
Ditta: GOI Diego nato a Gemona del Friuli il 06/03/1989 proprietà 1/1 (mandato n° 27/2020 del 13/01/2020);
2) N.C.T. Fg. 17 mapp. n° 2332, (ex 577) seminativo arborato
destinazione della zona art.11 mq 104,00 - Indennità corrisposta € 1.456,00.-
Ditta: GOI Luciano nato a UDINE il 03/12/1967 Proprietà per 1/1 (mandato n° 28/2020 del 13/01/2020);
3) N.C.T. Fg. 17 mappale n° 2335, (ex 90) seminativo arborato
destinazione della zona edificabile mq 62,00 - Indennità corrisposta € 2.480,00.-
4) N.C.T. Fg. 17 mappale n° 2328, (ex 2300) seminativo arborato
destinazione della zona non edificabile mq 34 - Indennità corrisposta € 136,00.-
Ditta:
GONANO Ornella nata a TOLMEZZO il 04/06/1966 Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni RUSSIAN Marco nato a GEMONA DEL FRIULI il 29/11/1964 Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni (mandato n°29/2020 del 13/01/2020);
5) N.C.E.U Fg. 17 mappale n° 2326, ex 2255 area urbana
destinazione della zona edificabile mq 8 - Indennità corrisposta € 320,00.-
Ditta: CONZATTI Carol nata in PAKISTAN il 28/12/1970, Proprietà per 1/1 (mandato n° 36/2020 del 13/01/2020)
6) N.C.T. Fg. 17 mappale n° 2323, (ex 1828) seminativo arborato
destinazione della zona non edificabile mq 16,00 - Indennità corrisposta € 64,00.-
Ditta: MISERINI Fabrizio nato a GEMONA DEL FRIULI il 27/05/1966 Proprietà (mandato n° 40/2020 del 13/01/2020);
7) N.C.E.U Fg. 17 mappale n° 2324, (ex 1965) area urbana
destinazione della zona non edificabile mq 12,00 -Indennità corrisposta € 48,00.-
Ditta: MISERINI Sandra nata a GEMONA DEL FRIULI il 22/02/1972, Proprietà per 1/1 (mandato n° 41/2020 del 13/01/2020);
8) N.C.E.U Fg. 17 mappale n° 2333, (ex 657) area urbana
destinazione della zona edificabile mq 19,00 - Indennità corrisposta € 760,00.-
Ditta: MISERINI Gianfranco nato a TARVISIO il 23/07/1951, Proprietà per 1/1 (mandato n° 42/2020 del 13/01/2020);

9) N.C.E.U Fg. 17 mappale n° 2321, (ex 1051) area urbana
destinazione della zona edificabile mq 3,00 - Indennità corrisposta € 120,00.-
Ditta: MARDERO Adalberta nata a GEMONA DEL FRIULI il 26/01/1940, Usufrutto per ½
MISERINI Fabrizio nato a GEMONA DEL FRIULI il 27/05/1966, Nuda Proprietà per ½
MISERINI Fabrizio nato a GEMONA DEL FRIULI il 27/05/1966, Proprietà per ½ (mandato n° 40/2020 del 13/01/2020);
10) N.C.E.U Fg. 17 mappale n° 2325, (ex 1968) area urbana
destinazione della zona edificabile mq 11,00 - Indennità corrisposta € 440,00.-
Ditta : FRANCESCHINIS Nora nata a Tricesimo (UD) il 01/07/1960 Proprietà 1/1 (mandato n° 43/2020 del 13/01/2020);

(omissis)

Gemona del Friuli, 20 luglio 2020

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

20_35_3_AVV_COM GRADO 35 PRGC_007

Comune di Grado (GO)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante di livello comunale al PRGC n. 35: adozione del Piano particolareggiato del traffico urbano (PPTU) di Grado Pineta e contestuale adozione della variante di livello comunale n. 35 al Piano regolatore generale comunale (PRGC) di "Recepimento di alcuni elementi del Piano particolareggiato del traffico urbano di Grado Pineta". Adozione Rapporto ambientale.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 63sexies, comma 2 della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni ,
Visto l'art. 14, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21/2020 del 04/08/2020, esecutiva ai sensi di legge, è è stata adottata al Variante di livello comunale n°35 al PRGC: Adozione del Piano Particolareggiato del Traffico Urbano (P.P.T.U.) di Grado Pineta e contestuale adozione della variante di livello comunale n. 35 al Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) di "Recepimento di alcuni elementi del Piano Particolareggiato del Traffico Urbano di Grado Pineta
Che con la medesima deliberazione è stato adottato il Rapporto Ambientale.
Ai sensi del dell'art. 63sexies della L.R. 5/2007 e dell'art. 14 del D.Lgs 152/2006, la deliberazione di adozione con i relativi elaborati, è scaricabile, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, al seguente indirizzo:
https://www.comunegrado.it/amministrazione-trasparente/388-pianificazione-e-governo-del-territorio/prgc-piano-regolatore-generale-comunale/variante-di-livello-comunale-al-prgc-piano-particolareggiato-del-traffico-urbano-di-grado-pineta
A partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. FVG,.
- per 30 (trenta) giorni effettivi, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente
- Per 60 (sessanta) giorni chiunque può prendere visione della proposta di piano o programma e del relativo rapporto ambientale e presentare proprie osservazioni in forma scritta, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.
Grado, 13 agosto 2020

IL DIRIGENTE:
dott. ing. Renato Pesamosca

20_35_3_AVV_COM GRADO 36 PRGC_006

Comune di Grado (GO)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante di livello comunale al PRGC n. 36: variante di livello comunale n. 36 al Piano regolatore generale comunale relativa al completamento della pista ciclabile da Palmanova a Grado nel tratto in Comune di Grado - Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica, contestuale adozione di variante al PRGC e apposizione di vincolo preordinato all'esproprio.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 63sexies, comma 2 della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni ,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23/2020 del 04/08/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante di livello comunale n° 36 al PRGC, avente come oggetto: Variante di livello comunale n. 36 al Piano Regolatore Generale Comunale relativa al completamento della pista ciclabile da Palmanova a Grado nel tratto in Comune di Grado - Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica, contestuale adozione di variante al PRGC e apposizione di vincolo preordinato all'esproprio.
Ai sensi del dell'art. 63sexies della L.R. 5/2007 e dell'art. 14 del D.Lgs 152/2006, la deliberazione di adozione con i relativi elaborati, è scaricabile, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, al seguente indirizzo:
https://www.comunegrado.it/amministrazione-trasparente/493-pianificazione-e-governo-del-territorio/prgc-piano-regolatore-generale-comunale/variante-di-livello-comunale-avente-come-oggetto-completamento-pista-ciclabile-tratto-ponte-girevole-a-riva-gregori/2051-adozione
A partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. FVG,. per 30 (trenta) giorni effettivi, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente
Grado, 13 agosto 2020

IL DIRIGENTE:
dott. ing. Renato Pesamosca

20_35_3_AVV_COM OSOPPO 17 PRGC_009

Comune di Osoppo (UD)

Avviso di adozione della variante n. 17 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visto l'art. 45 della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 16.07.2020, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 17 a Piano Regolatore Generale Comunale (ampliamento cimitero comunale e modifiche puntuali all'assetto zonizzativo e normativo).
La deliberazione di cui sopra con i relativi elaborati è depositata presso l'Ufficio Tecnico Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 26.08.2020 al 24.09.2020 compresi, affinchè chiunque, nei giorni di apertura al pubblico, possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.
Entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla Variante adottata, potranno presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Osoppo, 17 agosto 2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
p.i. Vanni Gobbo

20_35_3_AVV_COM PASIAN DI PRATO DECRETO ESPROPRIO 13_LAVORI CENTRO POLISPORTIVO_013

Comune di Pasian di Prato (UD)

Espropriazione di beni immobili per i lavori di ampliamento dell'area del centro Polisportivo di Pasian di Prato. Decreto definitivo esproprio n. 13/Esp 17/08/2020. (Estratto).

IL RESPONSABILE DELL' UFFICIO TECNICO LL.PP.

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Si dispone, con la condizione sospensiva di cui al successivo art. 3, a favore del Comune di Pasian di Prato l' espropriazione per al realizzazione dei lavori di ampliamento dell'area del centro Polisportivo di Pasian di Prato nel comune censuario di Pasian di Prato dell' immobile di seguito descritto di proprietà della ditta indicata :
Fg. 11 mapp.le 2065 di are 07.70 superficie da espropriare mq. 770
Indennità liquidata €. 3.234,00
Ditta catastale
MOSSENTA ALESANDRA nata a Udine il 28/02/1964 cod, fisc. MSSLSN64B68L483H Art. 2 L' immobile espropriato viene acquisito nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con ogni accessione,dipendenza, pertinenza nonché servitù attiva apparente e non apparente.

Art. 3

Il presente decreto verrà notificato alle ditte proprietarie nelle forme degli atti processuali civili con l'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell' orario in cui è prevista l' esecuzione da effettuarsi con le modalità di cui all' art. 24 del D.P.R. 327/01 , almeno sette giorni prima della prevista esecuzione, da eseguirsi nel termine perentorio di due anni dalla data del presente decreto in corrispondenza ai fondi oggetto di esproprio.

Art. 4

L' esecuzione del presente provvedimento avverrà mediante l' immissione nel possesso degli immobili di cui al precedente art. 1 da parte dei tecnici allo scopo incaricati contestualmente alla quale verrà redatto il relativo verbale, nonché lo stato di consistenza degli immobili stessi; il verbale di immissione nel possesso e lo stato di consistenza verranno redatti in contraddittorio con le ditte espropriate o, nel caso di loro assenza o rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell' espropriazione. A dette operazioni possono partecipare i titolari di diritti reali o personali sul bene.

Art. 11

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell' art. 21 della L. 06/12/1971, n. 1034 avanti il T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l' interessato ne abbia ricevuto notifica, o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199.
Pasian di Prato, 17 agosto 2020

IL RESPONSABILE DELL' UFFICIO TECNICO LL.PP.
geom. Giulo Meroni

20_35_3_AVV_COM POVOLETTO 37 PRGC_003

Comune di Povoletto (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 37 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA ED URBANISTICA

Vista la LR. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

Che con deliberazione consiliare n. 34 del 30/07/2020, è stata adottata la Variante di livello comunale, n. 37 al Piano Regolatore Generale Comunale;
Che, ai sensi dell'art. 63 sexies comma 2 della LR 5/2017, la Variante di livello comunale, n. 37 al P.R.G.C., completa dei relativi atti progettuali, unitamente alla delibera d'adozione, sarà depositata, presso l'Ufficio Segreteria Comunale da lunedì al venerdì, festività escluse ed in orario d'apertura al pubblico, per la durata di giorni 30 (TRENTA) effettivi, a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.
Che perentoriamente entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare osservazioni alla Variante; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante potranno presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.
Il presente avviso verrà pubblicato all'Albo Pretorio e sito comunale, nonchè sul BUR. del FVG.

per il Responsabile dell'Area Tecnica
IL SEGRETARIO COMUNALE:
dott. Roberto Russi

20_35_3_AVV_COM POVOLETTO 40 PRGC_004

Comune di Povoletto (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 40 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA ED URBANISTICA

Vista la LR. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

Che con deliberazione consiliare n. 35 del 30/07/2020, è stata adottata la Variante di livello comunale, n. 40 al Piano Regolatore Generale Comunale;
Che, ai sensi dell'art. 63 sexies comma 2 della LR 5/2017, la Variante di livello comunale, n. 40 al P.R.G.C., completa dei relativi atti progettuali, unitamente alla delibera d'adozione, sarà depositata, presso l'Ufficio Segreteria Comunale da lunedì al venerdì, festività escluse ed in orario d'apertura al pubblico, per la durata di giorni 30 (TRENTA) effettivi, a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.
Che perentoriamente entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare osservazioni alla Variante; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante potranno presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.
Il presente avviso verrà pubblicato all'Albo Pretorio e sito comunale, nonchè sul BUR. del FVG.

per il Responsabile dell'Area Tecnica
IL SEGRETARIO COMUNALE:
dott. Roberto Russi

20_35_3_AVV_COM PREPOTTO 9 PRC_001

Comune di Prepotto (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 9 Piano regolatore comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 sexies della L.R. n.5/2007 e s.m.i. e del DPReg 086/2008,

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 29.07.2020, esecutiva il 29.07.2020, è stata approvata la variante n. 9 a Piano regolatore comunale.
Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 21.04.2020, esecutiva il 21.04.2020, per la Variante 9 al Piano regolatore comunale è stata approvata la non assoggettabilità alla VAS di cui al D. Lgs 152/2006 e smi;
Prepotto, 11 agosto 2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
avv. Mariaclara Forti

20_35_3_AVV_COM SAN GIORGIO DI NOGARO 48 POC_005

Comune di San Giorgio di Nogaro (UD)

Avviso di adozione della variante n. 48 al Piano operativo comunale (POC) redatta ai sensi dell'art. 63 sexies, comma 1, lettera e) della LR n. 5/2007 e ss.mm.ii.

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 5/2007 e ss.mm.ii.,

RENDE NOTO

che con delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 05/08/2020, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante n. 48 al piano operativo comunale (POC) redatta ai sensi dell'art. 63 sexies, comma 1, lettera e) della L.R. n. 5/2007 e ss.mm.ii.

Detta deliberazione con i relativi elaborati è depositata presso l'ufficio segreteria del Comune di San Giorgio di Nogaro (UD) per 30 giorni effettivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, affinchè chiunque possa prendere visione di tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni in merito alla citata variante.

Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

San Giorgio di Nogaro, 12 agosto 2020

IL RESPONSABILE AREA TECNICA:
arch. Maurizio Frattolin

20_35_3_CNC_AS FO CONCORSO 1 DM IGIENE EPIDEMIOLOGIA SANITA PUBBLICA_0_INTESTAZIONE_014

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina igiene, epidemiologia e sanità pubblica.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 437 del 30 luglio 2020, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

n.1 DIRIGENTE MEDICO disciplina IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITÀ PUBBLICA

Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Medici
Area: Area di Sanità Pubblica
Disciplina: Igiene, epidemiologia e sanità pubblica

Il presente concorso è disciplinato:

- dal **D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992** e s.m.i.;
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 487/1994** inerenti all'accesso agli impieghi della P.A.
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 483/1997** inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai **DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998**, per quanto concerne, rispettivamente le discipline equipollenti e affini;
- dall'**art. 7, comma 1,** del **D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001** e dal **D. Lgs. n. 198 dell'11.04.2006**, per quanto attiene la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- dalle norme in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed agli altri soggetti aventi diritto;
- dalla **Legge n. 127** del **15.05.1997** e s.m.i., per quanto concerne lo snellimento dell'attività amministrativa;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al **D.P.R. n. 445/2000** e alla **Legge n. 183** del **12.11.2011**;
- dal **D. Lgs. 30.06.2003, n. 196**, come integrato dal **D. Lgs. 101/2018**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679;
- dall'**art. 1, comma 547,** della **Legge 30.12.2018, n. 145** (*Legge di Bilancio 2019*), così come modificato dall'art.5 bis (*Disposizioni in materia di medici specializzandi e dirigenti medici del SSN*) della **Legge 28.2.2020, n. 8** di conversione del DL 162/2019.

Si precisa che:

- l'Azienda ha ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4, art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001, relative alla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione;
- le assunzioni in oggetto sono subordinate all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 6 agosto 2013.

   1a. Per i *cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea*, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
   - il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

   1b. per i *familiari di un cittadino di stato membro dell'Unione Europea* non avente cittadinanza di uno stato membro:
   - di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

   1c. per i *cittadini di Paesi Terzi*:
   - di essere titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
     ovvero
   - di essere titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

   I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dal punto 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le "*Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line*", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;
2. **idoneità fisica all'impiego**. L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106;
3. **godimento dei diritti civili e politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;

4. **non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni**. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5. **avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana**. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art.24 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **Laurea** in Medicina e Chirurgia;
2. **Abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;
3. **Specializzazione** nella disciplina oggetto di concorso, o in disciplina equipollente (D.M. 30.01.1998) o affine (D.M. 31.01.1998).
   Ai sensi del **comma 547, art. 1, Legge n. 145** del **30.12.2018** (*Legge di Bilancio 2019),* così come modificato dall'art.5 bis (*Disposizioni in materia di medici specializzandi e dirigenti medici del SSN*) della **Legge 28.2.2020, n. 8** di conversione del DL 162/2019, sono **ammessi** alla selezione anche i **medici in formazione specialistica a partire dal terzo anno del corso e regolarmente iscritti**. La partecipazione è estesa anche agli specializzandi a partire dal terzo anno delle scuole di specializzazione in discipline equipollenti o affini, di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998, alla disciplina bandita.
   È esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997).
   Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda autocertificazione di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente avviso.
4. **Iscrizione all'Albo** dell'Ordine dei Medici e Chirurghi: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, seguendo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line" il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.
Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.
Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (*quindi in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data*).
Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 24.11.2000, n. 340.
Il candidato deve necessariamente allegare la **quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso** effettuato con seguenti modalità:

a) vaglia postale o versamento diretto (anche bonifico), intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale – Unicredit S.p.A., Via Mazzini, 3 – 33170 Pordenone - IBAN IT31G0200812510000104095551
b) versamento su c.c. postale n. 10058592 (IBAN IT78M0760112500000010058592) (*inserire nello spazio relativo alla* ***causale il concorso*** *a cui il versamento si riferisce*).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione:**

a. copia del documento di identità valido;
b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
d. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere;
e. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104;
c. la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
d. la documentazione comprovante il diritto alla riserva dei posti;
e. le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
f. tipologia quali-quantitativa / casistica.
   Si rammenta che le casistiche devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997).

La casistica oggetto di valutazione da parte della Commissione sarà esclusivamente quella relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione.

Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda.

L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- prive di firma,
- inoltrate al di fuori dei termini prescritti dal bando,
- incomplete: carenti di tutte le sue pagine, ovvero di dati e/o dichiarazioni,
- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "*Documentazione da allegare alla domanda*",
- per le quali non è non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Il diario e la sede delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o PEC, per i possessori di casella di posta elettronica certificata personale, almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e/o pratica, e almeno 20 giorni prima della prova orale.

Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluso le festività religiose ebraiche, valdesi ed ortodosse.

La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.

Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapito, o posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it., oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento del concorso al quale si è iscritto.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.).

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30** del **decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di *informatica* ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della *lingua inglese*, ai sensi dell'art. 37, comma 1, D. Lgs. 165/2001.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.
La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:
a) **20 punti** per i titoli;
b) **80 punti** per le prove d'esame.
I punti per le ***prove d'esame*** sono così suddivisi:
a) **30 punti** per la prova scritta;
b) **30 punti** per la prova pratica;
c) **20 punti** per la prova orale.
Il superamento di ciascuna delle previste prove *scritte* e *pratiche* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.
Il superamento della prova *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.
I punti per la valutazione dei ***titoli*** sono così suddivisi:
a) titoli di carriera: 10 punti;
a) titoli accademici e di studio: 3 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.
Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma degli artt. 11-20-21-22-23 e in particolare all'art. 27 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA
UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, stilerà due distinte graduatorie di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente. In caso di parità di punti saranno applicate le **preferenze** previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e s.m.i.:
- una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei;
- una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal terzo anno del relativo corso di specializzazione, e risultati idonei.

Si precisa al riguardo che sarà utilizzata prioritariamente la graduatoria formulata con gli idonei già in possesso del titolo di specializzazione alla data di scadenza del bando. Una volta esaurita questa prima graduatoria si potrà procedere con lo scorrimento della seconda graduatoria.
In ottemperanza all'art. 3, comma 7, della Legge 127/1997, così come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16.06.1998, n. 191, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.
La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
Le graduatorie saranno trasmesse al Responsabile della Struttura Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato, competente per materia, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti, le approverà con proprio provvedimento.
Le graduatorie del concorso saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Si precisa che le graduatorie che esiteranno dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potranno essere utilizzate anche da altre Pubbliche Amministrazioni.
A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda

Le graduatorie rimarranno efficaci per il periodo previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.
Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.
Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.
È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.
Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.
Il vincitore sarà assunto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza medica e veterinaria del S.S.N. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L.

Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da A.S.F.O. ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.
Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e s.m.i.
L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.
I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata ed il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (ASFO).
Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato-Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail *privacy@asfo.sanita.fvg.it*.

NORME FINALI

L'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.
Con la partecipazione al concorso, è implicita da parte dei candidati, l'accettazione senza riserve, di tutte le norme di legge e disposizioni inerenti ai pubblici concorsi, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Joseph Polimeni

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON LINE, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/;**
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo. Qualora già registrato, passare direttamente al punto 2**.
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**

- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 2 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***"

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati **a pena di esclusione** sono:

  a. copia del documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere [**solo per il personale della dirigenza ruolo sanitario**];
  e. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

  Ulteriori documenti da allegare necessariamente alla domanda:

  a. ricevuta di pagamento € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese [**solo per le procedure concorsuali**].

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. la documentazione comprovante il diritto alla riserva dei posti;

e. le pubblicazioni scientifiche;
f. tipologia quali-quantitativa / casistica [**solo per la dirigenza**].

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si segnala che è consultabile on-line il "*Manuale di istruzioni*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la DOMANDA DEFINITIVA (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il tasto "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico (upload) della domanda firmata, determina **l'automatica esclusione** del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare a pena di esclusione:**

- **un valido documento di riconoscimento**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

20_35_3_CNC_AS FO GRAD 1 DIRIG MEDICINA DELLO SPORT_008

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 1 posto di dirigente medico - disciplina medicina dello sport.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997, si rende noto la graduatoria e gli esiti del seguente concorso pubblico: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di dirigente medico di medicina dello sport, il cui esito è stato approvato con decreto n. 468 del 07.08.2020:

1a Graduatoria Medici Specialisti

1	BANDUCCI RICCARDO	p. 79,492/100
2	DA PONTE ALESSANDRO	p. 78,713/100
3	VIEL MIRELLA	p. 78,080/100
4	MIHALEJE MARTINA	p. 75,368/100
5	BATTISTA CLAUDIO	p. 74,211/100

2a Graduatoria Medici Specializzandi

1	AZZINI VALERIA	p. 63,225/100
2	ZAMPAGLIONE DOMENICO MARIA	p. 56,005/100

IL DIRETTORE FF SC GESTIONE E SVILUPPO PERSONALE DIPENDENTE E CONVENZIONATO:
dr.ssa Franca Bruna

20_35_3_CNC_ASU FC GRAD 1 DM PATOLOGIA CLINICA_010

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico di Patologia clinica.

Con decreto del Direttore Generale n. 761 del 06.08.2020, sono state approvate le seguenti graduatorie di merito dei candidati specializzati e specializzandi:

Specializzati Graduatoria FINALE	Cognome	Nome	Data di nascita	TOTALE (su p.100)
1°	CALLEA	MARIA ROROSSANA	05/12/1973	76,407
2°	MORASSI	FRANCESCA	26/12/1979	73,800
3°	MARANGONE	MICAELA	22/11/1988	70,065

Specializzandi Graduatoria FINALE	Cognome	Nome	Data di nascita	TOTALE (su p.100)
1°	MILANIC	ROMINA	13/06/1989	79,000

Ed è stata dichiarata vincitrice la sig.ra:
CALLEA dr.ssa Maria Rossana

IL DIRETTORE SOC GESTIONE RISORSE UMANE:
dott. Gianfranco Compagnon

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI, SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE - SERVIZIO LOGISTICA, E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio logistica, e servizi generali